

CARTA DEI SERVIZI



LA TUA SALUTE CI STA A CUORE



CARTA DEI SERVIZI

La “Carta dei servizi” ha lo scopo di informare riguardo tutti i servizi a disposizione presso il Centro Dermatologico Listro.

La Carta dei servizi vuole essere un mezzo che possa supportare nella scelta dei servizi che meglio rispondono ai bisogni e alle aspettative del paziente.

Sarà quindi cura del Centro Dermatologico Listro tenere aggiornato costantemente questo documento di pari passo con la crescita della struttura.

Invitiamo ad offrire consigli ,suggerimenti e osservazioni , in modo da migliorarci e garantire sempre un eccellente servizio.

Con l'augurio che la lettura a della carta dei servizi sia di aiuto nella conoscenza del Centro Dermatologico Listro, rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL CENTRO DERMATOLOGICO LISTRO

Il Centro Dermatologico Listro nasce dall'esigenza di creare soluzioni dermatologiche a 360' di tipo clinico, chirurgico ed estetico partendo da un'accurata diagnosi clinica. E' una struttura sanitaria privata totalmente dedicata alla cura della pelle e a tutte le aree di intervento dermatologico e strumentali. I principi che guidano e orientano l'attività del Centro, esperienza e competenza, sono i valori che ogni giorno indirizzano l'attività dello staff verso il benessere dei propri pazienti. Nel nostro Centro si trovano ampie soluzioni farmacologiche e tecnologiche grazie al costante aggiornamento formativo dei nostri medici ed operatori, che permette di attestare un alto livello professionale. La consulenza nasce fin dalla visita specialistica e le esigenze dei pazienti trovano una risposta attraverso l'ausilio di strumenti diagnostici quali check up cutaneo computerizzato e videodermatoscopia, che permettono di ottenere un corretto quadro clinico diagnostico da cui nasce il giusto trattamento. Il Centro offre consulenza anche in ambito dermatologico pediatrico, allergologico e di chirurgia plastica, grazie alla collaborazione con specialisti. Per gli interventi il Centro Dermatologico Listro dispone di una sala operatoria ambulatoriale con strumenti e tecnologie all'avanguardia. Gli interventi di chirurgia plastica che richiedono il ricovero in Day Surgery vengono effettuati presso strutture adeguate.

Struttura:

L'ambulatorio si trova in Via Libertà, 56 a Palermo.

La sua posizione è ben servita da mezzi pubblici e offre 2 parcheggi convenzionati.

Il Centro è dotato di:

- 5 ambulatori ad uso visita/trattamenti
- Sala operatoria (chirurgia ambulatoriale) con salette pre e post operatorio
- Reception, sala d'attesa, amministrazione



DIRETTORE SANITARIO

Dott.. Gioacchino Listro

Il Dottore Gioacchino Listro è Medico Specialista in Dermatologia e Venereologia, Dermatologia Plastica, Dermatoscopia, Laser terapia e fondatore e Direttore Sanitario del Centro Dermatologico Listro, a Palermo.

Laureatosi con successo in Medicina e Chirurgia e, in seguito, specializzatosi in Dermatologia e Venereologia, il Dottor Listro ha proseguito con costanza la sua attività didattica grazie ai Corsi ECM in Dermatologia, Dermatoscopia e Laser Terapia che gli hanno permesso di offrire ai suoi pazienti, da oltre vent'anni, le terapie e i trattamenti più innovativi ed efficaci per la cura della pelle.

Specialista in Tecniche Diagnostiche non invasive e Applicazione Laser in Dermatologia, il Dottor Listro presta attenzione ai processi di invecchiamento della pelle, seguendone costantemente i protocolli di trattamento al fine di rallentarne il corso.

La sua è un'attività multidisciplinare i cui studi, incentrati da sempre sulle tecniche non invasive per la cura e il trattamento della cute, gli consentono di trattare patologie in tutti i campi della Dermatologia, dal bambino all'anziano, con un occhio da esperto in Dermatoscopia e Videodermatoscopia sulle patologie tumorali e la prevenzione del Melanoma Maligno.

Specialista nel campo dell'epilazione definitiva, della patologia vascolare, del trattamento di rughe e cicatrici post acne, e della fotobiomodulazione, si avvale di apparecchiature laser di ultima generazione e Filler di altissima qualità, ottenendo il miglior risultato con il minor disagio per il paziente.

Argomenti di cui tratta anche come relatore in svariati congressi nazionali ed internazionali come l'ADMG-ADI, l'AIDA, eventi accreditati ECM e al 1st World Meeting on Laser, e collaborando alla divulgazione della tecnologia laser e delle sue applicazioni in Dermatologia su numerose riviste scientifiche nazionali.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI FORNITI

Il Centro fornisce prestazioni specialistiche di dermatologia clinica, dermatologia chirurgica, dermatologia plastica, chirurgia plastica. Le prestazioni offerte sono elencate nella presente Carta dei Servizi disponibile presso l'ufficio di accettazione e nelle sale di attesa.

MODALITA' DI ACCESSO:

L'utente può richiedere l'effettuazione di un esame telefonando allo 091 6269822 o presentandosi direttamente al Centro nei seguenti orari:

Lunedì 09-17

Martedì 09-17

Mercoledì 09-17

Giovedì 09-17

Venerdì 09-17

Sabato Chiuso

Domenica Chiuso

UBICAZIONE E CONTATTI:

Il Centro Dermatologico Listro ha sede in Via Libertà' 88, Palermo e può essere contattato:

- Tel 091 6269822
- e-mail : info@centrodermatologicolistro.com

All'atto dell'accettazione l'utente inoltre riceverà un'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 GDPR e rilasciando il proprio consenso libero, specifico ed inequivocabile..

MODALITA' DI ACCOGLIENZA:

Tutto il personale provvede ad informare il paziente sulle regole del Centro.

All'atto dell'ingresso viene fornita la presente Carta dei Servizi riguardante l'assetto organizzativo della struttura, informazioni sanitarie ed informazioni di carattere generale utili all'utente.

INDICATORI E STANDARD DI QUALITA'

Gli indicatori di standard definiti in questa sezione costituiscono un punto di riferimento per gli utenti del Centro Dermatologico Listro e devono essere intesi come una dichiarazione a livello di qualità del servizio offerto e dell'impegno al continuo miglioramento.

Il Centro Dermatologico Listro rileva periodicamente il grado di soddisfazione dei pazienti somministrando loro un questionario di gradimento relativamente a :

- Assistenza Medici
- Accoglienza ricevuta
- Completezza e chiarezza delle informazioni ricevute
- Pulizia dei locali
- Ambiente e confort
- Relazioni con il personale
- Tempi di attesa medi dalla prenotazione

I risultati sono sintetizzati in un report trimestrale che costituisce un importante punto di riferimento per il miglioramento continuo.

SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Centro dermatologico Listro Srl ha adottato uno specifico Modello di organizzazione, gestione e controllo (d.lgs. 231/01) ed un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2022-2024) e nominato il Dott. Rosario Palumbo in qualità di Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT) esterno, indipendente e terzo rispetto alla società e dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Sebbene i principi e la metodologia utilizzati per la analisi e gestione dei fenomeni di corruzione siano parzialmente coincidenti con quelli già intrapresi in sede di adozione del modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01, la nozione di corruzione ivi utilizzata è intesa in senso molto ampio, includendo, oltre ai reati contro la p.a., anche i casi di mala administration, ove interessi privati condizionino impropriamente l'azione della società, sia che tale condizionamento abbia avuto successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Il Centro dermatologico Listro Srl ha assicurato il coordinamento tra i controlli per la prevenzione dei rischi di cui al d.lgs. n. 231 del 2001 e quelli per la prevenzione di rischi di corruzione di cui alla l. n. 190 del 2012, nonché quello tra le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e quelle degli altri organismi di controllo, con particolare riguardo al flusso di informazioni a supporto delle attività svolte dal Responsabile.

SOCIETA' TRASPARENTE

Gli enti di diritto privato accreditati dal servizio sanitario nazionale che abbiano un bilancio superiore ai 500.000 euro, attesa la rilevanza pubblicistica delle prestazioni erogate in nome e per conto del SSN sono assoggettati agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse svolta.

La normativa in materia di trasparenza - d.Lgs. 33/13 - è considerata un'importante misura generale di prevenzione della corruzione, in quanto strumento rilevante per operare in maniera eticamente corretta e, contestualmente, perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'accountability con i cittadini/utenti anche attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione.

La società si pone l'obiettivo di garantire un adeguato livello di trasparenza unitamente alla legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

DERMATOLOGIA CLINICA

PATOLOGIE

- Acne
- Afte
- Allergie della pelle (Dermatiti)
- Alopecia
- Angioma infantile
- Angiomapiano
- Angioma rubino
- Angioma stellare
- Carcinoma spinocellulare
- Cheratosi seborroiche
- Cheratosi attiniche
- Cicatrici da acne
- Cicatrici inestetiche
- Cisti
- Condilomi
- Cuperose
- Dermatite atopica
- Dermatite seborroica
- Eczema
- Epitelioma basocellulare
- Basilioma
- Fimosi
- Lentigo solari
- Lichen scleroatrofico
- Lipomi
- Lupus eritematoso
- Malattie sessualmente trasmesse
- Melanoma
- Melasma
- Micosi-funghi
- Mollusco contagioso
- Nevi-Nei
- Nevo di Beker
- Nevo di Ota e di Ito
- Orticaria
- Poichilodermia
- Psoriasi
- Rinofima
- Rosacea
- Scabbia
- Sclerodermia
- Verruche
- Vitiligine

TERAPIE

- Dermatoscopia digitale
- Crioterapia
- Esame micologico
- Terapia fotodinamica
- Tossina Botulinica
- Asportazione di lesione di tessuto cutaneo e sottocutaneo mediante crioterapia
- Asportazione o demolizione locale di lesione di tessuto cutaneo e sottocutaneo mediante cauterizzazione o folgorazione
- Asportazione di condilomi vulvari e peritali
- Asportazione di condilomi vaginali
- Asportazione o demolizione di lesioni del pene
- Test epicutanei a lettura ritardata(PATCH TEST)
- Test percutanei e intracutanei a lettura immediata (PRICK TEST)

VISITE

- Visita dermatologica
- Visita dermatologica pediatrica
- Total body Mapping
- Visita tricologica
- Mappatura Nei- Epiluminescenza
- Visita per acne
- Visita per unghie
- Visita per malattie sessuali

DERMATOLOGIA CHIRURGICA

- Biopsia cutanea
- Asportazione nei
- Asportazione cisti-lipomi
- Asportazione xantelasmi -grani di miglio
- Verruche
- Cheratosi
- Fibromi
- Unghie incarnite

DERMATOLOGIA PLASTICA

- Adiposita' localizzata
- Rilassamento cutaneo
- Alopecia
- Capillari
- Cellulite
- Doppio mento
- Trattamenti Anti-Aging
- Ringiovanimento collo-decollete'
- Ringiovanimento vulvo vaginale
- Ringiovanimento palpebre
- Ringiovanimento mani
- Peli indesiderati(Ipertricosi-Irsutismo)
- Pelle impura
- Smagliature
- Trattamento cicatrici ipertrofiche-cheloidi
- Trattamento cicatrici da acne
- Peeling chimici
- Trattamento rughe d'espressione: Botox
- Aumento volume labbra/zigomi: Filler
- Trattamento macchie cutanee
- Perdita capelli -calvizie
- Lifting facciale non chirurgico

- Fili di trazione
- Contorno occhi-occhiaie-borse
- Rinofiller
- Biorivitalizzazione
- Bioristrutturazione
- Blefaroplastica
- Rimozione tatuaggi
- Carbositerapia

CHIRURGIA PLASTICA

- Otoplastica
- Rinoplastica
- Blefaroplastica superiore-inferiore
- Consulenza per mastoplastica additiva
- Consulenza per mastoplastica riduttiva
- Consulenza per addomino plastica
- Consulenza per ginecomastia
- Consulenza per liposuzione
- Consulenza per labioplastica
- Consulenza per lifting seno
- Revisione cicatrici
- Chirurgia del lobo
- Brachioplastica

CENTRO LASER

- Check up viso-Visia
- Laser per inestetismi viso
- Laser per smagliature
- Laser per acne
- Laser chirurgico Co2
- Laser per macchie
- Laser per xantelasmi e grani di miglio
- Laser per cisti e 6.7
- lipomi
- Laser per fibromi
- Laser vascolare per capillari
- Epilazione laser
- Laser frazionato per cicatrici
- Laser rimozione tatuaggi
- Laser per angiomi e telengectasie
- Laser per blefaroplastica non chirurgica
- Laser per ringiovanimento cutaneo
- Laser per siringomi
- Laser per smagliature
- Laser per verruche cutanee
- Laser per cuperose e rosacea
- laser per rinofima

Questo documento non vuole solo essere un opuscolo informativo ma anche un mezzo per instaurare una conoscenza reciproca ed un dialogo costante che possa supportarLa nella scelta dei servizi che meglio rispondono alle sue esigenze ed aspettative

Il Centro Dermatologico Listro nasce dall' esigenza di creare soluzioni dermatologiche a 360 di tipo clinico, I principi che orientano l'attività' del Centro, esperienza e competenza, sono i valori che ogni giorno indirizzano la nostra attivita' verso il benessere del paziente..

Il Direttore Sanitario, Dott. Gioacchino Listro.

Contatti



0916269822



info@centrodermatologicolistro.com



Via Liberta' 56 , Palermo

DERMATOLOGIA CLINICA

La dermatologia clinica è una specialità medica che si occupa della diagnosi, del trattamento e della gestione delle malattie della pelle, dei capelli e delle unghie. I dermatologi clinici sono medici specializzati nella diagnosi e nel trattamento di una vasta gamma di condizioni dermatologiche, che possono variare dalla dermatite e dall'eczema alle infezioni fungine, alle malattie autoimmuni, ai tumori della pelle e alle malattie sessualmente trasmissibili.

Nella pratica della dermatologia clinica, i dermatologi conducono un esame approfondito della pelle del paziente, prendendo in considerazione i sintomi presentati, come prurito, eruzioni cutanee, macchie, lesioni o cambiamenti della pelle. Possono eseguire biopsie cutanee, test allergici, analisi del sangue o altri test diagnostici per confermare una diagnosi.

Una volta che la diagnosi è stata stabilita, i dermatologi clinici possono prescrivere trattamenti come farmaci topici, terapia con luce, terapia sistemica o interventi chirurgici minori per gestire la condizione del paziente. Possono anche fornire consigli e istruzioni sulle cure domiciliari per gestire la pelle e prevenire problemi futuri.

L'obiettivo principale della dermatologia clinica è la cura e la gestione delle malattie della pelle per migliorare la salute e la qualità della vita dei pazienti.

PATOLOGIE

ACNE:

L'acne è una complessa malattia delle ghiandole che producono il sebo e che colpisce volto e tronco, lasciando spesso cicatrici inestetiche.

La malattia si manifesta per uno stimolo da parte degli ormoni sessuali, soprattutto maschili (ormoni androgeni), ma prodotti anche nelle femmine.

Esistono svariati gradi di severità della malattia: lievi come quella comedonica, a forme infiammatorie come la papulo-pustolosa (caratterizzata dai classici "brufoli"), a forme molto gravi, come la nodulo-cistica e la conglobata, in grado di lasciare gravi cicatrici.

Le cure sono sempre lunghe e spesso richiedono l'utilizzo di farmaci per bocca (tetracicline e retinoidi) non privi di effetti collaterali, anche se oggi nuove tecnologie non invasive permettono di ridurre notevolmente l'utilizzo della terapia farmacologica.

Poiché l'acne dipende spesso da problematiche interne, soprattutto se colpisce persone adulte, un accurato ascolto della tua storia clinica ed un approfondito esame obiettivo generale saranno il punto di partenza per una valutazione seria della tua condizione e per la scelta della migliore metodologia per la riduzione o rimozione dell'acne.

Si verra' poi sottoposti ad una visita clinica per valutare il livello di gravità e per classificare la tua forma, ad alcune indagini strumentali non invasive.

In questo modo potremo proporti un percorso terapeutico personalizzato ed interdisciplinare, allo scopo di curarti e di prevenire la formazione di cicatrici spesso deturpanti.

A seconda del livello di gravità, si prescriveranno terapie mediche locali o per bocca a base di antinfiammatori o di specifici ormoni, che potranno essere affiancate dall'impiego di strumenti ad alta tecnologia, quali i LASER: in molti casi queste nuove tecnologie potranno evitare o ridurre l'uso dei farmaci più pesanti.

Inoltre, il peeling con acido glicolico può essere un trattamento di supporto nella cura dell'acne. Questo trattamento ha un'azione esfoliante che aiuta a stimolare il rinnovamento cellulare e ad eliminare le cicatrici da acne.

AFTE

Le afte (o stomatiti aftose) sono delle lesioni ulcerative che si sviluppano all'interno della bocca, solitamente sulla mucosa delle guance, delle labbra, della lingua o del palato molle. Si presentano come piccole piaghe rotonde o ovali, con un centro bianco o giallastro e un bordo rosso e infiammato. Le afte possono causare dolore, bruciore o sensazione di pizzicore, specialmente quando si mangia o si beve. Le afte possono essere causate da diversi fattori, tra cui stress, carenze vitaminiche, allergie alimentari, lesioni orali, malattie autoimmuni e infezioni batteriche o virali. In genere, le afte scompaiono spontaneamente entro una o due settimane, ma possono essere trattate con farmaci antidolorifici o corticosteroidi topici per alleviare i sintomi. In casi più gravi, può essere necessario un intervento medico per gestire la causa sottostante delle afte.

ALLERGIE DELLA PELLE-DERMATITI

Dermatite è il termine medico generico con il quale si indica una condizione caratterizzata da pelle arrossata, irritazione, gonfiore e prurito. Si definisce dermatite un'infiemmazione della pelle che può avere svariate cause e assumere diverse forme. Le più comuni hanno un'origine irritativa o allergica e corrispondono a una reazione verso fattori esterni o interni che si manifesta con eruzioni cutanee diffuse.

Che cos'è la dermatite?

La dermatite consiste in una reazione della pelle a fattori esterni (allergeni, chimici, fisici) o interni (liberazione dei fattori dell'infiemmazione). È caratterizzata da un'infiemmazione improvvisa della cute che diventa rossa e pruriginosa. Può essere momentanea o persistente, a seconda delle cause, e complicarsi con gonfiore, desquamazione, vescicole, bolle, erosioni e croste.

Quali sono le cause della dermatite?

Le forme più comuni di dermatite sono:

Dermatite atopica o eczema atopico: molto comune nell'età infantile, si manifesta con arrossamento e vescicole in corrispondenza delle pieghe della pelle, ad esempio nei gomiti, nelle ginocchia e nel collo, in cui l'umidità favorisce l'irritazione della pelle.

Dermatite seborroica: l'infiemmazione cutanea si accompagna desquamazione intensa. È frequente sul cuoio capelluto, causando la forfora, o nei neonati come crosta latte, e sul volto.

Dermatite da contatto: causata dal contatto con sostanze urticanti (come l'ortica) o irritanti (come detersivi o altre sostanze chimiche) o il veleno di insetti, è fortemente irritativa e può dar vita a vescicole nell'area interessata.

Diagnosi

Per la diagnosi della dermatite generalmente è necessaria l'osservazione dei sintomi durante una visita dermatologica. In caso di dermatite allergica, il dermatologo può condurre test allergologici, come il Patch Test, attraverso il quale si possono identificare le sostanze che l'hanno provocata.

Trattamenti

Il trattamento della dermatite differisce a seconda delle cause. Sono disponibili in commercio prodotti lenitivi di automedicazione, in grado di alleviare momentaneamente l'infiammazione e il prurito, tra cui le creme all'ossido di zinco e magnesio silicato. Tuttavia è sempre meglio ricorrere alla prescrizione di un medico per individuare la terapia più adatta. L'eczema e le dermatiti allergiche possono essere curate con prodotti a base di cortisone per un periodo limitato di tempo. In alcuni casi si può intervenire anche con la fototerapia: l'uso controllato di raggi UV, infatti, può attenuare o favorire la riduzione dei sintomi più fastidiosi.

ALOPECIA

L'alopecia è una patologia che comporta una notevole diminuzione della quantità dei capelli o dei follicoli piliferi, ovvero delle cavità all'interno del derma da cui si origina il pelo. Può manifestarsi come una perdita graduale a partire dalla sommità della testa con la comparsa di chiazze di calvizie, può avere un esordio improvviso e, inoltre, essere associata alla perdita dei follicoli piliferi in altre parti del corpo.

L'alopecia si distingue in:

cicatriziale: la perdita di capelli è dovuta all'atrofizzazione dei follicoli piliferi, ovvero delle cavità all'interno del derma da cui si origina il pelo, ed è irreversibile;

non-cicatriziale: è causata da processi che riducono o rallentano la crescita dei capelli senza danneggiare irreparabilmente il follicolo pilifero e tendenzialmente sono temporanei.

Le cause

I fattori che possono causare l'alopecia sono numerosi:

genetici;

ormonali: quando è coinvolta la tiroide o ci sono disfunzioni relativi all'ipofisi o al testosterone;

nutrizionali: può essere generata molto spesso da carenze nutrizionali, poiché l'alimentazione gioca un ruolo determinante.

L'anoressia, ad esempio, porta il malato a sensibili perdite di capelli, venendo a mancare il giusto apporto proteico e vitaminico (vitamina D e Ferro);

psicologici: periodi prolungati di stress causati da traumi o depressione portano alla caduta di capelli causando un grave diradamento del cuoio capelluto;

chimico-farmacologici: forti cure chimico-farmacologiche come la chemioterapia, cure per insufficienza cardiaca, oltre ad antidepressivi contribuiscono alla perdita dei capelli.

Diagnosi:

Per un adeguata diagnosi ,bisogna definire il grado della patologia, tramite la raccolta meticolosa della storia clinica dermatologica e internistica, un approfondito esame obiettivo, dermatologico e generale, il pull test (semplice esame che valuta la gravità della caduta in atto) ed una trico-video-dermoscopia digitale (esame non invasivo che valuta, attraverso una apparecchiatura e un software avanzati, lo stato dei capelli e del cuoio capelluto).

A completamento delle notizie clinico-strumentali ci saranno specifici esami del sangue, allo scopo di rivelare alterazioni ormonali. Nei casi più complicati e per tutti i pazienti che desiderano una terapia personalizzata, proponiamo il TrichoTest™ un test genetico di semplice realizzazione che permette di selezionare i principi attivi più indicati sulla base del risultato del test genetico.

ALTERAZIONI CUTANEE IN MENOPAUSA

Le modificazioni ormonali tipiche della menopausa determinano, tra l'altro, progressivi cambiamenti anche nella fisiologia cutanea.

La menopausa genera una condizione di carenza di estrogeni che si associa a un drastico cambiamento dello stato di "salute" della pelle influenzando negativamente sulla sua fisiologia, nonché su altre importanti funzioni biologiche. I cambiamenti includono la perdita di collagene, elastina, funzione dei fibroblasti, alterazioni della vascolarizzazione e aumento dell'attività di enzimi degradativi. Ne conseguono secchezza, rughe, lassità, atrofia, alterata cicatrizzazione e ridotta capacità antiossidante e di difesa, anche dai raggi solari.

Tuttavia, le ghiandole surrenali e ovariche delle donne in post-menopausa continuano a produrre ormoni androgeni. Questi ormoni, in assenza o diminuzione degli estrogeni, possono causare altri effetti come voce più profonda, comparsa di peli superflui sul viso, comparsa di pelle grassa o a tendenza acneica. Vi è infine anche una ridistribuzione del tessuto adiposo con perdita del grasso "di supporto" sottocutaneo del viso, del collo, delle mani, del seno e delle braccia, determinando un aspetto "cadente". Al contrario vi è concentrazione del tessuto adiposo nell'area dell'addome e/o dei fianchi e delle natiche»

La visita dermatologica con il check-up cutaneo ha l'obiettivo di verificare lo stato della cute, impostare un corretto utilizzo dei prodotti cosmetici e stabilire quali trattamenti estetici, rigenerativi o dermatologici sono indicati sulla base della situazione cutanea della donna, per eventualmente impostare un programma personalizzato di ringiovanimento cutaneo: entrano in gioco numerose procedure e tecniche che vanno dall'injectable skin care (filler, botox, biorivitalizzanti) fino a trattamenti laser avanzati (per il ringiovanimento, ma anche epilatori).

ANGIOMA INFANTILE O EMANGIOMA

L'emangioma infantile è un tumore vascolare benigno causato da una proliferazione incontrollata delle cellule endoteliali vascolari, ossia le cellule che costituiscono il rivestimento interno dei vasi sanguigni. Gli emangiomi infantili compaiono alcuni giorni o settimane dopo la nascita, sotto forma di macchie cutanee che possono essere di tonalità chiara e ricoperte da teleangectasie (dilatazioni dei piccoli capillari della pelle), oppure di un colore rosso brillante o bluastrò pallido.

Spesso gli emangiomi infantili non destano particolare preoccupazione e richiedono soltanto un attento monitoraggio della lesione cutanea, ma in circa il 12% dei casi, soprattutto nelle forme multiple o segmentali, possono presentare delle complicanze.

Di norma, la diagnosi dell'emangioma infantile si basa sulla semplice osservazione clinica, salvo casi più dubbi in cui si ricorre ad esami strumentali più accurati.

La strategia terapeutica sarà sempre dettata dalle particolari condizioni cliniche di ogni paziente e comprenderà i più avanzati approcci farmacologici, laserchirurgici e di chirurgia ricostruttiva.

ANGIOMA PIANO

Un angioma piano o comunemente chiamato "voglia di vino", è una proliferazione dei vasi capillari sotto la pelle: una malformazione genetica, che appare già alla nascita o compare durante la vita.

Negli angiomi, capillari presenti nel derma, il tessuto sotto l'epidermide, crescono in maniera anormale: si suddividono, si ramificano, proliferano. Oltre ad aumentare di numero, crescono di volume e portano più sangue. Questo fitto intreccio di capillari, quindi, sulla pelle ci appare come una macchia violacea o rossastra.

È abbastanza diffuso tra i neonati e, spesso, tende a regredire in modo spontaneo. Tuttavia questo non sempre accade. Per il trattamento degli angiomi si ricorre alla laser-terapia, tecnica con cui si ottengono i risultati migliori. Con il laser vascolare, che altro non è che un raggio di luce molto concentrato, si puntano i vasi sanguigni dell'angioma che sono cauterizzati attraverso impulsi laser rapidi, potenti e molto precisi. Così vasi sanguigni dell'angioma si chiudono e cicatrizzano definitivamente. Questo provoca, in definitiva, la scomparsa della "voglia di vino" in modo rapido e indolore.

Per una corretta diagnosi risulta fondamentale l'inquadramento clinico della malformazione nel corso della prima visita. Oltre a una visita generale completa, saranno attuate tutte quelle procedure diagnostiche, non invasive, allo scopo di definire meglio le caratteristiche della lesione, e che consentiranno di standardizzare meglio la terapia.

ANGIOMA RUBINO

Un angioma rubino, noto anche come nevo rubino o teleangectasia essenziale, è una lesione vascolare cutanea benigna che si presenta come una macchia o un nodulo rosso brillante sulla pelle. È costituito da una raccolta di vasi sanguigni dilatati vicino alla superficie della pelle. Gli angiomi rubini possono essere piatti o leggermente sollevati, e di solito non causano sintomi.

Gli angiomi rubini sono comuni e possono comparire in qualsiasi età, ma tendono ad essere più frequenti tra i 30 e i 60 anni. Anche se non sono pericolosi per la salute, possono essere considerati antiestetici e, se si trovano in zone visibili o infastidite, possono essere rimossi per ragioni estetiche.

Gli angiomi rubini sono generalmente innocui e non richiedono alcun trattamento medico a meno che non causino fastidi estetici o fisici. In tal caso, ci sono diverse opzioni di trattamento disponibili, tra cui:

1. **Laser:** il trattamento con laser è uno dei metodi più comuni per rimuovere gli angiomi rubini. Il laser emette una luce ad alta energia che viene assorbita dai vasi sanguigni dell'angioma, causando la coagulazione dei vasi e la distruzione dell'angioma.
2. **Elettrocoagulazione:** questa procedura consiste nell'utilizzo di una corrente elettrica ad alta frequenza per distruggere gli angiomi rubini. Il medico utilizza un piccolo ago o una sonda elettrica per rimuovere l'angioma.
3. **Crioterapia:** la crioterapia utilizza il freddo per distruggere l'angioma. Il medico applica una sostanza ghiacciata sulla lesione per congelarla e distruggerla.
4. **Chirurgia:** se gli angiomi rubini sono molto grandi o profondi, la chirurgia può essere l'unica opzione di trattamento. Il medico rimuove l'angioma chirurgicamente e sutura la pelle circostante.

ANGIOMA STELLARE

Un angioma stellare è una lesione vascolare cutanea benigna che si presenta come una macchia rossa, con un centro pallido e raggi che si estendono dalla lesione. Questi raggi spesso appaiono come una stella o una ragnatela, da cui deriva il nome dell'angioma.

Gli angiomi stellari sono costituiti da una raccolta di vasi sanguigni dilatati e si trovano comunemente sul viso, sul collo e sul petto. Sono più comuni nelle donne e nei pazienti con malattie epatiche, come la cirrosi.

Gli angiomi stellari di solito non causano sintomi, ma possono essere considerati antiestetici. In alcuni casi, potrebbero anche sanguinare leggermente quando vengono graffiati o colpiti.

Anche se gli angiomi stellari sono in genere benigni e non richiedono alcun trattamento medico, il medico può optare per la rimozione dell'angioma se causa fastidio estetico o se il paziente sperimenta prurito o dolore. La rimozione può essere effettuata utilizzando tecniche come il trattamento laser o la termocoagulazione.

CARCINOMA SPINOCELLULARE

Il carcinoma spinocellulare, anche noto come carcinoma squamoso, è una forma di cancro della pelle che si sviluppa dalle cellule squamose nella pelle. Queste cellule si trovano nella parte superiore della pelle, chiamata epidermide, e sono responsabili della produzione di cheratina, una proteina che conferisce alla pelle una certa consistenza e protezione.

Il carcinoma spinocellulare può manifestarsi come una lesione sulla pelle, spesso con una crosta o una zona squamosa. La lesione può crescere rapidamente e diventare dolorosa o pruriginosa. Può verificarsi in qualsiasi parte del corpo, ma è più comune sulla testa, sul collo e sulle mani.

Il carcinoma spinocellulare è spesso causato dall'esposizione al sole e ai raggi UV, ma può anche essere causato da una serie di altri fattori, tra cui il fumo di tabacco, l'esposizione a sostanze chimiche e infezioni virali.

La diagnosi avviene tramite un'accurata visita, eventualmente associata alla videodermoscopia.

Nei casi dubbi, sarà necessario eseguire una piccola biopsia per effettuare un esame istologico che ci darà informazioni dettagliate sulla natura e sulla possibile aggressività della malattia.

Tutte queste indagini serviranno a classificare la varietà di epitelioma spinocellulare e a programmare l'approccio terapeutico più adeguato.

Controlli clinici periodici, eventualmente associati a specifici esami diagnostici, come l'ecografia dei linfonodi e le indagini radiologiche, saranno programmati per monitorare il paziente dopo l'intervento.

Le forme ancora superficiali possono essere spesso trattate senza chirurgia con metodiche microinvasive, come la fototerapia dinamica. Le forme nodulari verranno sottoposte invece ad asportazione chirurgica.

CHERATOSI SEBORROICHE

Le cheratosi seborroiche sono lesioni cutanee benigne che compaiono sulla pelle, soprattutto sul viso, sul collo, sul petto, sulle spalle e sulla schiena. Sono comuni negli adulti sopra i 50 anni, ma possono comparire a qualsiasi età.

Le cheratosi seborroiche si presentano come escrescenze di colore marrone chiaro, giallastro o nero sulla pelle, con una superficie spesso squamosa o crostosa. Non sono dolorose e non causano sintomi particolari, sebbene possano causare prurito o irritazione se vengono strofinate o graffiate.

La causa esatta delle cheratosi seborroiche non è ancora del tutto chiara, ma si ritiene che siano correlate a fattori genetici e ormonali. Non sono contagiose e non rappresentano un rischio per la salute, ma alcune persone potrebbero desiderare di rimuoverle per motivi estetici o se causano disagio.

La visita e l'esame clinico, coadiuvato da una analisi accurata mediante videodermoscopia digitale solitamente permette una diagnosi di assoluta certezza, (solo in casi particolari di dubbia diagnosi, sarà opportuno sottoporsi ad un accertamento con la microscopia laser con focale (o eseguire un esame istologico).

La terapia consiste nella loro asportazione in anestesia locale. Poiché le lesioni sono superficiali e quindi "non hanno radici" la rimozione deve essere molto delicata.

La vaporizzazione laser mediante laser CO2 è uno dei metodi più avanzati di rimozione di questo tipo di patologia.

CHERATOSI ATTINICHE

Le cheratosi attiniche, anche chiamate cheratosi solari, sono lesioni precancerose della pelle che si sviluppano a seguito dell'esposizione ai raggi UV del sole. Si presentano come macchie ruvide, secche e squamose sulla pelle, solitamente sul viso, sulle mani, sulle braccia e sulle gambe.

Le cheratosi attiniche sono comuni negli adulti sopra i 40 anni e sono più frequenti in persone con la pelle chiara e che si espongono regolarmente ai raggi solari. Non sono dolorose, ma possono causare prurito o bruciore e, in alcuni casi, possono sanguinare o diventare infette.

Le cheratosi attiniche sono importanti da trattare perché possono evolvere in un tipo di cancro della pelle chiamato carcinoma a cellule squamose. La diagnosi viene fatta dal dermatologo, tramite l'esame clinico e la biopsia della lesione.

I trattamenti per le cheratosi attiniche includono la crioterapia (congelamento delle lesioni), la terapia fotodinamica (un trattamento che utilizza una combinazione di una sostanza fotosensibilizzante e una luce laser per distruggere le cellule anomale), la chirurgia o la rimozione con laser. Inoltre, è importante prevenire le cheratosi attiniche proteggendo la pelle dal sole con creme solari ad ampio spettro, indossando abiti protettivi e limitando l'esposizione al sole durante le ore di picco.

CICATRICI DA ACNE

Le cicatrici da acne sono segni visibili lasciati sulla pelle dopo che un'infezione dell'acne è guarita. Queste cicatrici possono variare in forma, colore e dimensione e possono apparire come macchie scure, buchi sulla pelle, rigonfiamenti o come una combinazione di questi.

Le cicatrici da acne possono essere causate da vari fattori come l'infezione, la distruzione del tessuto cutaneo, l'iperpigmentazione post-infiammatoria e la riduzione della produzione di collagene. Le cicatrici da acne possono essere di diversi tipi, tra cui cicatrici da acne atrofiche, cicatrici da acne ipertrofiche e cicatrici da acne cheloidee.

Esistono diversi trattamenti disponibili per le cicatrici da acne, tra cui la terapia laser, la dermoabrasione, la microdermoabrasione, la terapia delle cicatrici e la terapia con fillers. Inoltre, ci sono anche alcuni trattamenti topici come i retinoidi, l'acido glicolico e la vitamina C che possono aiutare a ridurre l'aspetto delle cicatrici da acne.

È importante notare che la prevenzione dell'acne in sé è il modo migliore per evitare la comparsa di cicatrici da acne. Una corretta pulizia della pelle, una dieta equilibrata, l'utilizzo di prodotti non comedogeni e l'evitare di schiacciare o grattare le lesioni dell'acne possono aiutare a ridurre il rischio di cicatrici da acne. In ogni caso, si consiglia di consultare un dermatologo per una valutazione professionale delle cicatrici da acne e per ricevere consigli sui migliori trattamenti disponibili.

CISTI

Le cisti sono sacche di tessuto anormale riempite di liquido o di materiale semi-solido che possono formarsi in diverse parti del corpo. Esistono diverse tipologie di cisti che possono formarsi in diversi tessuti e organi del corpo, tra cui:

- Cisti sebacee: si formano quando i follicoli piliferi della pelle si ostruiscono e si riempiono di sebo. Sono generalmente indolori e possono apparire in diverse parti del corpo, come il cuoio capelluto, il viso, il collo e la schiena.
- Cisti dell'epidermide: si formano quando le cellule della pelle si accumulano e formano un piccolo sacco. Possono apparire in qualsiasi parte del corpo, ma sono più comuni sul viso, sul collo e sul tronco.
- Cisti del seno: si formano nel tessuto del seno e possono essere indolori o causare dolore o sensibilità.
- Cisti ovariche: si formano nelle ovaie e possono causare dolore o disagio nell'addome inferiore.
- Cisti pancreatiche: si formano nel pancreas e possono essere asintomatiche o causare dolore addominale, nausea e vomito.

E' necessaria un'accurata visita, che differenzi le varie forme di cisti tra di loro e da altre patologie del sottocute di aspetto simile.

La visita può essere coadiuvata da un esame ecografico per definirne le dimensioni, il suo esatto allocamento e i rapporti con le altre strutture circostanti.

Successivamente verrà delineata una strategia terapeutica personalizzata, che si avvarrà delle strategie farmacologiche e chirurgiche più avanzate.

Per le cisti sebacee, il trattamento elettivo è l'enucleazione chirurgica in anestesia che, se ben eseguita non porta a recidive.

CONDILOMI

I condilomi sono una malattia sessualmente trasmessa (MST) causata dal papillomavirus umano (HPV). Si presentano come escrescenze della pelle di colore rosa, bianco o carne sulla zona genitale, anale o intorno all'ano. Possono anche apparire sulla bocca o sulla gola se l'infezione è stata trasmessa attraverso il sesso orale.

I condilomi sono altamente contagiosi e possono essere trasmessi attraverso il contatto pelle a pelle durante il rapporto sessuale. In alcuni casi, l'infezione può essere asintomatica e quindi non diagnosticata.

Il trattamento dei condilomi dipende dalla loro gravità e posizione. In molti casi, i condilomi possono scomparire spontaneamente senza bisogno di trattamento, tuttavia il virus può rimanere nel corpo e causare ricorrenze. Esistono diverse opzioni di trattamento disponibili, tra cui:

- Applicazione di una crema o di una soluzione chimica direttamente sui condilomi per ridurre la loro dimensione e combattere l'infezione.
- Crioterapia, un processo che utilizza il freddo per congelare i condilomi e farli cadere.
- Rimozione chirurgica dei condilomi attraverso un'operazione di asportazione.
- Trattamento laser per eliminare i condilomi.

Inoltre, la prevenzione è molto importante per evitare la trasmissione dei condilomi. Ciò include l'utilizzo di preservativi durante i rapporti sessuali, la limitazione del numero di partner sessuali, e la vaccinazione contro il HPV.

E' sempre importante prima consultare un Dermatologo

CUPEROSE

La couperose, nota anche come eritrosi facciale o teleangectasie, è una condizione caratterizzata dalla comparsa di capillari sanguigni dilatati sulla superficie della pelle, soprattutto sul viso. La couperose si manifesta con rossore, macchie e linee rosse sottili sulle guance, sul naso e sulla fronte, che possono diventare permanenti nel tempo.

La causa esatta della couperose non è nota, ma si ritiene che sia legata a fattori genetici, esposizione eccessiva al sole, invecchiamento, sbalzi di temperatura, eccessivo consumo di alcol e alimenti piccanti, eccesso di stress e problemi vascolari.

La couperose è più comune nelle donne e in persone con la pelle chiara.

Un'accurata visita, con indagine multispettrale permetterà di valutare la gravità della forma, studiando il calibro dei capillari e delle venule dilatate e la quantità di afflusso sanguigno anomalo.

Il trattamento della couperose può includere l'uso di creme, lozioni o gel contenenti vitamina C, vitamina K, acido ialuronico o estratti di piante come l'arnica per migliorare la circolazione sanguigna, ridurre l'infiammazione e la sensibilità della pelle. In alcuni casi, possono essere utilizzati anche laser o terapia a luce pulsata per ridurre la visibilità dei capillari dilatati. Si consiglia inoltre di evitare fattori scatenanti come l'esposizione al sole, l'alcol e gli alimenti piccanti.

La couperose può essere gestita con successo con un trattamento adeguato e una cura adeguata della pelle.

DERMATITE ATOPICA

La dermatite atopica, nota anche come eczema atopico, è una malattia infiammatoria della pelle che colpisce soprattutto i bambini, ma può persistere anche in età adulta. Si presenta con una pelle secca, arrossata, pruriginosa e squamosa, che può formare croste o vesciche. La dermatite atopica è una malattia cronica che può essere associata ad altre condizioni allergiche, come l'asma o la febbre da fieno.

La causa esatta della dermatite atopica non è ancora del tutto compresa, ma si ritiene che sia una combinazione di fattori genetici e ambientali. L'eczema atopico è spesso associato a una pelle secca e con una barriera cutanea compromessa, che può consentire l'ingresso di allergeni e irritanti nella pelle, provocando reazioni infiammatorie.

Il trattamento della dermatite atopica può includere l'uso di creme o unguenti emollienti per idratare la pelle, la terapia topica con corticosteroidi per ridurre l'infiammazione e la prurito, e farmaci antistaminici per alleviare il prurito. Inoltre, possono essere utilizzati altri farmaci come gli immunosoppressori per ridurre l'infiammazione della pelle. È anche importante evitare gli allergeni e gli irritanti noti e mantenere la pelle idratata.

La dermatite atopica può essere gestita con successo con una combinazione di trattamenti farmacologici e misure di cura personale. E' essenziale consultare un dermatologo per una valutazione e per ricevere un piano di trattamento personalizzato.

DERMATITE SEBORROICA

La dermatite seborroica è una condizione infiammatoria della pelle che si manifesta con prurito, desquamazione, rossore e formazione di croste oleose o squamose sul cuoio capelluto, sulle sopracciglia, sulle palpebre, sul naso e sulle pieghe della pelle come quelle intorno alle orecchie, alla bocca e alla base del collo. Questa condizione è spesso associata a un'eccessiva produzione di sebo, la sostanza oleosa prodotta dalle ghiandole sebacee della pelle.

La causa esatta della dermatite seborroica non è nota, ma si pensa che sia legata a fattori genetici, disfunzioni del sistema immunitario, eccesso di sebo sulla pelle, funghi del genere *Malassezia* presenti sulla pelle e fattori ambientali come lo stress.

Il trattamento della dermatite seborroica può includere l'uso di shampoo, creme e lozioni specifiche per la pelle per ridurre l'infiammazione e il prurito, eliminare le squame e controllare la produzione di sebo. In alcuni casi, possono essere prescritti farmaci come corticosteroidi, antifungini o immunomodulatori per trattare la condizione.

Oppure si può ricorrere anche a terapie ambulatoriali che prevedono l'utilizzo di luce polarizzata, come la fototerapia, oppure di specifiche lampade che emettono luci monocromatiche dall'effetto benefico per le cellule, come la fotostimolazione LED.

La dermatite seborroica può essere una condizione cronica, ma con il trattamento adeguato è possibile controllare i sintomi e prevenire le recidive

ECZEMA

L'eczema, è una condizione infiammatoria cronica della pelle che causa prurito, arrossamento, desquamazione, ispessimento e formazione di vesciche o croste. L'eczema può insorgere in diverse parti del corpo, ma è più comune sulle mani, sul viso, sul collo e sulle pieghe della pelle come quelle delle ginocchia e dei gomiti.

Ne esistono due principali forme:

un tipo di natura allergica (topico o dermatite allergica da contatto), legato cioè al diretto contatto della pelle con sostanze allergizzanti, ed una varietà non collegata direttamente ad allergie, ma dovuta ad una predisposizione costituzionale di soggetti con una storia familiare di allergie principalmente respiratorie (eczema o dermatite atopica) e deve essere considerata come una vera e propria iperreattività alterata nei confronti dell'ambiente esterno dovuta ad uno squilibrio immunologico.

Questo squilibrio predisporrà il paziente anche a malattie allergiche non dermatologiche, soprattutto congiuntiviti, riniti e asma.

Naturalmente la predisposizione genetica ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della malattia, che è sempre caratterizzata da un tipico andamento cronico-ricidivante associato a intenso prurito.

Per un accurata diagnosi e' necessario uno screening con dei test allergologici particolari, Patch e Prick test.

In particolare, per la forma da contatto, è essenziale eseguire il patch test allo scopo di precisare le sostanze responsabili dell'allergia; infatti, il loro allontanamento dall'ambiente determina sempre una guarigione duratura. Mentre i prick test trovano maggiore indicazione per l'inquadramento della dermatite atopica.

L'approccio terapeutico varia a seconda della forma di eczema e prevede spesso, nella dermatite atopica, un approccio multidisciplinare e l'utilizzo delle tecniche farmacologiche e fotobiologiche dermatologiche più avanzate, spesso associate ad una accurata sorveglianza ambientale e alimentare.

EPITELIOMA BASOCELLULARE-BASILIOMA

È il più comune tumore cutaneo. Viene classificato tra i carcinomi, ma la sua malignità è essenzialmente locale, tendendo a perforare i tessuti circostanti ed è estremamente raro che dia metastasi.

A caratterizzarlo è, inizialmente, una chiazza o un noduletto del colore della pelle circostante, delimitato da altri piccoli noduletti come capocchie di spillo traslucide, chiamate perle basaliomatose.

Esistono forme cliniche estremamente differenziate, talvolta può anche assomigliare ad un melanoma, ma una visita dermatologica lo scoprirà sempre.

Tipicamente insorge su pelle esposta al sole (che rappresenta il cosiddetto campo di cancerizzazione), ma può colpire qualunque parte del corpo: in ogni caso, nell'oltre l'80% colpisce il volto.

Molto spesso i margini della lesione sono mal differenziabili dalla pelle sana circostante e spesso sono recidive. Fortunatamente le metastasi sono un'eccezione, ma questo tumore, può essere molto aggressivo, invadendo i tessuti circostanti con un accrescimento sia superficiale sia profondo.

In questo caso possono aversi gravi distruzioni dei tessuti sottostanti. L'asportazione chirurgica radicale, con un'accurata ricostruzione plastica, porta ad una guarigione definitiva.

Per un accurata diagnosi si verterà sottoposti ad indagini strumentali non invasive come la [videodermoscopia](#) in epiluminescenza e la microscopia confocale, eventualmente coadiuvate da una [biopsia](#) con esame istologico.

Una volta identificata la tipologia della neoplasia, in rapporto alla sua localizzazione anatomica, all'età del paziente e alle sue condizioni generali di salute, sarà possibile elaborare una strategia terapeutica più appropriata utilizzando le tecniche dermo-chirurgiche più innovative.

FIMOSI

La fimosi è una condizione in cui il prepuzio, la pelle che copre la testa del pene, è troppo stretto e non si può arretrare completamente. Ciò può causare difficoltà durante l'erezione, durante la minzione o durante l'igiene personale.

La fimosi può essere congenita, ovvero presente fin dalla nascita, o acquisita, a causa di infezioni, infiammazioni o lesioni del pene. In alcuni casi, la fimosi può essere associata a problemi di salute, come infezioni del tratto urinario o difficoltà a mantenere l'erezione.

Nei casi cronici l'unica soluzione è rappresentata da un intervento di circoncisione.

Operazione oggi semplice anche per l'adulto e che, con le moderne tecniche chirurgiche, avviene senza bisogno di alcun ricovero e di alcuna anestesia generale.

L'intervento è essenziale, non solo perché restituisce una qualità di vita sessuale eccellente, ma anche perché previene eventuali comparse di tumori maligni del pene, sempre possibili in questo tipo di infiammazioni croniche.

LENTIGO SOLARI O MACCHIE D'ETA'

I lentigo solari, noti anche come lentiggini solari o macchie solari, sono macchie piatte e scure che compaiono sulla pelle a causa dell'esposizione al sole. Sono comuni nelle persone di età superiore ai 40 anni e si verificano più frequentemente sul viso, sulle mani, sulle spalle e sulle braccia, cioè sulle parti del corpo più esposte alla luce solare.

I lentigo solari sono causati dai raggi ultravioletti del sole che provocano un aumento della produzione di melanina, il pigmento che dà colore alla pelle. Ciò può causare la comparsa di macchie scure sulla pelle, spesso di forma irregolare e di dimensioni variabili.

I lentigo solari non sono pericolosi e non causano dolore o prurito. Tuttavia, possono essere considerati antiestetici e in alcuni casi possono essere scambiati per un melanoma, un tipo di cancro della pelle. Per questo motivo, è importante farli controllare da un dermatologo per escludere la presenza di lesioni maligne.

Una accurata visita specialistica associata ai più avanzati sistemi diagnostici non invasivi (dermoscopia digitale e microscopia laser confocale) ci permetteranno di distinguere quelle lesioni pigmentarie pericolose.

In particolare la microscopia laser confocale, metodica non invasiva avanzata, ci permette di vedere visualizzate in un monitor le cellule della lesione senza effettuare biopsie od esami invasivi.

La terapia laser è un metodo di trattamento efficace per le lentigo solari. Il laser agisce sulle cellule pigmentate delle lentigo solari, distruggendole e provocando il loro graduale schiarimento o scomparsa.

Durante il trattamento laser, un dermatologo utilizza un dispositivo che emette un fascio di luce concentrato su una piccola area della pelle. Il laser agisce solo sulla zona interessata, senza danneggiare la pelle circostante.

La terapia laser può causare un certo disagio durante il trattamento, ma di solito non richiede alcun tipo di anestesia o sedazione. La pelle può apparire arrossata e infiammata dopo il trattamento, ma questi effetti collaterali di solito si risolvono entro pochi giorni.

Il numero di trattamenti laser necessari per ottenere risultati soddisfacenti varia a seconda della gravità e della quantità delle lentigo solari presenti sulla pelle. In genere, sono necessari almeno due o tre trattamenti per vedere un miglioramento significativo.

Come con qualsiasi tipo di trattamento, ci possono essere alcune complicazioni associate alla terapia laser per le lentigo solari. Tuttavia, le complicazioni sono di solito limitate e di breve durata, e possono includere arrossamento della pelle, gonfiore e formazione di croste sulla pelle trattata.

E' importante scegliere un dermatologo esperto e qualificato per eseguire il trattamento laser per le lentigo solari. Inoltre, è importante seguire le istruzioni post-trattamento fornite dal dermatologo per minimizzare il rischio di complicazioni e garantire i migliori risultati possibili.

LICHEN SCLEROATROFICO

Il lichen (o lichene) è una patologia cutanea che si manifesta con una eruzione cutanea pruriginosa e infiammata. Non si tratta di una malattia infettiva, ma è causata da una reazione autoimmune della pelle.

Il lichen si presenta come una eruzione cutanea a chiazze o placche, spesso di colore rosso o violaceo, con una superficie squamosa o crostosa. Può comparire su diverse parti del corpo, come il cuoio capelluto, il viso, il collo, il petto, le braccia e le gambe.

Il trattamento del lichen dipende dal tipo e dalla gravità della malattia.

La strategia terapeutica sarà sempre dettata dalle particolari condizioni cliniche di ogni paziente e comprenderà i più avanzati approcci farmacologici, laserchirurgici e, quando necessario di chirurgia ricostruttiva.

È importante notare che il lichen può essere una patologia cronica, la sua evoluzione deve essere rigorosamente monitorata da puntuali controlli clinici periodici.

LIPOMI

Il lipoma è una formazione di tessuto adiposo benigna che si sviluppa sotto la pelle. Può comparire in qualsiasi parte del corpo, ma è più comune sulla schiena, sul collo, sulle spalle, sulle braccia e sulle cosce.

Il lipoma è costituito da una massa rotonda o ovale di cellule adipose che crescono lentamente e non tendono a diffondersi ad altre parti del corpo. Solitamente non causa alcun sintomo, se non si trova in zone in cui può causare fastidio o pressione sui tessuti vicini.

Se un lipoma viene considerato esteticamente sgradevole o causa fastidi, il medico può decidere di rimuoverlo chirurgicamente, ma in genere non è necessario a meno che non sia di dimensioni notevoli o in una posizione che possa causare problemi. La maggior parte dei lipomi non rappresenta alcun rischio per la salute e non richiede alcun trattamento particolare oltre alla sorveglianza periodica per verificare eventuali cambiamenti.

LUPUS ERITEMATOSO

Il lupus eritematoso, noto anche come lupus, è una malattia autoimmune cronica in cui il sistema immunitario attacca erroneamente i tessuti sani del corpo, causando infiammazione e danni.

Il lupus eritematoso può causare una serie di eruzioni cutanee e problemi sulla pelle. La forma più comune di lupus cutaneo è il lupus eritematoso sistemico (LES) che può causare eruzioni cutanee sul viso, sul cuoio capelluto, sulle orecchie e sulle braccia. Un'altra forma di lupus cutaneo è il lupus eritematoso discoide, che causa lesioni a forma di disco sulla pelle. Queste lesioni possono essere squamose, rosse e pruriginose e possono lasciare cicatrici se non trattate.

Altre manifestazioni cutanee del lupus possono includere la sensibilità al sole, la perdita di capelli, l'orticaria e la vasculite cutanea, che causa eruzioni cutanee dolorose e vesciche a causa della infiammazione dei vasi sanguigni.

Il trattamento per il lupus cutaneo dipende dal tipo e dalla gravità della lesione cutanea e può includere l'uso di creme steroidi, farmaci antimalarici, farmaci immunosoppressori o fototerapia. È importante consultare un medico per una corretta diagnosi e un piano di trattamento adeguato.

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Le malattie veneree o malattie sessualmente trasmissibili (MST) sono malattie infettive che si trasmettono attraverso il contatto sessuale con una persona infetta. Alcune delle malattie veneree più comuni includono:

Clamidia: causata da un batterio, la clamidia è una delle MST più diffuse al mondo. Può causare sintomi come secrezione vaginale o uretrale, bruciore durante la minzione e dolore addominale.

Gonorrea: anche nota come blenorragia, la gonorrea è un'altra MST batterica. I sintomi possono includere secrezione dalla vagina o dall'uretra, dolore durante la minzione e dolore durante i rapporti sessuali.

Herpes genitale: causato dal virus herpes simplex, l'herpes genitale si manifesta con la comparsa di vesciche dolorose sulla zona genitale. Queste vesciche possono rompersi e causare ulcere aperte.

HPV (virus del papilloma umano): l'HPV è un virus altamente contagioso che può causare la comparsa di verruche genitali o aumentare il rischio di sviluppare il cancro cervicale o anale.

HIV/AIDS: l'HIV è un virus che colpisce il sistema immunitario e può portare all'AIDS se non trattato. Si trasmette attraverso i fluidi corporei, come il sangue e il seme.

La strategia prevede un'accurata visita dermatologica e generale eventualmente associata a esami microscopici delle secrezioni. Specifici esami di laboratorio saranno poi prescritti sulla base della visita per chiarire ogni dubbio diagnostico, che ci permetterà di affrontare in modo brillante il problema, fino alla sua soluzione.

È importante fare regolarmente il test per le MST e prendere precauzioni durante i rapporti sessuali per prevenire la trasmissione di queste malattie. Inoltre, la prevenzione è la chiave per evitare le MST, quindi è importante utilizzare il preservativo o altri metodi di protezione durante il rapporto sessuale.

MELANOMA

Il melanoma è un tipo di cancro della pelle che si sviluppa a partire dai melanociti, le cellule che producono il pigmento della pelle (melanina). Il melanoma può manifestarsi come un nuovo neo o come una lesione già presente che cambia forma, colore o dimensione.

Tra i fattori di rischio per lo sviluppo di melanoma ci sono l'esposizione eccessiva ai raggi UV del sole o delle lampade abbronzanti, la pelle chiara, la presenza di molti nei o di nei atipici, la familiarità per la malattia, la storia di ustioni solari o di immunosoppressione.

I sintomi del melanoma possono includere:

Un neo o una macchia cutanea che cambia dimensione, forma o colore.

Un neo o una macchia cutanea che ha bordi irregolari o sfumati.

Un neo o una macchia cutanea che è asimmetrica, cioè ha due metà diverse.

Un neo o una macchia cutanea che prude, sanguina o forma crosta.

Un neo o una macchia cutanea che è di colore scuro o ha diverse tonalità di colore.

La sua incidenza è purtroppo in costante aumento, ma la sua mortalità è in discesa grazie alla possibilità di effettuare una diagnosi precoce.

Al Centro Dermatologico Vitan e' a disposizione la più sofisticata tecnologia per identificare nuovi nei e diagnosticare quelli sospetti.

Innanzitutto si verterà sottoposti al total body mapping: un sofisticato sistema di diagnostica digitale integrata, che permette di eseguire una scansione completa del proprio corpo e di identificare ad ogni controllo nuove lesioni.

Queste verranno poi sottoposte ad una successiva indagine, mediante epiluminescenza o videodermatoscopia digitale che, con l'aiuto di una apparecchiatura chiamata videodermatoscopio, è in grado di individuarne le eventuali strutture anomale, non visibili ad occhio nudo, e di memorizzare le immagini microscopiche, così da poterle confrontare nelle visite successive.

Una volta confermata invece la diagnosi di pericolosità , si procederà alla rimozione chirurgica del nevo e all 'esame istologico dello stesso.

MELASMA

Il melasma è una condizione della pelle che si manifesta con la comparsa di macchie scure sul viso, di solito sulle guance, sulla fronte, sul mento o sulla zona del labbro superiore. Queste macchie sono causate da un eccesso di melanina, il pigmento che dà colore alla pelle, e sono più comuni nelle donne in età fertile, soprattutto in quelle di pelle morena o olivastria.

Tra i fattori di rischio per lo sviluppo del melasma ci sono l'esposizione al sole, la gravidanza, l'uso di contraccettivi orali, l'uso di alcuni farmaci e una predisposizione genetica.

I sintomi del melasma possono includere macchie di colore marrone o grigio sulla pelle del viso, che possono essere di forma irregolare e che tendono a scurirsi quando la pelle viene esposta al sole. Il melasma non è una condizione pericolosa per la salute, ma può causare disagio estetico e ridurre la fiducia in se stessi.

Esistono vari tipi di melasma, classificati a seconda della loro profondità ed estensione. Le terapie possono essere sia chimiche, sia farmacologiche sia mediante energie luminose.

Le prime consistono in peeling superficiali, in grado di rimuovere le cellule pigmentate più superficiali, associati ad una terapia domiciliare a base di particolari prodotti che vanno ad inibire la sintesi di melanina. Le seconde si avvalgono dell'uso di particolari laser ad impulsi ultrabrevi, chiamati Q-switched.

Il melasma può recidivare facilmente, quindi è importante adottare misure preventive, come l'uso di protezione solare e l'evitare l'esposizione al sole nelle ore di punta.

MICOSI-FUNGHI

Le micosi sono infezioni causate da funghi che possono colpire diverse parti del corpo, tra cui la pelle, le unghie, i capelli e le mucose. Esistono diverse specie di funghi che possono causare le micosi, tra cui i dermatofiti, i lieviti e le muffe.

Comprendono le tigne o dermatomicosi, la pitiriasi versicolor e la candidosi.

Le micosi della pelle si presentano con sintomi come prurito, arrossamento, desquamazione e formazione di chiazze. Le micosi delle unghie si manifestano con ingrossamento, cambiamento di colore e deformazione dell'unghia stessa.

Le micosi possono essere contagiose e si diffondono facilmente attraverso il contatto diretto con la pelle o gli oggetti contaminati. I fattori di rischio includono l'umidità, la sudorazione e la compromissione del sistema immunitario.

Il trattamento delle micosi dipende dalla gravità e dalla localizzazione dell'infezione.

La diagnosi avviene con l'esame clinico associato a esami micologici, sia microscopici sia culturali, che identificheranno con certezza il tipo di fungo presente.

In genere, le micosi della pelle possono essere trattate con creme o lozioni antimicotiche, mentre le micosi delle unghie richiedono trattamenti a lungo termine, come farmaci antimicotici orali o trattamenti topici.

È importante adottare misure preventive, come mantenere la pelle e le unghie asciutte e pulite, evitare di condividere oggetti personali e indossare scarpe comode e traspiranti.

MOLLUSCO CONTAGIOSO

Il mollusco contagioso è una malattia virale della pelle che si manifesta con la comparsa di piccole escrescenze sulla pelle, di solito di colore rosato o della stessa tonalità della pelle, con una caratteristica rientranza centrale. Queste escrescenze sono spesso pruriginose e possono comparire in qualsiasi parte del corpo, ma sono più comuni nelle zone del corpo che sono frequentemente a contatto con il virus, come le mani, il viso, il collo e le aree genitali.

Il mollusco contagioso è causato dal virus del mollusco contagioso, che si diffonde facilmente attraverso il contatto diretto con la pelle infetta o con oggetti contaminati, come le asciugamani o gli indumenti. La malattia è più comune nei bambini e negli individui con il sistema immunitario compromesso.

La visita e l'esame clinico solitamente permettono una diagnosi certa

In genere, il mollusco contagioso scompare spontaneamente entro 6-12 mesi, ma in alcuni casi può durare fino a 4 anni. Il trattamento può essere consigliato per motivi estetici o se le lesioni causano fastidio o infezioni secondarie. Esistono diverse opzioni di trattamento per il mollusco contagioso, tra cui la crioterapia, la rimozione chirurgica, la terapia con farmaci topici e la terapia con farmaci orali. È importante adottare misure preventive, come lavarsi le mani frequentemente e non condividere oggetti personali con individui infetti.

NEVI O NEI

I nei, più correttamente chiamati nevi nevocellulari, sono dei comuni "tumoretti" benigni della pelle. Questo tipo di lesioni è costituito da un accumulo nella pelle di melanociti, le cellule che producono la melanina e che ci fanno abbronzare.

Neri, bruni o bluastri, si presentano solitamente come escrescenze o macchie di dimensioni variabili.

Sono benigni, ma vanno distinti dal melanoma che è un grave tumore maligno e che, in molti casi, si manifesta con caratteristiche cliniche quasi identiche, soprattutto a un occhio inesperto.

Inoltre alcuni tipi di nei, quelli per esempio congeniti, giganti, o con margini irregolari, possono degenerare in melanoma.

Per questi motivi è bene imparare a auto esaminare la nostra pelle, osservando tutti i nei presenti.

Al Centro Listro e' a disposizione la più sofisticata tecnologia per identificare nuovi nei e diagnosticare quelli sospetti.

Innanzitutto si verra' sottoposti al total body mapping: un sofisticato sistema di diagnostica digitale integrata che permette di eseguire una scansione completa del corpo e di identificare, a ogni controllo, nuove lesioni.

Queste verranno poi sottoposte a una successiva indagine mediante epiluminescenza o videodermatoscopia digitale che, con l'aiuto di una apparecchiatura chiamata videodermatoscopio, è in grado di individuarne l'eventuale struttura anomala non visibile ad occhio nudo e di memorizzare le immagini microscopiche così da poterle confrontare nelle visite successive.

E' importante sottoporsi a visite specialistiche di controllo periodiche.

NEVO DI BEKER

Il nevo di Becker è una condizione cutanea congenita che si manifesta con la presenza di una macchia iperpigmentata sulla pelle. Questa macchia può essere di qualsiasi forma e dimensione e di solito si trova sul tronco o sulle spalle. Il nevo di Becker è più comune nei maschi e si manifesta spesso durante l'adolescenza.

La causa esatta del nevo di Becker non è nota, ma si ritiene che sia legata a mutazioni genetiche. In genere, il nevo di Becker non causa problemi di salute, ma può essere un problema estetico per alcune persone.

Il trattamento del nevo di Becker dipende dalle dimensioni e dalla localizzazione della macchia. In genere, il nevo di Becker può essere trattato con metodi di rimozione come la chirurgia, il laser o la crioterapia.

Se hai un nevo di Becker, è importante monitorarlo per assicurarti che non si trasformi in un tumore cutaneo. In caso di cambiamenti nel colore, nella forma o nelle dimensioni del nevo, o se si verificano sintomi come prurito o sanguinamento, è importante consultare un medico.

Una accurata visita è fondamentale per differenziare questa forma da altre patologie pigmentarie melanocitarie. A tale scopo nel corso dell' visita verrai sottoposto anche ad indagine videodermoscopica. Nei casi dubbi potrà inoltre essere necessaria l'esecuzione di una biopsia per effettuare un esame istologico che ci fornirà una diagnosi certa.

NEVO DI OTA E DI ITO

Il nevo di Ota e il nevo di Ito sono due tipi di nevi pigmentati che possono manifestarsi sulla pelle. Ecco una breve descrizione di ciascuno di essi:

Nevo di Ota: Il nevo di Ota è un nevo congenito, presente fin dalla nascita o che si sviluppa poco dopo. Si manifesta come un'area blu-grigiastra di iperpigmentazione sulla pelle del viso, tipicamente sulla regione perioculare (intorno all'occhio) o sulla guancia. È causato da un eccesso di melanociti, le cellule responsabili della produzione di melanina, nella pelle.

Nevo di Ito: Il nevo di Ito è simile al nevo di Ota, ma si sviluppa sulla pelle del collo, delle spalle o dell'area superiore del tronco. È caratterizzato da macchie blu-grigie o marroni, a forma di mappa, che possono essere presenti fin dalla nascita o svilupparsi in età infantile. Anche il nevo di Ito è causato da un'eccessiva presenza di melanociti nella pelle.

Entrambi i nevi di Ota e Ito sono considerati nevi pigmentati congeniti e richiedono attenzione medica e monitoraggio regolare, poiché possono essere associati a condizioni mediche sottostanti

Non degenerano mai, ma per la loro localizzazione ed estensione risultano essere invadenti.

Dopo un'accurata visita associata eventualmente a sofisticati esami strumentali, la parte interessata verrà sottoposta a sedute di laser terapia con le più avanzate apparecchiature laser in grado di schiarire, e molto spesso rimuovere completamente, questo tipo di nevi senza determinare esiti cicatriziali deturpanti.

ORTICARIA

L'orticaria comprende un vasto gruppo di dermatiti, tutte caratterizzate da fugaci rigonfiamenti cutanei (pomfi) pruriginosi.

Si distinguono orticarie acute (se durano da meno di sei settimane) e orticarie croniche (quelle con durata maggiore).

Orticarie acute: Sono quelle più facilmente legate ad allergie. L'eruzione cutanea è dovuta a particolari anticorpi (IgE), che, dopo aver reagito con la sostanza responsabile dell'allergia (allergene), determinano la liberazione di istamina da parte della pelle.

Questo tipo di orticarie sono spesso dovute ad alcuni alimenti, a sostanze inalanti (pollini, acari, forfore di animali), a farmaci (quali penicillina, acido acetilsalicilico ecc.). La diagnosi si basa sull'aspetto clinico delle lesioni, sulla storia (per esempio le recidive che sopraggiungono puntualmente dopo avere ingerito particolari sostanze), e su specifici esami in grado di individuare la sostanza responsabile dell'allergia. Questo tipo di orticaria, guarisce spontaneamente una volta allontanata la sostanza responsabile. In ogni caso risponde rapidamente alla somministrazione di antistaminici per bocca.

Orticarie croniche: A questo gruppo appartengono forme legate alle più svariate cause, gran parte delle quali rimangono sconosciute. Queste forme sono però da non sottovalutare, infatti possono essere la spia di alcune malattie interne, che vanno pertanto escluse con opportune indagini. Esistono infatti forme legate alla produzione di anticorpi (orticarie croniche immunologiche) e non (orticarie croniche non immunologiche). Esiste, poi, un particolare sottogruppo caratterizzato dal fatto che l'eruzione è scatenata da fattori fisici, quali la pressione o la temperatura (orticarie fisiche). La cura è ovviamente complessa e necessita dell'intervento dello specialista.

Una minuziosa raccolta della storia clinica e delle abitudini igienico-alimentari, con una visita dermatologica e generale completa, è la base della diagnosi.

POICHILODERMIA

La poichilodermia è una condizione della pelle caratterizzata dalla presenza di aree ipopigmentate, iperpigmentate e telangectasie (piccoli vasi sanguigni dilatati) sulla pelle. Queste macchie possono apparire in qualsiasi parte del corpo, ma sono più comuni su viso, collo e braccia.

La causa esatta della poichilodermia non è nota, ma può essere associata a fattori come l'esposizione solare, l'invecchiamento, il danno vascolare e l'ereditarietà. Alcune malattie come la sclerodermia o l'eczema possono anche causare poichilodermia.

La poichilodermia non è una condizione grave, ma può essere un problema estetico per alcune persone.

E' importante consultare un medico per determinare la causa della poichilodermia e il trattamento adeguato. In alcuni casi, la poichilodermia può essere un segno di una condizione medica sottostante, che richiede un trattamento specifico. I trattamenti della poichilodermia dipendono dalla causa sottostante e dalla gravità della condizione. In genere, includono terapia laser, peeling chimici e l'utilizzo di creme specifiche per migliorare l'aspetto della pelle.

PSORIASI

La psoriasi è una malattia cronica della pelle che provoca la formazione di chiazze di pelle spessa, rossa e squamosa, generalmente sulle ginocchia, sui gomiti, sul cuoio capelluto e sulla parte bassa della schiena. La psoriasi è causata da un'iperattività del sistema immunitario che provoca una produzione eccessiva di cellule della pelle.

La psoriasi può manifestarsi in diverse forme, inclusa la psoriasi a placche, la più comune, ma anche la psoriasi guttata, la psoriasi inversa, la psoriasi eritrodermica e la psoriasi pustolosa.

La psoriasi non è contagiosa, ma può essere ereditaria. Le cause esatte della psoriasi non sono ancora completamente comprese, ma si ritiene che fattori genetici e ambientali possano contribuire al suo sviluppo. Tra i fattori di rischio ci sono l'obesità, il fumo, lo stress, l'alcolismo e alcune infezioni.

Il trattamento della psoriasi dipende dalla gravità della malattia. In genere, il trattamento prevede l'utilizzo di creme a base di corticosteroidi, fototerapia, farmaci immunosoppressori o biologici, o una combinazione di questi approcci.

Anche se la psoriasi non può essere curata, molti pazienti riescono a gestire la loro condizione con un trattamento adeguato e ad avere una buona qualità di vita. Tuttavia, la psoriasi può avere un impatto significativo sulla salute mentale e sull'autostima delle persone, quindi è importante consultare il Dermatologo se si sospetta di avere questa condizione

RINOFIMA

Il rinofima è una condizione dermatologica cronica caratterizzata da un ispessimento delle ghiandole sebacee e delle fibre di collagene nel naso

A provocarla è una progressiva e incontrollata tumefazione delle ghiandole sebacee, che conferisce al naso un aspetto arrossato, spugnoso e bozzoluto.

Inizia con un imponente aumento dell'afflusso di sangue alla pelle del naso, dovuto alla presenza di vistosi capillari dilatati e prosegue attraverso una tumefazione della pelle e continue eruzioni pustolose (complice la presenza di un parassita, una sorta di "ragnetto" chiamato demodex folliculorum).

L'esito è spesso la nascita di voluminose escrescenze che ne deformano il profilo, impedendo spesso anche una normale respirazione.

Un'accurata visita servirà a programmare una terapia efficace e personalizzata in base alle specifiche caratteristiche del problema. L'eccessiva vascolarizzazione sarà poi affrontata impiegando le più avanzate tecnologie laser che sfruttano i più moderni laser vascolari, con le stesse modalità della laser terapia che si effettua per la rosacea, una terapia farmacologica locale ci permetterà invece di eradicare il parassita.

Mentre, grazie allo sviluppo di tecnologie laser ablativo molto sofisticate, sarà possibile correggere le antiestetiche tumefazioni. Con questa eccezionale metodica nella maggior parte dei casi, è infatti possibile ridare al naso un profilo quasi perfetto, grazie ad un'accurata vaporizzazione delle ghiandole malate. L'intervento non necessita di ricovero.

ROSACEA

La rosacea è una condizione della pelle che si manifesta come arrossamento, brufoli, papule, pustole e vascolarizzazione visibile, specialmente sul viso. La causa esatta della rosacea non è nota, ma è probabile che sia causata da una combinazione di fattori come l'infiammazione, la predisposizione genetica, i cambiamenti nei vasi sanguigni del viso e i fattori ambientali. Un'altra delle cause che contribuisce allo sviluppo di pustole e all'ispessimento della pelle è la presenza in eccesso di un parassita che vive nelle ghiandole sebacee: il demodex folliculorum, un acaro che crea reazioni infiammatorie importanti. La rosacea può manifestarsi in diverse forme e gradi di gravità.

La malattia è cronica e, se non viene curata per tempo, si complica con il cosiddetto rinofima, un ispessimento delle ghiandole sebacee del naso, che ingrossandosi diventa spugnoso.

Oggi le cure possono risolvere molto bene la malattia bloccandone l'evoluzione verso il rinofima.

Un'accurata visita, con una indagine multispettrale, permetterà di valutare la gravità della forma e la quantità di afflusso sanguigno anomalo e servirà a programmare una terapia efficace e personalizzata, in base alle specifiche caratteristiche del problema.

Grazie alle più avanzate tecnologie laser, i capillari e il rossore diffuso che caratterizzano la malattia, si potranno eliminare senza danneggiare la pelle.

SCABBIA

La scabbia è un'infezione della pelle causata da un acaro parassita noto come *Sarcoptes scabiei*. Questo acaro scava gallerie sotto la superficie della pelle, dove depone le uova, causando prurito intenso e una eruzione cutanea a puntini rossi o bolle.

La scabbia si diffonde attraverso il contatto diretto con una persona infetta o con gli oggetti che ha utilizzato, come indumenti o lenzuola. La malattia colpisce spesso le zone del corpo in cui la pelle è più sottile, come tra le dita delle mani e dei piedi, i polsi, i gomiti, le ascelle e i genitali.

La scabbia crostosa o scabbia norvegese, può colpire altre parti del corpo ed il cuoio capelluto, è una forma più grave d'infezione spesso associata alla immunosoppressione.

La scabbia può essere trattata con lozioni e creme che uccidono gli acari e le uova. È importante anche lavare tutti i vestiti, la biancheria da letto e gli asciugamani che sono stati utilizzati dalla persona infetta per prevenire la diffusione dell'infezione ad altre persone.

SCLERODERMIA

La sclerodermia, come il Lupus, è una malattia cronica di tipo autoimmune.

Il suo nome (che dal greco significa "pelle dura") indica proprio il sintomo principale, appunto un indurimento della pelle con perdita della sua elasticità.

Esistono due principali tipi di sclerodermia:

La sclerodermia localizzata, nota anche come morphea, è una forma più lieve di sclerodermia rispetto alla forma sistemica e si manifesta con diverse forme, ad esempio come macchie rosse o violacee sulla pelle che si trasformano in aree dure e lisce, o come noduli o placche rigide che possono essere pruriginose o dolorose. Sebbene la sclerodermia localizzata non colpisca gli organi interni, può comunque essere debilitante, specialmente se colpisce parti del corpo come il viso o le mani. La malattia può anche portare a un cambiamento di colore della pelle o alla formazione di cicatrici permanenti.

La sclerodermia sistemica che colpisce svariati organi: apparato respiratorio, circolatorio, digerente ecc. La forma sistemica è la cosiddetta sindrome di CREST. Il nome sta per i sintomi che la caratterizzano: calcinosi, fenomeno di Raynaud, alterazioni della motilità esofagea, sclerodattilia, teleangectasie (e cioè: calcificazioni sottocutanee, sbiancamento delle dita di mani e piedi, perdita dell'elasticità delle dita con aspetto ad artiglio, e comparsa di capillari dilatati soprattutto sul viso, con un aspetto a ragnatela).

La sclerodermia è una malattia rara, ma può essere grave e invalidante. Non esiste una cura per la sclerodermia, ma una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo possono aiutare a rallentare la progressione della malattia e migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Una malattia complessa e varia nelle sue espressioni, che ha obbligatoriamente bisogno di un approccio interdisciplinare.

VERRUCHE

Una verruca è una lesione cutanea causata dal virus del papilloma umano (HPV). Si presenta come una piccola protuberanza spesso dura e ruvida che può apparire su qualsiasi parte del corpo.

Le verruche possono essere contagiose e possono essere trasmesse attraverso il contatto con la pelle infetta o con oggetti contaminati, come ad esempio pavimenti in comune o asciugamani. Ci sono diversi tipi di verruche, tra cui verruche comuni, verruche plantari, verruche genitali e verruche piatte.

Le verruche comuni si trovano generalmente sulle dita delle mani, sulle dita dei piedi, sui gomiti e sulle ginocchia, mentre le verruche plantari si trovano sulla pianta dei piedi e possono causare dolore durante la deambulazione.

Il trattamento delle verruche dipende dal tipo e dalla posizione della lesione. Alcune verruche possono scomparire spontaneamente nel tempo, ma altre possono richiedere un trattamento medico per rimuoverle. I trattamenti possono includere l'utilizzo di farmaci topici, la crioterapia (utilizzando il freddo), l'elettrocauterizzazione (utilizzando il calore), la chirurgia e il laser.

VITILIGINE

La vitiligine è una malattia autoimmune che provoca la perdita di pigmento della pelle, causando la comparsa di macchie bianche o depigmentate. La causa esatta della vitiligine non è ancora nota, ma si ritiene che sia il risultato di un'interazione tra fattori genetici e ambientali.

La malattia inizia spesso attorno ad un neo con un alone di depigmentazione biancastro (nevo di Sutton).

Nei casi conclamati si manifesta con chiazze bianche rotondeggianti localizzate preferenzialmente agli arti, ai genitali, alle areole mammarie e attorno alla bocca. Talvolta la malattia si associa ad altre patologie di cui può esserne espressione; per tutte le persone affette da vitiligine è quindi importante sottoporsi ad approfonditi esami per escludere un diverso disturbo associato

Il trattamento della vitiligine dipende dalla gravità e dall'estensione della malattia. Sebbene la vitiligine non sia curabile, ci sono diverse opzioni di trattamento disponibili per migliorare l'aspetto della pelle.

TERAPIE

DERMATOSCOPIA DIGITALE

La dermatoscopia digitale è una tecnica non invasiva utilizzata per esaminare le lesioni cutanee, come nei casi di melanoma e altri tipi di tumori della pelle. In pratica, la dermatoscopia digitale si basa sull'uso di un dispositivo chiamato dermatoscopio digitale, che permette di ingrandire l'immagine della lesione cutanea e di esaminarla con maggiore dettaglio rispetto all'occhio umano.

Il dermatoscopio digitale è dotato di una fotocamera ad alta risoluzione che cattura immagini della lesione cutanea e le trasmette a un software di elaborazione delle immagini. Il software consente di analizzare la struttura della lesione cutanea, la presenza di vasi sanguigni anomali, la pigmentazione e altre caratteristiche che possono essere indicative di un tumore della pelle.

La dermatoscopia digitale è una tecnica di screening utilizzata dai dermatologi per valutare la lesione cutanea e decidere se è necessario eseguire una biopsia per escludere la presenza di un tumore della pelle. La dermatoscopia digitale può essere utilizzata anche per monitorare la lesione cutanea nel tempo e verificare eventuali cambiamenti che possano indicare la presenza di un tumore.

CRIOTERAPIA

La crioterapia dermatologica, conosciuta anche con il nome di “terapia del freddo” è una particolare tecnica che utilizza il freddo per correggere neoformazioni cutanee benigne come, ad esempio, verruche, condilomi, cheratosi seborroiche. In pratica, la crioterapia prevede l'applicazione di un agente freddo (solitamente azoto liquido) sulla zona da trattare, che provoca la morte delle cellule malate o danneggiate. Il freddo provoca una coagulazione delle proteine delle cellule malate o danneggiate, che vengono distrutte e sostituite dalle cellule sane.

La crioterapia può essere utilizzata sia per lesioni cutanee superficiali che per lesioni più profonde. Nella crioterapia cutanea, l'azoto liquido viene applicato direttamente sulla pelle per eliminare le lesioni cutanee come le verruche o le lesioni precancerose. Nella crioterapia profonda, l'agente freddo viene applicato tramite un ago o una sonda inserita nella zona da trattare.

ESAME MICOLOGICO

L'esame micologico è una procedura di laboratorio utilizzata per diagnosticare infezioni fungine. In pratica, l'esame micologico prevede l'analisi di campioni di tessuti o di fluidi corporei per individuare la presenza di microrganismi patogeni.

L'esame micologico può essere eseguito su diverse tipologie di campioni biologici, tra cui la pelle, le unghie, i capelli

Il campione biologico viene prelevato dal paziente e inviato in laboratorio per l'analisi. In laboratorio, il campione viene coltivato in terreni di coltura specifici per favorire la crescita del microrganismo e permettere la sua identificazione.

In alternativa alla coltura, può essere eseguito anche un esame diretto al microscopio, in cui il campione biologico viene trattato con sostanze specifiche per evidenziare la presenza di microrganismi. L'esame diretto permette di individuare rapidamente la presenza di microrganismi, ma non permette l'identificazione precisa del tipo di fungo presente.

L'esame micologico è utile per diagnosticare diverse infezioni fungine, come la candidosi, la tigna, la pitiriasi versicolor e la onicomicosi. La diagnosi precisa dell'infezione fungina è importante per impostare la terapia adeguata, che può consistere nell'uso di farmaci antifungini, nella terapia locale o sistemica, o nella combinazione di più trattamenti.

TERAPIA FOTODINAMICA

La terapia fotodinamica (PDT) è una procedura medica non invasiva che utilizza una combinazione di una sostanza fotosensibilizzante e una luce speciale per distruggere le cellule anomale della pelle.

Durante la procedura, il medico applica la sostanza fotosensibilizzante sulla zona della pelle da trattare e poi illumina la zona con una luce a LED o a laser. La luce attiva la sostanza fotosensibilizzante che a sua volta distrugge le cellule anomale della pelle, come le cellule tumorali o le cellule che causano l'acne.

La PDT viene utilizzata principalmente per trattare il cancro della pelle, ma può anche essere utilizzata per trattare altre condizioni della pelle, come l'acne, la cheratosi attinica e la psoriasi. La procedura è generalmente indolore e richiede pochi effetti collaterali. Tuttavia, è importante notare che la PDT può rendere la pelle sensibile alla luce solare per diverse settimane dopo il trattamento. Per questo motivo, è importante evitare l'esposizione al sole o indossare abiti protettivi e una protezione solare ad ampio spettro per almeno due giorni dopo la procedura.

TOSSINA BOTULINICA

In Dermatologia plastica, la tossina botulinica viene utilizzata principalmente per trattare le rughe del viso, come le linee sulla fronte, intorno agli occhi e intorno alla bocca. Oltre a questo, la tossina botulinica può essere utilizzata anche per trattare il sudore eccessivo nelle ascelle, le palpebre cadenti e le contratture muscolari.

Nel campo della medicina estetica, la tossina botulinica è diventata una delle procedure più popolari e frequenti, grazie alla sua capacità di ridurre l'aspetto delle rughe e delle linee di espressione, offrendo un aspetto più fresco e giovanile. Tuttavia, è importante notare che la tossina botulinica non è una soluzione permanente e che i risultati durano solo per un periodo limitato di tempo, di solito da tre a sei mesi.

E' importante scegliere un medico qualificato e esperto nel campo della medicina estetica e discutere dei potenziali rischi e benefici della procedura prima di prendere una decisione.

ASPORTAZIONE DI LESIONE DI TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO MEDIANTE CRIOTERAPIA

L'asportazione di una lesione di tessuto cutaneo e sottocutaneo mediante crioterapia è una procedura medica utilizzata per rimuovere lesioni cutanee, come verruche, cheratosi, o talvolta piccoli tumori della pelle, attraverso l'uso del freddo estremo. Prima di iniziare, eseguiamo un esame accurato della lesione per determinare l'idoneità del trattamento. In alcuni casi, potremmo eseguire una biopsia per escludere la malignità, specialmente se la lesione presenta caratteristiche atipiche.

Durante la procedura, applichiamo azoto liquido direttamente sulla lesione e sull'area circostante. Questo provoca un congelamento istantaneo del tessuto, che distrugge le cellule patologiche. Il processo di congelamento dura da pochi secondi a un minuto, a seconda delle dimensioni e della profondità della lesione.

Dopo il trattamento, la zona può diventare eritematosa e edematosa, e spesso si forma una vescica. Questa vescica può rompersi, lasciando una crosta che guarirà nel corso di alcune settimane. È importante evitare di rimuovere la crosta manualmente per ridurre il rischio di cicatrici.

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE

L'asportazione o demolizione locale di una lesione di tessuto cutaneo e sottocutaneo mediante cauterizzazione o folgorazione è una procedura dermatologica utilizzata per rimuovere lesioni cutanee attraverso l'uso di calore o elettricità.

Entrambe le tecniche sono forme di ablazione termica, utilizzate per distruggere tessuti patologici

Ogni lesione viene valutata per determinare il trattamento più appropriato. Questo può includere una biopsia, specialmente se c'è il sospetto di malignità.

Preparazione: Dopo aver anestetizzato localmente l'area per minimizzare il disagio, procediamo con la preparazione sterile del campo operatorio.

Cauterizzazione: In questo metodo, utilizziamo un dispositivo elettrico o chimico per bruciare la lesione. Il calore generato distrugge il tessuto anormale. Questo metodo è particolarmente utile per lesioni superficiali e può essere utilizzato per arrestare il sanguinamento.

Folgorazione: Qui, applichiamo una corrente elettrica ad alta frequenza per disintegrare la lesione. Questa tecnica è efficace per lesioni più spesse o profonde e offre un controllo preciso sulla profondità del trattamento.

Post-Procedura: Dopo il trattamento, l'area può essere coperta con una medicazione. È normale osservare rossore, gonfiore e formazione di croste nell'area trattata.

ASPORTAZIONE DI COINDILOMI VULVARI PERITALI

L'asportazione di condilomi vulvari peritali è una procedura medica utilizzata per rimuovere i condilomi (comunemente noti come verruche genitali) che si trovano nella regione vulvare e perianale. Questi condilomi sono causati dal virus del papilloma umano (HPV) e possono presentarsi come escrescenze o masse sulla pelle. Prima di procedere con l'asportazione, viene effettuata un'attenta valutazione dei condilomi. Questo può includere un esame fisico dettagliato e, in alcuni casi, test per identificare il tipo specifico di HPV.

Il paziente viene preparato per la procedura, che di solito si svolge in un ambiente ambulatoriale. A seconda della dimensione e della posizione dei condilomi, può essere applicata un'anestesia locale per ridurre il disagio.

Ci sono diversi metodi che possono essere utilizzati per rimuovere i condilomi, tra cui:

- Escissione chirurgica: I condilomi vengono fisicamente tagliati e rimossi con strumenti chirurgici.
- Crioterapia: Utilizzo di azoto liquido per congelare e distruggere i condilomi.
- Elettrocouterizzazione: Uso di corrente elettrica per bruciare e rimuovere i condilomi.
- Laserterapia: Impiego di un laser per vaporizzare i condilomi.

Cura Post-Procedure: Dopo l'asportazione, il paziente riceverà istruzioni su come curare l'area trattata, che può includere la pulizia delicata, l'applicazione di unguenti e il mantenimento dell'igiene per prevenire infezioni.

ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI

L'asportazione di condilomi vaginali è una procedura medica che mira a rimuovere le verruche genitali situate all'interno o intorno alla vagina. Queste verruche sono causate dal virus del papilloma umano (HPV) e possono variare in dimensione e forma. Prima di procedere, è essenziale una valutazione accurata dei condilomi per determinare il metodo di trattamento più appropriato. Questo può includere un esame pelvico e, in alcuni casi, test per l'HPV.

La paziente viene preparata per la procedura, che può essere eseguita in ambulatorio. A seconda della dimensione e della posizione dei condilomi, può essere applicata un'anestesia locale o regionale per ridurre il disagio.

Esistono diversi metodi per rimuovere i condilomi vaginali, tra cui:

- Escissione chirurgica: I condilomi vengono rimossi fisicamente con strumenti chirurgici.
- Crioterapia: Utilizzo di azoto liquido per congelare e distruggere i condilomi.
- Elettrocauterizzazione: Uso di corrente elettrica per bruciare e rimuovere i condilomi.
- Laserterapia: Impiego di un laser per vaporizzare i condilomi.
- Trattamenti topici: In alcuni casi, possono essere utilizzati trattamenti topici che il paziente applica direttamente sui condilomi.

Dopo l'asportazione, vengono fornite istruzioni specifiche per la cura dell'area trattata, che possono includere la pulizia delicata, l'applicazione di unguenti cicatrizzanti o antibiotici, e raccomandazioni per il riposo e l'astensione da attività sessuali fino alla completa guarigione.

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DEL PENE

L'asportazione o demolizione di lesioni del pene è una procedura medica che si concentra sulla rimozione di lesioni anormali o sospette presenti sul pene. Queste lesioni possono variare da condilomi (verruche genitali causate dal virus del papilloma umano, HPV) a lesioni precancerose o cancerose.

La lesione viene esaminata per determinarne le caratteristiche, come dimensione, forma e colore.

Biopsia: In alcuni casi, può essere necessaria una biopsia per determinare la natura della lesione, specialmente se c'è il sospetto di malignità.

La procedura viene spesso eseguita in ambulatorio.

Si applica un'anestesia locale per minimizzare il disagio.

Metodi di Asportazione:

- Escissione Chirurgica: Rimozione fisica della lesione con strumenti chirurgici.
- Crioterapia: Utilizzo di azoto liquido per congelare e distruggere la lesione.
- Elettrocauterizzazione: Uso di corrente elettrica per bruciare la lesione.
- Laserterapia: Impiego di un laser per rimuovere la lesione.
- Trattamenti Topici: In alcuni casi, possono essere prescritti trattamenti topici, specialmente per lesioni meno gravi.

Dopo l'asportazione vengono fornite istruzioni specifiche per la cura dell'area trattata, che possono includere la pulizia delicata e l'applicazione di unguenti.

È importante evitare attività che possano irritare l'area, come rapporti sessuali, fino alla completa guarigione.

TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA(PATCH TEST)

I test epicutanei a lettura ritardata, comunemente noti come "patch test", sono una procedura dermatologica utilizzata per identificare allergie cutanee di tipo IV (ipersensibilità ritardata). Questi test sono particolarmente utili per diagnosticare la dermatite allergica da contatto.

Descrizione del Test:

- **Scopo:** Identificare specifiche sostanze (allergeni) che causano reazioni allergiche quando vengono a contatto con la pelle.
- **Tipo di Reazione:** Ipersensibilità di tipo IV, che si sviluppa in 48-72 ore.

Preparazione:

- **Storia Clinica:** Valutazione dettagliata della storia clinica del paziente per identificare possibili allergeni.
- **Istruzioni Pre-Test:** Evitare l'esposizione al sole e l'uso di corticosteroidi o antistaminici, che potrebbero influenzare i risultati del test.

Procedura:

1. **Applicazione dei Patch:** Piccoli dischetti (patch) contenenti allergeni standard o specifici vengono applicati sulla pelle, di solito sulla schiena.
2. **Periodo di Indossamento:** I patch rimangono sulla pelle per 48 ore. Durante questo periodo, il paziente deve evitare attività che causano eccessiva sudorazione e deve mantenere i patch asciutti.

Letture dei Risultati:

Prima Lettura (48 ore): I patch vengono rimossi e la pelle viene esaminata per reazioni.

Seconda Lettura (72-96 ore): Una seconda lettura è spesso necessaria per valutare le reazioni ritardate.

Valutazione delle Reazioni:

Le reazioni vengono valutate in base alla loro intensità e caratteristiche (arrossamento, gonfiore, vesciche)

Dopo il Test:

Istruzioni su come curare eventuali reazioni cutanee.

.

Test percutanei e intracutanei a lettura immediata (PRICK TEST)

I test percutanei e intracutanei a lettura immediata, comunemente noti come "prick test", sono procedure diagnostiche utilizzate in allergologia per identificare allergie di tipo I (ipersensibilità immediata). Questi test sono particolarmente utili per diagnosticare allergie a sostanze come pollini, acari della polvere, peli di animali, alimenti e alcuni farmaci.

Preparazione:

- Storia Clinica: Valutazione dettagliata della storia clinica del paziente per identificare possibili allergeni.
- Istruzioni Pre-Test: Evitare l'uso di antistaminici, alcuni antidepressivi e corticosteroidi sistemici, che possono influenzare i risultati del test.

Procedura:

1. Applicazione degli Allergeni: Gocce contenenti soluzioni standardizzate di allergeni vengono applicate sulla pelle, di solito sull'avambraccio o sulla schiena.
2. Prick Test: Con un piccolo strumento (lancetta), si effettua una leggera puntura attraverso la goccia, permettendo all'allergene di entrare appena sotto la superficie della pelle.
3. Intradermoreazione: In alcuni casi, può essere effettuato un test intracutaneo, iniettando una piccola quantità di allergene sotto la pelle.

Lettura dei Risultati:

- Valutazione delle Reazioni: Dopo circa 15-20 minuti, la pelle viene esaminata per la presenza di reazioni, come arrossamento o formazione di una papula (pomfo).

Dopo il Test:

Istruzioni su come gestire eventuali reazioni cutanee.

VISITE SPECIALISTICHE

VISITA DERMATOLOGICA

La visita dermatologica è lo strumento indispensabile per la diagnosi delle malattie della pelle.

Qualsiasi sintomo cutaneo deve essere sottoposto alla valutazione del dermatologo al fine di accertarne l'esatta natura. La comparsa di eruzioni cutanee di qualunque natura, il prurito o bruciore, la modificazione di aspetto e colore della pelle, dei peli (o capelli) e delle unghie, la comparsa di una crescita cutanea, sono tutti indicatori della necessità di sottoporsi ad un controllo dermatologico.

Si può cominciare da una visita di dermatologia generale per un'esigenza anche solo di prevenzione o dubbio diagnostico: niente viene trascurato perché già in questo primo atto medico, l'approccio degli specialisti è improntato a considerare la pelle "sentinella" della salute globale e quindi ad un'identificazione rigorosa di cosa è necessario fare o non fare.

Molto importante è un controllo periodico per monitorare la salute generale della cute e la conformazione dei nei, al fine di escludere patologie in corso o prevenirne di future

La visita dermatologica consta di una fase anamnestica in cui il medico raccoglie informazioni sulla storia clinica, le abitudini e lo stile di vita, le eventuali patologie di base ed i farmaci assunti dal paziente, l'insorgenza e le caratteristiche dei sintomi che hanno motivato la visita; un esame obiettivo della cute in cui il paziente si sveste al fine di consentire al medico una valutazione delle manifestazioni cutanee. Spesso non è possibile porre una diagnosi immediata ed il dermatologo può avere la necessità di approfondire il caso con esami del sangue, feci ed urine, test allergologici, esami strumentali o il prelievo di una piccola porzione di pelle denominato biopsia.

Per eseguire la visita non è necessaria alcuna preparazione. E' utile portare con se precedenti esami o referti di viste anche eseguiti per altri motivi, un elenco dei farmaci che si assumono abitualmente.

VISITA DERMATOLOGICA PEDIATRICA

La visita dermatologica pediatrica è un esame medico che viene effettuato da un dermatologo specializzato nel trattamento dei disturbi della pelle nei bambini.

La visita si concentra sulla valutazione della salute della pelle del bambino, la diagnosi di eventuali problemi dermatologici e la raccomandazione del trattamento più appropriato. Durante la visita, il dermatologo esamina la pelle del bambino per individuare eventuali anomalie o lesioni, come eruzioni cutanee, macchie o segni di infezione.

Inoltre, il dermatologo può consigliare misure preventive, come l'utilizzo di creme solari e la protezione dalla luce solare, l'uso di vestiti adatti e l'igiene della pelle.

La visita dermatologica pediatrica può essere indicata per i bambini che presentano problemi dermatologici come acne, dermatite atopica, verruche, infezioni della pelle, allergie cutanee e altri disturbi della pelle. Inoltre, può essere importante per i bambini che hanno una storia familiare di problemi dermatologici o che hanno avuto precedenti problemi di pelle.

La visita dermatologica pediatrica di solito dura circa 30 minuti e non richiede alcuna preparazione specifica. Il bambino deve indossare abiti comodi e facilitare l'esame della pelle.

In conclusione, la visita dermatologica pediatrica è un importante strumento per la diagnosi e il trattamento dei disturbi della pelle nei bambini, nonché per la prevenzione di eventuali problemi dermatologici futuri

TOTAL BODY MAPPING

Il Total Body Mapping (TBM) è un esame medico non invasivo della pelle che viene eseguito per identificare precocemente eventuali lesioni cutanee sospette o precancerose.

L'esame consiste in una valutazione completa della superficie corporea del paziente, utilizzando strumenti di visualizzazione come dermatoscopi digitali ad alta risoluzione, per rilevare eventuali macchie, nei o altre lesioni cutanee anomale che potrebbero essere indicative di un tumore della pelle.

Il TBM è un esame importante per le persone che hanno una storia familiare di melanoma o di altre forme di tumore della pelle, così come per chi ha la pelle chiara, ha un gran numero di nei o è stato esposto a elevate quantità di radiazioni solari. L'esame può aiutare a identificare precocemente lesioni cutanee che potrebbero essere maligne e consentire un trattamento tempestivo.

Il Total Body Mapping viene eseguito da un dermatologo o da un professionista esperto in dermatoscopia digitale. Durante l'esame, il paziente viene fotografato da diverse angolazioni, in modo da poter visualizzare le lesioni cutanee in dettaglio. Le immagini vengono archiviate e confrontate con quelle successive, in modo da poter individuare eventuali cambiamenti nel tempo.

Il TBM è un esame importante per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della pelle, ma non sostituisce l'importanza di adottare misure di prevenzione come l'utilizzo di creme solari e l'evitare l'esposizione ai raggi UV.

VISITA TRICOLOGICA

La visita tricologica è un esame medico specializzato che si concentra sulla salute e sul benessere dei capelli e del cuoio capelluto. Durante la visita, il medico esaminerà attentamente il cuoio capelluto e i capelli del paziente per valutare la salute dei follicoli piliferi, l'aspetto dei capelli, la loro struttura e il loro spessore.

Il medico può anche effettuare un'analisi microscopica dei capelli per valutare la presenza di eventuali problemi come la dermatite seborroica, la psoriasi del cuoio capelluto, l'alopecia, la tricomicosi nodulare e altre condizioni che possono causare la caduta dei capelli o il diradamento.

Inoltre, il tricologo o il dermatologo può esaminare lo stile di vita del paziente, i suoi antecedenti familiari, i suoi farmaci e altri fattori che possono influire sulla salute dei suoi capelli.

La visita tricologica può essere indicata per le persone che presentano problemi di perdita dei capelli, diradamento, fragilità, cute secca e squamosa, prurito del cuoio capelluto, dermatite seborroica, eccesso di sebo, capelli grassi, forfora e altre condizioni che colpiscono il cuoio capelluto e i capelli.

La visita tricologica di solito dura circa 30 minuti e non richiede alcuna preparazione specifica. Il paziente dovrebbe portare i capelli puliti e asciutti, in modo da facilitare l'esame del medico.

In sintesi, la visita tricologica è un importante strumento per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del cuoio capelluto e dei capelli, nonché per la prevenzione di eventuali problemi futuri.

MAPPATURA NEI- EPILUMINESCENZA-DERMATOSCOPIA

La mappatura dei nei, nota anche come "mappatura dei nei corporei", è una procedura dermatologica che consiste nell'identificazione e nella valutazione di tutti i nei presenti sulla pelle di un individuo.

La mappatura dei nei viene solitamente eseguita da un dermatologo e può essere utile per rilevare precocemente eventuali cambiamenti nella forma, colore o dimensioni dei nei, che potrebbero indicare la presenza di un melanoma o di altre forme di tumore della pelle.

La procedura prevede l'osservazione di ogni parte del corpo, incluso il cuoio capelluto, gli occhi, le orecchie, la bocca, le mani, i piedi e le parti genitali, alla ricerca di eventuali anomalie.

In genere, la mappatura dei nei viene eseguita come parte di una visita dermatologica di routine e può essere raccomandata per le persone a rischio di melanoma, come quelle con antecedenti familiari di melanoma o quelle con la pelle chiara e molte lentiggini o nei.

L'identificazione precoce dei cambiamenti nei nei è importante perché il melanoma, se rilevato e trattato precocemente, ha un'elevata probabilità di guarigione. La mappatura dei nei può quindi essere un importante strumento per la prevenzione e il trattamento del melanoma e di altre forme di tumore della pelle.

Come si autocontrolla un nevo ?

Quando vi controllate un nevo, dovete valutarlo ricordando le prime 5 lettere dell'alfabeto: A - B - C - D - E.

A come Asimmetria: la presenza di una forma irregolare, con unametà della lesione diversa dall'altra, depone per un nevo atipico.

B come Bordi: se i bordi sono regolari e uniformi tutto va bene, ma se sono irregolari e frastagliati la lesione deve essere valutata dal dermatologo.

C come Colore: se il nevo presenta un colore molto scuro o non uniforme e se sono comparse modifiche, la lesione deve essere adeguatamente monitorizzata.

D come Dimensione: se il nevo ha un diametro superiore a 6 millimetri deve essere prestata particolare attenzione alle sue caratteristiche.

E come Evoluzione/Emorragia: se il nevo ha raddoppiato ledimensioni negli ultimi 6 mesi o se sanguina spontaneamente, occorre rivolgersi allo specialista.

VISITA PER ACNE

La visita dermatologica per l'acne è finalizzata ad una valutazione accurata delle lesioni cutanee presenti sul volto, sul collo, sul dorso o su altre parti del corpo.

Durante la visita, il dermatologo esaminerà le lesioni acneiche per determinare il tipo di acne presente, la gravità e la possibile presenza di cicatrici. Il dermatologo può anche esaminare la pelle per individuare altre condizioni della pelle che potrebbero causare o aggravare l'acne, come la dermatite seborroica o la rosacea.

In alcuni casi, il dermatologo può eseguire una biopsia cutanea per escludere altre condizioni della pelle.

Dopo la diagnosi, il dermatologo prescriverà un trattamento personalizzato in base alla gravità dell'acne e ai fattori che ne hanno causato la comparsa. Il trattamento può includere l'uso di farmaci topici o sistemici, l'utilizzo di procedure dermatologiche come la pulizia del viso o la terapia laser e la raccomandazione di un regime di cura della pelle adeguato.

La visita dermatologica per l'acne è importante per ottenere una diagnosi accurata e un trattamento efficace, al fine di prevenire cicatrici e migliorare la salute della pelle.

VISITA UNGHIE

La visita delle unghie da parte di un dermatologo o di un medico specializzato in tricologia può essere utile per valutare la salute e l'aspetto delle unghie e individuare eventuali problemi o patologie.

Durante la visita, il medico esaminerà l'aspetto delle unghie e della pelle circostante, valutando la forma, lo spessore, la consistenza, il colore e la presenza di eventuali rigonfiamenti, solchi o macchie.

In caso di unghie fragili, sfaldate o deformate, il medico potrebbe eseguire un test per valutare la presenza di funghi o altre infezioni, o prescrivere un esame del sangue per escludere eventuali problemi di salute sottostanti.

In caso di unghie danneggiate o con cicatrici, il medico può prescrivere trattamenti per migliorare la loro salute e l'aspetto, come l'uso di prodotti per la cura delle unghie o la raccomandazione di un regime alimentare bilanciato.

In caso di lesioni alle unghie o altre patologie, il medico potrebbe prescrivere trattamenti specifici, come farmaci antinfiammatori o antifungini, o raccomandare l'intervento di un chirurgo specializzato in chirurgia delle unghie.

In ogni caso, la visita alle unghie è importante per individuare eventuali problemi di salute sottostanti e preservare la salute e l'aspetto delle unghie nel lungo termine.

VISITA PER MALATTIE SESSUALI

La visita dermatologica per malattie sessualmente trasmissibili (MST) può essere utile per la diagnosi e il trattamento di patologie della pelle e delle mucose genitali, come l'herpes genitale, la clamidia, la gonorrea, il papillomavirus umano (HPV) e la sifilide. Durante la visita, il dermatologo esaminerà le aree genitali alla ricerca di eventuali segni di infezione, come eruzioni cutanee, ulcere, vesciche o protuberanze.

In caso di diagnosi positiva, il medico prescriverà un trattamento appropriato, come antibiotici o farmaci antivirali, e fornirà informazioni su come prevenire la trasmissione dell'infezione sessualmente trasmissibile. Inoltre, potrebbe raccomandare esami del sangue o altri test di follow-up per monitorare la risposta al trattamento.

La visita dermatologica per MST è importante per una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo, al fine di prevenire complicanze a lungo termine e ridurre il rischio di trasmissione dell'infezione sessualmente trasmissibile ad altri. Inoltre, è importante mantenere pratiche sessuali sicure e regolari controlli dermatologici per la prevenzione e la gestione delle MST.

Le MST PIU' DIFFUSE:

CANDIDA

La candida è un'infezione molto comune negli adolescenti che colpisce soprattutto il sesso femminile, poiché è provocata dal fungo Candida Albicans, abitualmente presente nella vagina. La candidia si trasmette soprattutto attraverso i rapporti sessuali, ma possono esserci altri fattori scatenanti, che permettono al fungo di proliferare provocando l'infiammazione e il fastidio.

Le cause più comuni

Essendo una MST, prima tra tutte le cause, c'è un rapporto sessuale. Lo stesso partner può essere inconsapevolmente portatore di candidosi genitale e trasmetterla all'altro individuo, durante la fase virulenta del fungo.

Tra le altre cause che concorrono allo sviluppo della candida ci sono:

Terapia antibiotiche

Diabete

Indumenti troppo stretti e attillati che non permettono alla cute e alle mucose di traspirare, favorendo lo sviluppo di un ambiente caldo-umido, favorevole alla proliferazione di funghi e batteri.

I sintomi:

Si manifesta con un arrossamento della mucosa vaginale e la produzione di secrezioni o perdite biancastre, a volte anche consistenti. Il tutto è accompagnato da prurito, bruciore, difficoltà e bruciore durante la minzione.

CLAMIDIA

La Clamidia è un'infezione causata dalla *Chlamydia trachomatis*, un batterio che, nella donna, infetta la cervice, mentre nell'uomo l'uretra. La principale via di trasmissione è rappresentata dai rapporti sessuali, attraverso il contatto con le secrezioni delle mucose genitali o con lo sperma della persona infetta. Può essere inoltre trasmessa al bambino dalla mamma al momento del parto.

Questa malattia venerea può rimanere latente e asintomatica durante il primo periodo di incubazione. Questo favorisce lo sviluppo indisturbato dell'infezione che può manifesta i primi sintomi della clamidia dopo settimane o mesi.

Nelle donne sviluppa i seguenti sintomi:

dolore nel basso ventre
prurito e bruciore
perdite vaginali bianco-giallastre
bruciore in fase di minzione

Negli uomini invece comprende i seguenti sintomi:

dolore e gonfiore ai testicoli.
Arrossamento del glande
Perdite dall'estremità del pene
Bruciore durante il passaggio delle urine.

CONDILOMI

I condilomi sono delle escrescenze rosee carnose che compaiono sulle mucose dei genitali, su quelle dell'ano, e più raramente sulle mucose orali, ossia in bocca. Sono molto contagiosi e sono provocati dal Papilloma Virus umano (HPV).

I sintomi

Il virus contagia le pareti delle mucose genitali, favorendo escrescenze che solitamente sono indolori. In alcuni casi, possono però manifestarsi con bruciore, prurito e perdita di sangue. Se non trattati, i condilomi persistono e tendono a diffondersi rapidamente, aumentando di dimensioni. Esistono numerosi ceppi di Papilloma Virus: alcuni di essi, se non adeguatamente trattati, sono correlati al rischio di sviluppare tumori.

EPATITI

Alcune malattie veneree possono intaccare la salute del fegato incentivando la formazione di patologie come l'epatite B e l'epatite C.

EPATITE B

È scatenata dall'Hepatitis B Virus (HBV). Le principali vie di trasmissione sono sangue, sperma e liquidi vaginali. I sintomi caratteristici dell'epatite B possono esordire in modo più o meno grave e includono: affaticamento; perdita di appetito; nausea; febbre; dolori muscolari in corrispondenza del fegato; urine scure; feci chiare; ittero, ossia colorazione giallastra della pelle e degli occhi.

EPATITE C

L'Epatite C è causata dall'Hepatitis C Virus (HCV). Si trasmette principalmente attraverso contatto con il sangue, lo sperma e le secrezioni vaginali di individui infetti. L'Epatite C è spesso asintomatica, soprattutto negli stadi iniziali della malattia. Quando presentano i sintomi dell'Epatite C, risultano piuttosto vaghi, limitandosi a senso di nausea; mancanza di appetito; affaticamento fisico; intolleranza ad alimenti grassi e alcoli; e lievi dolori nell'area del fegato. Se non curata, l'Epatite C può cronicizzarsi, minando progressivamente la salute del fegato. Nelle fasi più avanzate, si riscontrano sintomi importanti come nausea, vomito, dolore addominale, febbre e prurito in varie parti del corpo.

GONORREA

La gonorrea è una malattia trasmissibile provocata da un batterio, la Neisseria gonorrhoeae, che si insedia nell'apparato genitale, provocando un'infezione dell'uretra nell'uomo, e della cervice e della vagina nella donna.

Sintomi uomini e donne

Nei pazienti uomini, come sintomi della gonorrea, si possono riscontrare difficoltà nell'emissione dell'urina e fuoriuscita di un liquido verdastro maleodorante. Nelle donne, invece, si possono verificare: perdite giallastre; bruciore vaginale; minzione frequente; prurito; gonfiore delle zone genitali.

HERPES GENITALE

Causato principalmente dal virus Herpes simplex di tipo 2 (HSV-2), l'Herpes genitale è molto contagioso e si manifesta con vescicole a grappolo che interessano le mucose genitali. Ulteriori sintomi dell'infezione da herpes genitale sono: arrossamento; prurito; bruciore.

I sintomi

Prima della comparsa di queste piccole bollicine è facile riscontrare sensazione di prurito e gonfiore localizzata nella parte destra o sinistra. Peculiarità di questo virus è di svilupparsi solitamente sempre nello stesso punto quando attacca le mucose genitali.

HIV

L'HIV, acronimo di "Human Immunodeficiency Virus" ossia "Virus dell'immunodeficienza umana", è un virus che aggredisce il sistema immunitario umano. L'infezione da HIV è inguaribile e si trasmette attraverso lo scambio di fluidi corporei infetti, nello specifico: sangue; liquido seminale; secrezioni vaginali; e latte materno. La saliva non è, invece, inclusa: perciò, è una falsa credenza che il contagio possa avvenire tramite il bacio.

Sieropositivo al virus dell'HIV

Quando presenti, i sintomi caratteristici dell'HIV sono: febbre; ingrossamento dei linfonodi; faringite; rash cutanei, dolore muscolare; piccole piaghe in bocca. L'HIV rappresenta il retrovirus dell'AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita), ossia il suo agente responsabile. Nei pazienti affetti da Sindrome da Immunodeficienza Acquisita, il sistema immunitario non è capace di difendere l'organismo dalle malattie, e il processo degenerativo prosegue fino alla morte del malato, a causa delle cosiddette "infezioni opportunistiche".

AIDS e HIV: le differenze

È fondamentale chiarire che HIV e AIDS non sono la stessa cosa, ma presentano delle differenze. Le persone che contraggono il virus dell'HIV, normalmente definiti "sieropositivi", non sono malati di AIDS, anche se sono destinati a diventarlo in assenza di cure adeguate. Con una diagnosi tempestiva e una terapia seguita con attenzione, un individuo sieropositivo può quindi avere una speranza di vita indefinita, pur restando sempre portatore del virus. Solo quando il livello dell'infezione raggiunge una determinata soglia, la persona è considerata malata di AIDS..

HIV: la prevenzione

Per anni associazioni e organizzazioni sanitarie si sono battute per istruire ed educare giovani e adulti a intrattenere rapporti più sicuri e protetti.

Nel caso in cui il paziente sospetti di essere sieropositivo è necessario chiedere il consulto di strutture specializzate, per garantire non solo la salute propria, ma anche del partner. Inoltre, annualmente sono consigliati esami di controllo per verificare la salute dell'intero apparato genitale femminile e maschile.

SIFILIDE

La Sifilide è una malattia infettiva provocata dal *Treponema pallidum*, batterio che viene trasmesso tramite rapporti sessuali ma può anche essere passato dalla madre al feto, nel corso della gravidanza. Si tratta di una delle malattie a trasmissione sessuale più subdole perché, dopo i primi sintomi, rimane silente per poi ripresentarsi. Nel suo decorso, la sifilide segue uno schema tipico, evolvendo attraverso tre stadi.

Primo stadio

Segnale caratteristico dell'infezione è la comparsa nelle parti intime dei cosiddetti "sifilomi", piccoli noduli duri e non dolorosi, che presentano un'ulcera piena di pus.

Nelle zone in prossimità della lesione, si verifica anche un aumento di volume dei linfonodi. Come sintomi della sifilide al primo stadio, possono essere presenti mal di testa, febbre e indolenzimento delle ossa. L'ulcera scompare in poche settimane, in seguito alle quali il paziente sembra guarito, ma solo in apparenza. I sintomi possono riapparire dopo circa 3-4 settimane dal contagio.

Secondo stadio

Dopo un paio di mesi dalla scomparsa dei sifilomi, la sifilide si ripresenta con macchie color rosa salmone che si manifestano su tutto il corpo, interessando soprattutto torace, addome, braccia e glutei. Sul palmo delle mani e sulla pianta dei piedi possono anche comparire bolle non pruriginose che, rompendosi, lasciano la pelle desquamata. Le chiazze rimangono visibili per quindici giorni circa e indicano che la malattia si è diffusa. Le lesioni scompaiono poi da sole, anche se il malato non si è sottoposto ad alcuna cura. Superata questa seconda fase, l'infezione entra in uno stadio latente, durante il quale la sifilide al secondo stadio, può persistere senza sintomi, manifestandosi poi anche a distanza di molti anni. In questo caso i sintomi possono rimanere per circa 1-2 mesi dal primo contagio.

Terzo stadio

È la fase peggiore della malattia. I sintomi della sifilide al terzo stadio, possono colpire qualsiasi parte del corpo, anche se le zone più interessate sono generalmente il viso, l'area superiore del torace, le gambe e il cuoio capelluto. Altri organi colpiti sono il cuore e il sistema nervoso, con alterazioni della vista e della coordinazione dei movimenti che possono evolvere in una paralisi nelle ultime fasi della patologia.

TRICOMONIASI

L'infezione è causata da un microrganismo chiamato *Trichomonas* e si trasmette prevalentemente tramite rapporti sessuali vaginali o mediante il semplice contatto con la vulva di una partner infetta. Seppur con minore frequenza rispetto alla via sessuale, ci si può anche contagiare attraverso il contatto con biancheria intima infetta o nei bagni pubblici.

I sintomi

I sintomi dell'infezione della tricomoniasi includono: irritazione; bruciore diffuso a tutta la zona intima, che peggiora quando si urina o durante i rapporti sessuali; perdite giallastre o verdastre dall'odore intenso.

DERMATOLOGIA CHIRURGICA

La chirurgia dermatologica è una branca della dermatologia che si occupa della diagnosi e del trattamento chirurgico di patologie della pelle, delle unghie e dei capelli. Questa specialità medica comprende un'ampia gamma di procedure chirurgiche, dalle più semplici alle più complesse.

Le patologie della pelle che possono essere trattate con la chirurgia dermatologica includono lesioni cutanee benigne, come nevi e cheratosi seborroiche, e lesioni cutanee maligne, come il carcinoma basocellulare, il carcinoma spinocellulare e il melanoma.

Tra le procedure chirurgiche comuni in dermatologia vi sono la biopsia cutanea, la rimozione di lesioni cutanee, la chirurgia di Mohs per il trattamento del cancro della pelle, la chirurgia per il trattamento delle cicatrici e la rimozione dei tumori benigni. Le tecniche chirurgiche possono variare a seconda della patologia e dell'area da trattare, ma in generale le procedure vengono eseguite in anestesia locale e possono richiedere solo pochi minuti o diversi giorni per il recupero completo. La maggior parte delle procedure chirurgiche dermatologiche sono considerate interventi ambulatoriali, il che significa che il paziente può andare a casa lo stesso giorno del trattamento.

BIOPSIA CUTANEA

La biopsia cutanea è una procedura medica che consiste nella rimozione di un campione di tessuto dalla pelle per l'analisi al microscopio. Questa procedura viene eseguita quando un medico sospetta una patologia della pelle, come un tumore della pelle o una malattia autoimmune.

La biopsia cutanea può essere eseguita in diversi modi a seconda della patologia sospetta e della zona da cui viene prelevato il campione di tessuto. Le tecniche comuni includono la biopsia escissionale, la biopsia a forzaps e la biopsia a raschiamento.

Durante la procedura, il medico applica un anestetico locale sulla zona da cui viene prelevato il campione di tessuto per ridurre il dolore. Successivamente, il medico rimuove un piccolo pezzo di tessuto dal sito di biopsia utilizzando un bisturi o una pinza a forzaps. Il sito di biopsia viene quindi suturato o coperto con una garza sterile per prevenire l'infezione.

Il campione di tessuto viene quindi inviato a un laboratorio di anatomia patologica dove viene analizzato al microscopio. I risultati della biopsia cutanea possono aiutare il medico a determinare la patologia sospetta e a pianificare il trattamento appropriato.

ASPORTAZIONE NEI

L'asportazione di un neo è una procedura medica in cui il dermatologo rimuove chirurgicamente un neo dalla pelle. Questa procedura viene eseguita per diverse ragioni, come la preoccupazione per il possibile sviluppo di cancro della pelle, il fastidio estetico causato dal neo o per motivi medici come infiammazioni o irritazioni.

L'asportazione dei nei può essere eseguita in diversi modi, a seconda delle dimensioni e della profondità del neo e della sua posizione sul corpo. La tecnica chirurgica più comune è la escissione chirurgica, in cui il dermatologo rimuove il neo con un bisturi e poi sutura la ferita. In alternativa, possono essere utilizzati metodi come l'elettrocoagulazione, la crioterapia o la rimozione con laser, a seconda della posizione e della dimensione del neo.

Dopo l'asportazione, la zona trattata può essere dolorante o sensibile e può richiedere una medicazione. In alcuni casi, il dermatologo può inviare il tessuto rimosso per l'analisi al microscopio per determinare se il neo asportato contiene cellule anomale.

Il tempo di recupero dopo l'asportazione di un neo varia a seconda della tecnica utilizzata e della posizione del neo. In generale, la maggior parte delle persone può tornare alle loro normali attività quotidiane entro pochi giorni dalla procedura. Il dermatologo fornirà istruzioni dettagliate sulle cure post-operatorie e sui farmaci per il dolore, se necessario.

ASPORTAZIONE CISTI E LIPOMI

L'asportazione di cisti e lipomi è una procedura medica comune eseguita dai dermatologi per rimuovere escrescenze cutanee non cancerose come cisti sebacee, cisti dermoidi, lipomi e altri tumori benigni. Queste escrescenze possono essere fastidiose o antiestetiche e possono causare dolore o irritazione se si trovano in aree di attrito della pelle.

La procedura di rimozione è relativamente semplice e viene eseguita in anestesia locale. Il dermatologo farà un'incisione sulla pelle sopra la cisti o il lipoma e rimuoverà il contenuto della cisti o il tumore benigno. In alcuni casi, la cisti o il lipoma può essere estratta in blocco, ovvero viene rimossa con il suo sacco, per evitare che si ripresenti.

Dopo l'asportazione, il dermatologo sutura la ferita e applica una medicazione. La maggior parte delle persone può tornare alle loro normali attività quotidiane entro pochi giorni dalla procedura. È importante evitare di bagnare la zona trattata e seguire le istruzioni del dermatologo per le cure post-operatorie per ridurre il rischio di infezione.

ASPORTAZIONE XANTELASMI E GRANI DI MIGLIO

L'asportazione di xantelasmi e grani di miglio è una procedura medica comune eseguita dai dermatologi per rimuovere escrescenze cutanee non cancerose.

I xantelasmi sono depositi di grasso che si accumulano sulla pelle intorno alle palpebre, formando protuberanze giallastre o biancastre.

I grani di miglio, invece, sono piccoli cisti bianche che si formano sulla superficie della pelle, in genere intorno agli occhi e sulle guance.

La procedura di rimozione è relativamente semplice e viene eseguita in anestesia locale. Il dermatologo farà un'incisione sulla pelle sopra il xantelasma o il grano di miglio e rimuoverà il contenuto della cisti o del tumore benigno. In alcuni casi, il contenuto può essere espulso dalla cisti usando una piccola sonda.

Dopo l'asportazione, il dermatologo sutura la ferita e applica una medicazione. La maggior parte delle persone può tornare alle loro normali attività quotidiane entro pochi giorni dalla procedura. È importante evitare di bagnare la zona trattata e seguire le istruzioni del dermatologo per le cure post-operatorie per ridurre il rischio di infezione.

In generale, l'asportazione di xantelasmi e grani di miglio è una procedura medica relativamente semplice e sicura eseguita in ambulatorio.

VERRUCHE

L'asportazione delle verruche è una procedura medica utilizzata per rimuovere verruche dalla pelle. Ci sono diverse tecniche che possono essere utilizzate per rimuovere le verruche, tra cui la rimozione chirurgica, la crioterapia, l'elettrocoagulazione e la laserterapia.

La rimozione chirurgica delle verruche prevede l'asportazione della verruca mediante un bisturi. Prima della procedura, viene somministrata un'anestesia locale per ridurre il dolore. Successivamente, il chirurgo asporta la verruca e applica una medicazione sterile sulla zona trattata.

La crioterapia è un'altra tecnica utilizzata per rimuovere le verruche. In questa procedura, la verruca viene congelata utilizzando azoto liquido. Ciò provoca la morte delle cellule della verruca e, alla fine, la verruca scompare.

L'elettrocoagulazione prevede l'utilizzo di una corrente elettrica per rimuovere la verruca. Il chirurgo utilizza un dispositivo a forma di ago per applicare una corrente elettrica alla verruca. Ciò provoca la distruzione della verruca e la sua rimozione.

Infine, la laserterapia è un'altra opzione per la rimozione delle verruche. In questa procedura, il dermatologo utilizza un laser per distruggere la verruca. La luce laser penetra nella pelle e distrugge le cellule della verruca, permettendo al corpo di eliminarle naturalmente.

Dopo l'asportazione della verruca, è importante seguire le istruzioni del dermatologo o del chirurgo dermatologo per le cure post-operatorie.

CHERATOSI

L'asportazione della cheratosi è una procedura medica utilizzata per rimuovere lesioni cutanee note come cheratosi. Le cheratosi sono lesioni cutanee solide e ruvide che possono verificarsi su diverse parti del corpo, come il viso, le mani e il collo. Ci sono diverse tecniche che possono essere utilizzate per rimuovere le cheratosi, tra cui la rimozione chirurgica, la crioterapia, la terapia fotodinamica e la laserterapia.

La rimozione chirurgica della cheratosi prevede l'asportazione della lesione mediante un bisturi. Prima della procedura, viene somministrata un'anestesia locale per ridurre il dolore. Successivamente, il chirurgo asporta la cheratosi e applica una medicazione sterile sulla zona trattata.

La crioterapia è un'altra tecnica utilizzata per rimuovere le cheratosi. In questa procedura, la cheratosi viene congelata utilizzando azoto liquido. Ciò provoca la morte delle cellule della cheratosi e, alla fine, la lesione scompare.

La terapia fotodinamica è una procedura che prevede l'utilizzo di una sostanza fotosensibile e di una luce speciale per distruggere le cellule della cheratosi. Dopo l'applicazione della sostanza fotosensibile sulla cheratosi, viene utilizzata una luce speciale per attivare la sostanza e distruggere le cellule della lesione.

Infine, la laserterapia è un'altra opzione per la rimozione delle cheratosi. In questa procedura, il dermatologo utilizza un laser per distruggere le cellule della cheratosi. La luce laser penetra nella pelle e distrugge le cellule della lesione, permettendo al corpo di eliminarle naturalmente.

Dopo l'asportazione della cheratosi, è importante seguire le istruzioni del dermatologo o del chirurgo dermatologo per le cure post-operatorie.

FIBROMI

L'asportazione dei fibromi cutanei è una procedura medica utilizzata per rimuovere lesioni cutanee note come fibromi. I fibromi cutanei sono lesioni benigni che possono verificarsi su diverse parti del corpo, come il collo, le ascelle, le palpebre, il tronco e le estremità. Ci sono diverse tecniche che possono essere utilizzate per rimuovere i fibromi, tra cui la rimozione chirurgica, la crioterapia e la laserterapia.

La rimozione chirurgica dei fibromi prevede l'asportazione della lesione mediante un bisturi. Prima della procedura, viene somministrata un'anestesia locale per ridurre il dolore. Successivamente, il chirurgo asporta il fibroma e applica una medicazione sterile sulla zona trattata.

La crioterapia è un'altra tecnica utilizzata per rimuovere i fibromi. In questa procedura, il fibroma viene congelato utilizzando azoto liquido. Ciò provoca la morte delle cellule del fibroma e, alla fine, la lesione scompare.

La laserterapia è un'altra opzione per la rimozione dei fibromi. In questa procedura, il dermatologo utilizza un laser per distruggere le cellule del fibroma. La luce laser penetra nella pelle e distrugge le cellule della lesione, permettendo al corpo di eliminarle naturalmente.

Dopo l'asportazione dei fibromi, è importante seguire le istruzioni del dermatologo o del chirurgo dermatologo per le cure post-operatorie.

UNGHIE INCARNITE

L'asportazione delle unghie incarnite è una procedura medica che viene eseguita per rimuovere una porzione dell'unghia che si è piegata e si è infilata nella pelle circostante. Questo può causare dolore, infiammazione e infezione.

Per l'asportazione delle unghie incarnite, il medico o il chirurgo dermatologo utilizzerà un anestetico locale per ridurre il dolore durante la procedura. Successivamente, la porzione dell'unghia incriminata verrà rimossa, in modo da evitare che si ripieghi nella pelle in futuro. In alcuni casi, potrebbe essere necessario rimuovere una porzione del tessuto circostante per prevenire la ricrescita dell'unghia nella pelle.

Dopo l'asportazione dell'unghia incarnita, è importante seguire le istruzioni del dermatologo o del chirurgo dermatologo per le cure post-operatorie. Ciò può includere l'applicazione di una medicazione sulla zona trattata, l'uso di antibiotici o di farmaci antidolorifici e la limitazione dell'attività fisica fino alla completa guarigione della zona trattata.

In alcuni casi, la rimozione dell'unghia incarnita può essere evitata mediante la cura adeguata delle unghie. Ciò può includere il taglio regolare delle unghie in modo da evitare che si pieghino o che si infilino nella pelle, la pulizia e l'igiene delle unghie e l'uso di scarpe comode e ben aderenti. Se l'unghia incarnita si presenta spesso, può essere utile consultare un medico o un chirurgo dermatologo per valutare le opzioni di trattamento a lungo termine.

DERMATOLOGIA PLASTICA

La dermatologia plastica è una sottospecialità della dermatologia che si concentra sul miglioramento dell'aspetto estetico della pelle, dei capelli e delle unghie. Gli specialisti in dermatologia plastica sono dermatologi che hanno acquisito una formazione aggiuntiva e una vasta esperienza nel campo dei trattamenti estetici non chirurgici.

La dermatologia plastica offre una serie di procedure e trattamenti volti a migliorare l'aspetto della pelle, ridurre i segni dell'invecchiamento e risolvere problemi estetici specifici.

Alcuni esempi comuni di trattamenti estetici dermatologici includono:

1. Iniezioni di tossina botulinica: comunemente conosciuta come Botox, questa procedura riduce temporaneamente le rughe facciali, rilassando i muscoli responsabili delle linee di espressione.
2. Riempitivi dermici: sostanze come l'acido ialuronico vengono iniettate nella pelle per riempire le rughe, le linee sottili e le depressioni cutanee, migliorando la pienezza e la tonicità della pelle.
3. Peeling chimici: utilizzando una soluzione chimica, viene eseguita un'esfoliazione controllata della pelle per migliorarne la texture, ridurre le macchie scure e stimolare la produzione di collagene per una pelle più giovane e luminosa.
4. Laser e terapia della luce: diverse tecnologie laser e di luce vengono utilizzate per il trattamento di problemi cutanei come macchie scure, capillari rotti, cicatrici dell'acne, rughe e altri segni dell'invecchiamento.
5. Trattamenti per la riduzione dei grassi: procedure non invasive che vengono utilizzate per ridurre i depositi di grasso in aree specifiche del corpo.
6. Trattamenti per la riduzione dei peli: l'uso di laser per ridurre o eliminare i peli indesiderati in varie aree del corpo.

ADIPOSITA' LOCALIZZATA

L'adiposità localizzata è una condizione in cui le cellule adipose (ovvero le cellule grasse) si accumulano in specifiche aree del corpo, come addome, fianchi, cosce, glutei, braccia e mento.

Una visita accurata, in cui verrà accuratamente valutato non solo il tuo tessuto adiposo e le condizioni della pelle soprastante, ma anche considerati lo stile di vita, le abitudini, le eventuali disturbi del metabolismo e della circolazione, è essenziale per distinguere le adiposità localizzate da altre condizioni quali cellulite e ritenzione idrica, e per proporre una strategia terapeutica personalizzata.

Questa potrà consistere o in tecnologie non invasive o chirurgiche, allo scopo di eliminare adeguatamente gli accumuli di grasso.

Esistono diverse tecniche chirurgiche e non chirurgiche per trattare l'adiposità localizzata. Tra le tecniche non chirurgiche, ci sono ad esempio alcuni trattamenti quali la criolipolisi, la carbossiterapia e l'LPG.

Questa ultima apparecchiatura permette di realizzare una meccanizzazione tissutale delicata e mirata, soprattutto a livello delle cellule adipose dell'ipoderma. Questa ginnastica cutanea consente di riarmonizzare il tessuto connettivo e di stimolare la circolazione sanguigna e linfatica, favorendo gli scambi metabolici.

Tra le tecniche chirurgiche, ci sono invece la liposuzione e la lipoaspirazione. Queste tecniche prevedono la rimozione chirurgica del grasso in eccesso tramite l'inserimento di un tubo sottile attraverso una piccola incisione nella pelle. La liposuzione e la lipoaspirazione sono tecniche chirurgiche invasive e richiedono un periodo di recupero più lungo rispetto alle tecniche non chirurgiche.

È importante sottolineare che qualsiasi tecnica scelta per trattare l'adiposità localizzata deve essere preceduta da una corretta valutazione medica e deve essere eseguita solo da personale qualificato e specializzato. Inoltre, anche dopo il trattamento, è importante adottare uno stile di vita sano, con una dieta equilibrata e regolare attività fisica, per mantenere i risultati ottenuti.

RILASSAMENTO CUTANEO

Il rilassamento cutaneo è una problematica che si verifica quando la pelle perde elasticità e tonicità, causando la comparsa di rughe e pieghe cutanee. In medicina estetica, esistono diverse tecniche per contrastare il rilassamento cutaneo e migliorare l'aspetto della pelle.

Tra le tecniche più utilizzate ci sono i trattamenti con laser, che stimolano la produzione di collagene e aumentano la rigenerazione cellulare. Inoltre, ci sono i trattamenti con filler a base di acido ialuronico o collagene, che vengono iniettati nelle zone interessate per riempire le rughe e le pieghe.

Anche i trattamenti con botulino (Botox) possono essere utilizzati per il rilassamento cutaneo, in quanto agiscono sulle rughe d'espressione, ma non hanno effetto sulle rughe causate dal rilassamento della pelle.

Infine, ci sono anche i trattamenti di lifting cutaneo chirurgico, come il lifting del viso e del collo, che consentono di rimuovere l'eccesso di pelle e ridurre le rughe e le pieghe cutanee in modo duraturo.

ALOPECIA

L'alopecia è una condizione che si verifica quando una persona inizia a perdere i capelli o ha una diminuzione della densità dei capelli. Esistono diverse forme di alopecia, tra cui:

- Alopecia androgenetica: è la forma più comune di alopecia e colpisce sia gli uomini che le donne. È causata da una sensibilità genetica agli ormoni androgeni, che porta alla miniaturizzazione dei follicoli piliferi e alla conseguente perdita di capelli.
- Alopecia areata: questa forma di alopecia è causata da una risposta autoimmune che attacca i follicoli piliferi. Si manifesta con la comparsa di chiazze di alopecia localizzate sul cuoio capelluto o in altre parti del corpo.
- Alopecia cicatriziale: questa forma di alopecia è causata da lesioni cutanee che danneggiano i follicoli piliferi e li sostituiscono con tessuto cicatriziale. Può essere causata da diverse patologie o da traumi fisici.
- Alopecia da trazione: questa forma di alopecia è causata dalla trazione continua sui capelli, come ad esempio nell'utilizzo di acconciature molto strette.

Innanzitutto, per ottenere una diagnosi corretta e definire la cura più idonea, è necessaria la raccolta meticolosa della storia clinica dermatologica e internistica del paziente ed un approfondito esame obiettivo, dermatologico generale

Seguirà una trico-video-dermoscopia digitale (esame non invasivo che valuta, attraverso una apparecchiatura e un software avanzati, lo stato dei capelli e del cuoio capelluto), il tricogramma e l'esame microscopico della struttura del capello.

A completamento delle notizie clinico-strumentali ci saranno specifici esami del sangue, allo scopo di rivelare patologie internistiche, alterazioni ormonali, stati carenziali e, nei casi più complicati, una biopsia cutanea con esame istologico.

Una volta classificato il tipo di caduta, ti verrà proposto il percorso terapeutico più idoneo alla tua specifica condizione.

CAPILLARI

I capillari sono piccoli vasi sanguigni che si trovano nella pelle e sono per di più una affezione con una rilevanza prevalentemente estetica.

I capillari possono apparire sulla pelle per molte ragioni diverse, tra cui:

1. Predisposizione genetica: alcune persone possono essere geneticamente predisposte a sviluppare capillari visibili sulla pelle.
2. Invecchiamento: con l'età, la pelle diventa più sottile e meno elastica, il che può rendere i capillari più visibili.
3. Esposizione al sole: l'esposizione eccessiva ai raggi UV può danneggiare la pelle e causare l'espansione dei vasi sanguigni superficiali.
4. Traumi: i capillari possono apparire a seguito di traumi o lesioni alla pelle, come tagli o bruciature.
5. Malattie della pelle: alcune malattie della pelle, come la rosacea, possono causare capillari visibili sulla pelle.
6. Alcuni farmaci o condizioni mediche: alcuni farmaci o condizioni mediche possono causare la dilatazione dei vasi sanguigni superficiali, rendendo i capillari visibili sulla pelle.

Uno dei trattamenti più diffusi per la rimozione dei capillari è l'utilizzo del Laser vascolare che emette una luce specifica che viene assorbita dalla pigmentazione rossa del sangue all'interno dei vasi sanguigni. Questo processo causa una coagulazione delle cellule della parete del vaso sanguigno, che alla fine si riassorbono nel corpo.

Durante il trattamento, il dermatologo posizionerà una sonda del laser sulla pelle, mirando ai capillari. L'energia del laser viene quindi indirizzata verso i capillari per distruggerli.

È importante notare che la rimozione dei capillari con il laser vascolare può richiedere più sedute a seconda della dimensione e della quantità dei capillari da trattare.

CELLULITE

La cellulite è un disturbo estetico caratterizzato da un accumulo di grasso eccessivo e una riduzione dell'elasticità della pelle che colpisce soprattutto le cosce, i glutei e l'addome. È caratterizzata dalla formazione di piccoli noduli o cuscinetti sulla superficie della pelle che le conferiscono un aspetto a "buccia d'arancia". La causa della cellulite è multifattoriale e comprende fattori genetici, ormonali e ambientali. L'accumulo di grasso nelle cellule adipose, la ritenzione idrica, l'infiammazione cronica e la riduzione del flusso sanguigno sono solo alcuni dei fattori che possono contribuire alla formazione della cellulite.

La cellulite è spesso classificata in quattro stadi a seconda della gravità e della visibilità dei sintomi:

1. **Stadio iniziale:** in questo stadio, la cellulite non è ancora visibile a occhio nudo. Tuttavia, la pelle può apparire un po' fredda al tatto e può essere presente un leggero ingrossamento dei tessuti sottocutanei.
2. **Stadio progressivo:** in questo stadio, la cellulite diventa più visibile, specialmente quando si è in posizione seduta o in piedi. La pelle può apparire ondulata o a buccia d'arancia e possono essere presenti alcuni noduli.
3. **Stadio avanzato:** in questo stadio, la cellulite è visibile anche a occhio nudo e può essere accompagnata da noduli e depressioni nella pelle. La pelle può apparire spessa e tesa e può essere presente un aumento della sensibilità.
4. **Stadio finale:** in questo stadio, la cellulite è molto evidente e la pelle appare spessa e irregolare. Ci possono essere molte depressioni, noduli e avvallamenti e la pelle può essere molto sensibile e dolorosa al tatto. In alcuni casi, può essere presente anche un'infiammazione della pelle.

Eliminare la cellulite dalle gambe non è impossibile ma per portare avanti dei trattamenti anticellulite mirati e che assicurino dei risultati definitivi è necessaria tanta costanza.

In ogni caso, prima di scegliere il trattamento più adatto, è importante consultare un medico specializzato in medicina estetica che possa valutare il tipo e il grado di cellulite e consigliare la migliore soluzione per il singolo paziente.

DOPPIO MENTO

il doppio mento è una condizione in cui si accumula tessuto adiposo sotto il mento, creando un secondo strato di pelle e grasso. Esiste una predisposizione familiare e anche delle posture che tendono a favorire l'accumulo di grasso sotto il mento. In

Dermatologia palstica, esistono diversi trattamenti disponibili per ridurre l'aspetto del doppio mento, tra cui:

1. Iniezioni di acido ialuronico: Questo trattamento prevede l'iniezione di acido ialuronico in diverse parti del mento per ridurre l'aspetto del doppio mento.
2. Iniezioni di deossicolato di sodio: Il deossicolato di sodio è un enzima che aiuta a distruggere le cellule adipose. Viene iniettato direttamente nella zona del doppio mento per ridurre il grasso in eccesso.
3. Trattamenti laser: I trattamenti laser possono ridurre il grasso nel mento e rassodare la pelle.
4. Liposuzione: La liposuzione è un intervento chirurgico che rimuove il grasso in eccesso dal corpo. Viene eseguita con una piccola cannula che viene inserita sotto la pelle e utilizza una macchina per aspirare il grasso.

TRATTAMENTI ANTI-AGING

L'invecchiamento della pelle è un processo naturale che si verifica nel corso degli anni e che è influenzato da diversi fattori, tra cui l'esposizione ai raggi UV, l'inquinamento, lo stile di vita, l'alimentazione e la genetica. Con l'invecchiamento, la pelle perde gradualmente collagene ed elastina, due sostanze importanti che conferiscono alla pelle la sua elasticità e tonicità.

I trattamenti anti-aging in Dermatologia plastica includono una vasta gamma di procedure e tecniche per ridurre i segni dell'invecchiamento sulla pelle e migliorare l'aspetto generale del viso e del corpo.

Tra i trattamenti anti-aging più comuni ci sono:

1. **Peeling chimici:** il peeling chimico consiste nell'applicazione di una sostanza chimica sulla pelle, che provoca l'esfoliazione delle cellule morte e stimola la rigenerazione delle cellule cutanee. Questo trattamento può migliorare la texture della pelle, ridurre le rughe e le macchie cutanee.
2. **Laser:** i laser possono essere utilizzati per stimolare la produzione di collagene ed elastina nella pelle, migliorare l'aspetto delle rughe e delle macchie cutanee e ridurre le imperfezioni della pelle come le cicatrici dell'acne.
3. **Iniezioni di filler:** i filler, come l'acido ialuronico, possono essere utilizzati per riempire le rughe e le linee sottili, migliorare l'aspetto delle cicatrici e ripristinare il volume del viso.
4. **Botox:** il botox è un trattamento che prevede l'iniezione di una sostanza che paralizza temporaneamente i muscoli del viso, riducendo così l'aspetto delle rughe di espressione.
5. **Creme anti-aging:** le creme anti-aging contengono sostanze come l'acido ialuronico, la vitamina C, la vitamina A e i peptidi, che possono aiutare a stimolare la produzione di collagene ed elastina nella pelle e migliorare l'aspetto delle rughe e delle macchie cutanee.

È importante sottolineare che la prevenzione è la migliore cura anti-aging: proteggere la pelle dai raggi UV, adottare uno stile di vita sano, evitare il fumo e una dieta equilibrata possono aiutare a mantenere una pelle giovane e sana più a lungo.

RINGIOVANIMENTO COLLO-DECOLLETE'

Molte persone si domandano come ringiovanire il collo e, nel caso delle donne, il décolleté. Spesso ignorate nella skin care routine, queste zone del corpo sono esposte ai danni del sole e altri agenti esterni tanto quanto la pelle del viso. La buona notizia è che con i giusti trattamenti per ringiovanire il collo si possono raggiungere risultati soddisfacenti, anche se il processo di invecchiamento è già in corso.

I principali sintomi dell'invecchiamento del collo e del décolleté:

- Collane di Venere, o rughe orizzontali, presenti in una o entrambe le zone;
- Increspature e irregolarità nella grana dell'epidermide;
- Doppio mento;
- Collo "a tacchino"
- Aspetto cadente dovuto alla perdita di tonicità.
- Iperpigmentazione e/o macchie cutanee di recente comparsa.

Le cause dell'invecchiamento del collo, in realtà, sono le stesse di ogni altra parte del corpo:

- Esposizione eccessiva e scorretta ai raggi del sole
- Fumo
- Stress
- Cattiva alimentazione, etc...

Con l'aggravante che la pelle del collo e del décolleté è molto più delicata di quella del viso ma non riceve le stesse cure. E' buona regola, al fine di ottenere un risultato migliore possibile, innanzitutto, analizzare in dettaglio le cause principali degli inestetismi, ad esempio con un CheckUp completo ed un'attenta analisi computerizzata del volto (Visia®). Successivamente, l'adozione di uno specifico trattamento, spesso con laser di ultima generazione, determinerà la graduale diminuzione del fenomeno fino alla risoluzione dello stesso.

RINGIOVANIMENTO VULVO-VAGINALE

Solitamente quando si parla di invecchiamento si pensa a quello del viso e del collo ma durante il corso della vita anche gli organi genitali femminili subiscono dei cambiamenti.

In particolare, con la menopausa gli ormoni femminili si riducono e questo causa una riduzione dell'elasticità di vagina e vulva e della loro lubrificazione. Queste alterazioni provocano molti fastidi intimi come secchezza vaginale, bruciore e dolore. Anche con l'utilizzo di lubrificanti per molte donne l'attività sessuale è dolorosa ed un rapporto intimo può causare stress psichico oltre che fisico.

L'invecchiamento genitale, assieme alla gravidanza ed al parto, può anche causare un cedimento delle piccole labbra che diventano molto voluminose, fino a penzolare dalle grandi labbra, causando disturbi ed imbarazzo.

Inoltre, può ridursi anche la tenuta vescicale causando piccole perdite di urina dopo uno starnuto o un piccolo colpo di tosse.

Questa condizione affligge il 50% delle donne ma spesso viene taciuta a causa della sensazione di disagio e vergogna che provoca.

Gli obiettivi del ringiovanimento vulvo-vaginale ,con l' ausilio di Laser di ultima generazione, includono il miglioramento dell'elasticità e della lubrificazione vaginale, la riduzione dell'atrofia vulvare e vaginale, la riduzione dei sintomi della menopausa come secchezza e prurito, e il miglioramento dell'aspetto estetico della vulva

RINGIOVANIMENTO PALPEBRE

Anche le palpebre vanno incontro ad un processo di invecchiamento che si manifesta con una progressiva lassità della pelle che porta alla formazione di rughe e, soprattutto a carico della palpebra superiore, di una piega di pelle che poco per volta scende ad appoggiarsi sulle ciglia.

A livello della palpebra inferiore oltre alla lassità della pelle possono evidenziarsi anche delle ernie di grasso, le ben note borse, che a volte possono comparire anche in giovane età se esiste una familiarità per questo problema.

Dopo una prima visita solitamente dermatologica che valuta attentamente il livello di cedimento della palpebra si decide quale sia il trattamento più idoneo tra la laserterapia che bene si adatta a dei cedimenti iniziali delle palpebre, i trattamenti rivolti principalmente alla presenza di rughe (tossina botulinica, filler), o la chirurgia vera e propria (blefaroplastica superiore e inferiore)

RINGIOVANIMENTO MANI

L'invecchiamento delle mani è un processo naturale che si verifica con l'avanzare dell'età, ma può anche essere influenzato da fattori esterni come l'esposizione al sole, l'uso di prodotti chimici, il fumo e altri fattori ambientali.

Uno dei primi segni di un invecchiamento cutaneo accelerato è costituito dalla comparsa sul dorso di macchie ipercromiche, più o meno numerose e più o meno evidenti. In concomitanza si presenta anche una riduzione di elasticità della pelle e uno svuotamento del grasso contenuto tra i tendini, con comparsa delle vene che danno il tipico aspetto vecchio.

Ci sono molte opzioni di trattamento disponibili per aiutare a ridurre i segni dell'invecchiamento sulle mani, quali i trattamenti laser per il miglioramento della superficie cutanea per eliminare le macchie o per stimolare la cute assottigliata.

Se i processi di invecchiamento sono più avanzati si passa a tecniche di riempimento (filler), e ad approcci più o meno invasivi che possono migliorare la lassità cutanea

PELI INDESIDERATI(IPERTRICOSI- IRSUTISMO)

L'ipertricosi è una condizione in cui si verifica un eccessivo sviluppo di peli in alcune parti del corpo, rispetto alla normale distribuzione tipica del genere e dell'età. Solitamente colpisce zone come il viso, il collo, le spalle, il petto, l'addome, le natiche e le cosce. Le cause dell'ipertricosi possono essere genetiche o dovute all'assunzione di farmaci o malattie come l'ovaio policistico.

L'irsutismo è una condizione medica caratterizzata da una crescita eccessiva di peli terminali in aree del corpo in cui normalmente non dovrebbero esserci, come ad esempio il viso, il petto e la schiena delle donne. Questa condizione è spesso associata a livelli elevati di ormoni androgeni, ma può anche essere causata da altre condizioni mediche, come la sindrome dell'ovaio policistico, l'iperplasia surrenalica congenita o alcuni farmaci.

Entrambi possono essere trattati con farmaci per abbassare i livelli di androgeni e con trattamenti per rimuovere i peli, come la depilazione Laser.

PELLE IMPURA

La pelle impura con pori dilatati è una condizione comune della pelle che si verifica quando i pori della pelle diventano ostruiti da impurità, come sebo e cellule morte della pelle. Ciò può causare la formazione di punti neri e acne, nonché la comparsa di pori dilatati. Questa condizione può essere influenzata da fattori come la genetica, la dieta, lo stress, l'igiene personale e la produzione di ormoni. Per trattare la pelle impura con pori dilatati, è importante mantenere una corretta igiene della pelle, includendo la pulizia quotidiana del viso e l'uso di prodotti specifici per la cura della pelle. Inoltre, possono essere utili anche trattamenti medici come i peelings chimici, le microdermoabrasioni e le terapie laser per ridurre l'aspetto dei pori dilatati e migliorare la texture della pelle.

SMAGLIATURE

Le smagliature sono delle lesioni cutanee che si manifestano sotto forma di striature, solitamente biancastre o rossastre, sulla pelle. Possono comparire su diverse zone del corpo, come addome, glutei, cosce, seno e braccia.

Le smagliature si formano quando la pelle viene sottoposta ad un estremo stiramento o tensione, come avviene durante la gravidanza o in caso di aumento di peso repentino. In questi casi, le fibre di collagene e di elastina nella pelle si rompono, causando la comparsa delle smagliature.

Alcuni fattori che possono aumentare la probabilità di sviluppare le smagliature includono la predisposizione genetica, l'età, le fluttuazioni ormonali e alcune patologie, come il diabete e la sindrome di Cushing.

Esistono diversi trattamenti che possono migliorare l'aspetto delle smagliature e renderle meno visibili

Alcune delle opzioni di trattamento includono:

- **Laser:** il laser stimola la produzione di nuovo collagene ed elastina nella zona trattata, migliorando la texture e la tonicità della pelle.
- **Peeling chimici:** i peeling chimici rimuovono lo strato superiore della pelle, favorendo la rigenerazione e la produzione di nuovo collagene ed elastina.
- **Terapia combinata:** spesso i trattamenti combinati danno i migliori risultati.

TRATTAMENTO CICATRICI IPERTROFICHE (CHELOIDI)

Le cicatrici ipertrofiche sono causate da un eccessivo accumulo di tessuto cicatriziale nella zona in cui si è verificata una lesione della pelle, come ad esempio un taglio, una ferita o una bruciatura. Questo tessuto cicatriziale può essere molto evidente e sporgere sopra la superficie della pelle circostante, creando una cicatrice ipertrofica.

Le cicatrici cheloidi sono un tipo di cicatrice ipertrofica che si forma quando il tessuto cicatriziale cresce in eccesso rispetto alla lesione originale, estendendosi al di là dei confini della lesione stessa. Questo tipo di cicatrice è spesso più spessa e rialzata rispetto alla pelle circostante e può essere dolorosa o pruriginosa. Le cicatrici cheloidi possono essere causate da un'ampia gamma di traumi alla pelle, tra cui ferite, ustioni, interventi chirurgici, vaccinazioni e persino l'acne. Il trattamento delle cicatrici cheloidi può essere difficile e comprende solitamente una combinazione di terapie, tra cui corticosteroidi, terapia compressiva, laserterapia e interventi chirurgici.

Le cause della formazione del cheloide non sono ancora del tutto chiare: esistono però fattori esogeni ed endogeni. Nell'ambito dei fattori endogeni esiste una certa predisposizione dei soggetti di pelle scura, trasmessa verosimilmente attraverso un gene dominante. Nell'ambito dei fattori esogeni possiamo indicare l'eccessiva tensione sui bordi della ferita, e tutte quelle condizioni che rallentano il processo di guarigione della ferita stessa.

TRATTAMENTO CICATRICI DA ACNE

Le cicatrici da acne sono il risultato della guarigione di lesioni cutanee causate dall'acne. Quando i follicoli piliferi della pelle si ostruiscono con sebo e cellule morte della pelle, si possono formare comedoni, papule, pustole e cisti. Quando queste lesioni guariscono, possono lasciare cicatrici sulla pelle.

Esistono diversi tipi di cicatrici da acne, tra cui cicatrici atrofiche (più comuni), cicatrici ipertrofiche e cheloidi (meno comuni). Le cicatrici atrofiche sono caratterizzate da depressioni sulla pelle, mentre le cicatrici ipertrofiche e cheloidi sono rialzate rispetto alla superficie della pelle.

La prevalenza di un tipo su un altro determina la scelta o la combinazione di più tecnologie per rimozione acne.

La terapia laser è uno dei trattamenti indicati. Il calore del Laser da un lato coagula i capillari anomali della cicatrice, che conferiscono l'antiestetico rossore, schiarendo la cicatrice, ma, dall'altro, stimola il derma a rielasticizzarsi, migliorando l'aspetto clinico delle lesioni e la texture della pelle ammalata.

PEELING CHIMICI

Il peeling chimico è una metodica che si avvale della capacità che hanno alcune sostanze chimiche di eliminare mediante esfoliazione strati di pelle. Si distinguono peeling “superficiali”, “intermedi” e “profondi”.

I peeling chimici superficiali sono trattamenti medici estetici utilizzati per esfoliare e levigare la pelle del viso, migliorare la sua texture, ridurre le rughe fini e le macchie cutanee, uniformare il tono della pelle e ridurre la comparsa di pori dilatati. Questi peeling coinvolgono l'applicazione di un acido sulla pelle, che dissolve lo strato superiore della pelle e ne stimola la rigenerazione.

Il peeling medio è un tipo di peeling chimico che agisce in profondità sulla pelle, andando a rimuovere lo strato superficiale e parte di quello intermedio.

In genere, viene utilizzato per trattare rughe profonde, macchie cutanee, cicatrici da acne e altre imperfezioni della pelle.

Il peeling medio è solitamente eseguito con acido tricloroacetico (TCA) o acido glicolico, e può causare un certo grado di dolore o fastidio durante il trattamento.

I peeling profondi sono trattamenti medici che utilizzano acidi forti, come l'acido tricloroacetico (TCA), per rimuovere uno strato più profondo della pelle. Questo tipo di peeling può essere utilizzato per trattare rughe profonde, cicatrici da acne e iperpigmentazione. Il processo di guarigione può richiedere diverse settimane e richiede una maggiore attenzione e cura post-trattamento rispetto ai peeling superficiali o medi

TRATTAMENTO RUGHE DI ESPRESSIONE(BOTOX)

Il trattamento delle rughe di espressione con il Botox è uno dei trattamenti più comuni in medicina estetica. Il Botox, o tossina botulinica, viene iniettato direttamente nei muscoli responsabili delle rughe di espressione, come quelle sulla fronte, intorno agli occhi e alla bocca.

La tossina botulinica blocca temporaneamente i segnali nervosi che fanno contrarre questi muscoli, riducendo la visibilità delle rughe di espressione. L'effetto dura generalmente da tre a sei mesi, dopo i quali il trattamento può essere ripetuto.

Il trattamento, pressochè non invasivo, risulta efficace e sicuro, come confermato da numerosi recenti studi su pazienti di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, è somministrabile mediante microiniezioni intramuscolari ambulatoriali e non necessita né di anestesia né di sedazione.

AUMENTO VOLUME LABBRA -ZIGOMI

L'aumento volumetrico delle labbra rappresenta oggi una delle richieste più frequenti nel campo della medicina estetica. Labbra piccole e sottili possono rendere il viso triste e poco sensuale. Il desiderio di molte pazienti è quello di aumentarne la carnosità e la proiezione, nonché di definirne meglio i contorni della bocca. Talvolta si possono correggere piccole asimmetrie o bilanciare uno squilibrio fra il labbro superiore e quello inferiore.

L'espressività delle labbra nella mimica facciale è di grande importanza e va preservata utilizzando sostanze morbide ed elastiche, come i filler a base di acido ialuronico.

Se le richieste più frequenti riguardano l'aumento di volume delle labbra sottili, spesso si interviene anche per ringiovanire una bocca che con il tempo ha cambiato forma e perso tonicità ed appare ora, a causa della riduzione di volume, più piccola e sottile. Altre volte, invece, l'aumento avviene per una vera e propria scelta estetica non legata alla correzione di un inestetismo. Il trattamento di medicina estetica più effettuato per migliorare definizione, volume e carnosità delle labbra è senza dubbio quello con filler a base di acido ialuronico, una tecnica sicura ed efficace che garantisce ottimi risultati.

L'acido ialuronico è una sostanza che produce anche il nostro derma; i prodotti oggi usati in medicina estetica sono testati e non presentano rischi. Dopo l'iniezione la parte risulterà un po' gonfia per alcune ore, ma il risultato è immediato.

Ci si può subito truccare, mettere il rossetto e riprendere le normali attività e la vita sociale immediatamente.

Esistono differenti tipologie di filler a base di acido ialuronico: la scelta dipende dalle richieste delle pazienti, nonché dalle preferenze del medico.

Altro tipologia di intervento per il quale ci giunge un sempre maggior numero di richieste è quello per l'aumento volumetrico degli zigomi.

Gli zigomi hanno un ruolo fondamentale nel nostro viso: grazie alla loro sporgenza rendono più armoniosi tutti gli altri elementi che compongono il volto come occhi e naso. Nella cultura occidentale la regione zigomatica ben definita è ritenuta segno di bellezza.

Gli zigomi hanno la funzione di sostenere la metà inferiore del volto e di creare quello “stacco” che rende il viso più marcato, più slanciato, più giovane e volendo anche più aggressivo.

L'aumento volumetrico degli zigomi è un intervento rapido e non doloroso. Si utilizza principalmente acido ialuronico ad alta consistenza che risulta più stabile e duraturo.

L'impianto si effettua tramite delle microcannule senza punta che permettono il posizionamento del prodotto in modo ottimale su tutta l'area da trattare con un singolo forellino di accesso. Una volta impiantato l'acido ialuronico è possibile plasmarlo delicatamente in modo da fargli assumere la forma migliore.

TRATTAMENTO MACCHIE CUTANEE

Le macchie cutanee sono aree della pelle che appaiono più scure o più chiare del tono della pelle circostante. Possono variare di dimensioni, forma e colore e possono essere causate da una serie di fattori diversi.

tra le cause più comuni che possono favorire la comparsa di macchie scure sulla pelle, ci sono gli squilibri ormonali. Pillola anticoncezionale, gravidanza e menopausa, sono le tre principali cause che generano macchie sulla pelle nelle donne. Il cloasma gravidico che si sviluppa in gravidanza è però l'unico che una volta terminato il periodo di gestazione viene riassorbito dalla pelle. Tra gli altri fattori che possono concorrere alla comparsa di discromie sono terapie con alcuni farmaci, profumi o creme cosmetiche che contengono sostanze fotosensibili, che a contatto con i raggi solari, scatenano una reazione cutanea. Ed è proprio il sole il primo responsabile delle macchie scure sulla pelle, per questo è fondamentale scegliere una crema solare viso e corpo affidabile e sicura.

TIPI DI MACCHIE CUTANEE

Macchie senili e lentigo solari

Le macchie lentigo senilis o lentigo solari sono causate da una cattiva esposizione solare e dall'invecchiamento cutaneo. Con il passare degli anni l'attività dei melanociti, può diventare più sensibile, producendo melanina in eccesso che si accumula e genera iperpigmentazioni. Si tratta di Queste macchie scure sulla pelle compaiono solitamente sulle zone del corpo più esposte ai raggi UV come viso, mani, décolleté, spalle e schiena negli uomini. Compaiono solitamente superati i 40 anni di età, ma in caso di predisposizione genetica si possono formare anche prima. I soggetti più a rischio di manifestare macchie lentigo solari e senili sono le donne.

Melasma o Cloasma

Melasma e cloasma, sono macchie della pelle che colpiscono soprattutto le donne a causa di squilibri ormonali. Si sviluppano su fronte, zigomi e anche seno e possono interessare anche le pazienti più giovani. Le cause principali del cloasma o melasma, possono essere condizionate da una scorretta depilazione e l'utilizzo di profumi o creme prima dell'esposizione solare. Queste macchie possono rientrare alla fine dell'estate quando il tempo trascorso sotto i raggi UV diminuisce, ma essendo recidive, possono ripresentarsi l'anno seguente con la prima tintarella. Possono essere una risposta cutanea anche a momenti di eccessivo stress o ansia. Il cloasma gravidico è tra le macchie ormonali più comuni, che solitamente scompare una volta terminata la gravidanza.

Cheratosi

Le cheratosi sono un'altra eredità lasciata dal sole sulla pelle. Queste macchie scure della pelle sono ruvide al tatto e in rilievo. Compaiono dopo i 40/50 anni su cuoio capelluto e fronte e i soggetti più a rischio sono gli uomini. Devono essere mantenute sotto controllo perché in alcuni casi possono diventare epiteloma (un tumore maligno).

Come rimuoverle

Il laser è uno dei metodi maggiormente indicati per trattare le macchie cutanee e permette di eliminare il problema in poche sedute. Il laser va ad eliminare selettivamente le cellule interessate dall'accumulo di melanina, senza lasciare cicatrici e restituendo la pelle priva dell'ineestetismo nel giro di pochi giorni dall'intervento. Prima delle sedute è necessario evitare l'esposizione solare naturale o artificiale, cosa che andrà fatta anche in seguito al trattamento.

Come prevenirle

Evitare la comparsa di macchie sulla pelle è possibile grazie a piccoli accorgimenti quotidiani. Per prevenire la comparsa di macchie lentigo solari/senili basta proteggersi adeguatamente dal sole, scegliendo una crema solare con protezione alta 50+ ed evitare di esporsi nelle ore centrali della giornata. Utile è anche il consumo di alimenti ricchi di betacarotene, licopene contenuti in carote, peperoni, pomodori zucca (tendenzialmente frutta e verdura dal colore giallo, arancione e rosso). Bene anche l'aiuto di vitamina C ed E che trovi in kiwi, frutti di bosco, broccoli, spinaci. Queste sostanze apportano maggiore resistenza alla pelle ai raggi solari e garantiscono una buona ossigenazione e idratazione alla pelle.

PERDITA CAPELLI- CALVIZIE

La perdita di capelli può essere un problema significativo per molte persone e può avere un impatto negativo sulla loro autostima e qualità della vita.

Il capello ha un suo ciclo di vita che dura da due a sei anni per poi cadere e lasciare il posto a uno nuovo che rinasce. Ogni giorno si perdono da 40 a 120 capelli circa, per cui un ricambio della capigliatura è un processo fisiologico normale. Ma in caso di un aumento anomalo della perdita per un periodo prolungato (superiore alle quattro settimane), di un diradamento in alcuni punti e di una modifica della qualità del capello, sarebbe utile rivolgersi a un Dermatologo per una visita specialistica.

Per rispondere ad ogni problematica legata a perdita capelli, calvizie e alopecia androgenetica sia maschile che femminile si parte dalla causa. In base al soggetto e alle specificità dello stadio della patologia saranno studiati degli interventi mirati all'infoltimento dei capelli che valuterà lo specialista dopo la prima visita.

LIFTING FACCIALE NON CHIRURGICO

Il Lifting non chirurgico ha lo scopo di ripristinare i volumi del viso e il sollevamento dei tessuti.

Una delle principali conseguenze dell'invecchiamento del viso è la progressiva riduzione del grasso che riduce l'omogeneità e la definizione ai tratti del volto. Il viso perde tono, gli zigomi il volume, guance e labbra si riducono.

Il lifting non chirurgico ricostituisce la struttura dell'intera zona interessata grazie all'iniezione con speciali micro cannule flessibili di acido ialuronico. Questa tecnica non si ferma al ritocco della semplice ruga, ma garantisce un ringiovanimento completo, naturale ed armonico, ridefinendo volumi e contorni.

Il lifting non chirurgico prevede l'introduzione di una micro cannula, attraverso un piccolo forellino nella pelle effettuato con un ago sottilissimo, attraverso la quale viene dosato il gel a base di acido ialuronico dove necessario: una tecnica delicata e non traumatica.

Il trattamento è ambulatoriale, non richiede alcun ricovero e non necessita di anestesia locale. La durata del trattamento va dai trenta minuti a un'ora.

Le micro cannule impiegate nel soft-lifting hanno una punta arrotondata e non provocano dolore. Grazie alla loro flessibilità e all'eccellente scorrevolezza possono essere guidate facilmente nei distretti da trattare. In questo modo, scompare quasi del tutto il rischio di ecchimosi e gonfiori ed il paziente può tornare immediatamente alla propria vita quotidiana.

Il lifting non chirurgico del viso con microcannule permette di trattare zigomi, area temporale, mento, bordo mandibolare, solchi naso-labiali.

FILI DI TRAZIONE

I fili di trazione, noti anche come fili di sollevamento, sono un trattamento non chirurgico utilizzato in medicina estetica per migliorare l'aspetto della pelle e ridurre i segni dell'invecchiamento. Questo trattamento prevede l'inserimento di sottili fili biocompatibili nel tessuto sottocutaneo, che vengono utilizzati per sollevare e sostenere la pelle.

I fili di trazione sono spesso utilizzati per il sollevamento del viso e per ridurre la comparsa di rughe e pieghe. Questi fili possono essere inseriti in varie aree del viso, come le guance, le tempie, la mascella e il collo.

Ci sono diversi tipi di fili di trazione disponibili, tra cui fili lisci e fili con piccole protuberanze che possono aiutare a stimolare la produzione di collagene. Questi fili possono essere realizzati in diversi materiali, come il polidossanone (PDO), l'acido polilattico (PLA) e l'acido ialuronico (HA).

Il trattamento dei fili di trazione è considerato relativamente sicuro e minimamente invasivo, con un tempo di recupero generalmente breve.

In generale, il trattamento con fili di trazione può essere una buona opzione per coloro che desiderano migliorare l'aspetto della pelle senza dover sottoporsi a un intervento chirurgico più invasivo

CONTORNO OCCHI-OCCHIAIE -BORSE

Tra i segni del tempo che interessano la zona del contorno occhi, una parte molto delicata del viso , ci sono le rughe perioculari a ventaglio, le borse palpebrali e le occhiaie.

- Le occhiaie, determinate da un colorito grigio-bluastro della palpebra inferiore, sono causate da un rallentamento della microcircolazione oculare associato a un accumulo di melanina, più evidenti sulla pelle chiara e sottile o in caso di anemia. Spesso si tratta di un disturbo costituzionale, di tipo vascolare, che aumenta con l'età e lo stress. I motivi sono vari: carenza di sonno, malattie o alla tensione psicologica.
- Le cosiddette rughe a ventaglio tipiche del contorno occhi, sono dovute principalmente all'esposizione al sole (photo-aging) e alla mimica facciale. Le metodiche dermatologiche per combatterle spesso raggiungono l'obiettivo desiderato in combinazione fra loro, in base all'esperienza e al consiglio dello specialista.
- In caso di borse palpebrali si nota invece un rigonfiamento della cute sotto e soprapalpebrale dovuta ad una perdita di elasticità e causata dal cedimento dei legamenti contenitivi.

Esistono diversi trattamenti disponibili per migliorare l'aspetto del contorno occhi.

Per le occhiaie, ad esempio, possono essere utilizzati filler a base di acido ialuronico per riempire le zone sottocutanee depresse e ridurre l'aspetto delle occhiaie. In alternativa, possono essere utilizzati trattamenti laser per stimolare la produzione di collagene e migliorare l'elasticità della pelle.

Per le borse sotto gli occhi, invece, il trattamento dipende spesso dalla causa sottostante. Se le borse sono causate da un accumulo di grasso sottocutaneo, può essere necessario rimuoverle chirurgicamente con una blefaroplastica. Tuttavia, se le borse sono il risultato di una perdita di elasticità della pelle, possono essere utilizzati filler o trattamenti laser per ridurre il loro aspetto.

Per quanto riguarda le rughe, possono essere utilizzati filler a base di acido ialuronico o trattamenti laser per ridurre la loro profondità e migliorare l'aspetto della pelle. Inoltre, possono essere utilizzati trattamenti di Botox per ridurre l'aspetto delle rughe d'espressione intorno agli occhi.

RINOFILLER

Il rinofiller è una procedura di medicina estetica non chirurgica che prevede l'utilizzo di filler a base di acido ialuronico per correggere le imperfezioni del naso, come ad esempio la gobba nasale, la punta del naso cadente o il naso piatto.

Durante la procedura, il medico inietta l'acido ialuronico nelle zone specifiche del naso per creare la forma desiderata. Questo filler è una sostanza sicura e biocompatibile che viene gradualmente assorbita dal corpo nel corso di diversi mesi.

Il rinofiller può essere un'opzione per le persone che vogliono correggere le imperfezioni del naso senza sottoporsi a una chirurgia invasiva. Tuttavia, è importante notare che il rinofiller non è in grado di correggere tutte le imperfezioni del naso, come ad esempio problemi di respirazione o asimmetrie strutturali.

Prima di sottoporsi alla procedura, è importante consultare un medico specializzato in dermatologia plastica per discutere i rischi e i benefici del rinofiller e per valutare se questa procedura è adatta alle esigenze individuali.

BIORIVITALIZZAZIONE

La biorivitalizzazione è una procedura di medicina estetica che prevede l'iniezione di sostanze a base di acido ialuronico, vitamine e antiossidanti nella pelle per migliorarne l'aspetto e la salute.

La biorivitalizzazione può essere utilizzata in varie parti del corpo, tra cui il viso, il collo, le mani e il décolleté. I risultati della procedura possono durare da qualche mese a un anno, a seconda del tipo di sostanza utilizzata e della zona trattata.

Durante la procedura, il medico inietta le sostanze specifiche nella pelle utilizzando un ago sottile. Queste sostanze aiutano a idratare e rivitalizzare la pelle, migliorando l'elasticità e la lucentezza della pelle stessa. Inoltre, possono aiutare a ridurre le rughe sottili e a migliorare l'aspetto di cicatrici e di altri segni dell'invecchiamento.

BIORISTRUTTURAZIONE

La bioristrutturazione, prevede l'utilizzo di acido ialuronico ad alta densità molecolare per ripristinare il volume, la forma e la struttura del viso. L'obiettivo della bioristrutturazione è di ripristinare la struttura del tessuto sottocutaneo del viso e migliorare l'aspetto complessivo del viso. La bioristrutturazione può essere utilizzata per migliorare l'aspetto di diverse parti del viso e del collo, tra cui le guance, il mento, le labbra e le sopracciglia.

A differenza di altre procedure di riempimento, come il filler, la bioristrutturazione non mira solo a riempire le rughe o le zone del viso, ma cerca anche di ripristinare la struttura del viso e migliorare il suo aspetto complessivo. Inoltre, l'acido ialuronico utilizzato nella bioristrutturazione è biocompatibile e viene gradualmente assorbito dal corpo nel corso di diversi mesi.

In sintesi, mentre la biorivitalizzazione mira a migliorare l'aspetto e la salute della pelle, la bioristrutturazione mira a ripristinare il volume e la forma del viso. Entrambe le procedure utilizzano l'acido ialuronico come ingrediente principale, ma gli obiettivi e le zone di applicazione sono differenti.

BLEFAROPLASTICA

La blefaroplastica è una procedura di chirurgia estetica che mira a correggere l'aspetto delle palpebre superiori e/o inferiori. I benefici sono evidenti e consistono nel ridare allo sguardo la sua gioventù e nei casi in cui i cedimenti sono più importanti e determinano anche problemi visivi, quale la riduzione del campo visivo, l'intervento porta a riacquistare la normale visione. Durante la procedura, il chirurgo rimuove l'eccesso di pelle, grasso o tessuto muscolare dalle palpebre, riducendo il gonfiore, le borse e le rughe. La procedura può essere eseguita sulle palpebre superiori, inferiori o su entrambe le palpebre, a seconda delle esigenze del paziente.

La blefaroplastica può essere eseguita in anestesia locale. È una procedura sicura ed efficace per migliorare l'aspetto delle palpebre e ridurre i problemi di visione associati al cedimento delle palpebre superiori.

RIMOZIONE TATUAGGI

La rimozione dei tatuaggi con il laser è un trattamento non invasivo e molto comune. Durante la procedura, il medico utilizza un dispositivo laser ad alta intensità per inviare impulsi di luce concentrata sulla zona del tatuaggio. Questi impulsi di luce penetrano nella pelle e vengono assorbiti dai pigmenti del tatuaggio, rompendoli in particelle più piccole. Successivamente, il sistema immunitario del corpo elimina le particelle del tatuaggio frammentate.

Si comincia disinfettando sempre l'area del tatuaggio, una prassi poco usata ma assolutamente necessaria. Il medico punta la luce del laser direttamente sulle linee del tatuaggio seguendo il disegno e ricomprendo tutta l'area segnata dal colore soffermandosi per pochi secondi sullo stesso punto. Dunque il raggio del laser si sofferma solo sui pigmenti colorati senza intaccare alcuna area circostante. La pelle subisce da subito un effetto popcorn raggrinzendosi un pò ed il paziente sente una lieve sensazione di calore. A seconda delle dimensioni, della posizione e del tipo di inchiostro del tatuaggio, possono essere necessarie più sedute di trattamento per raggiungere i risultati desiderati. Di solito, i trattamenti vengono eseguiti a distanza di alcune settimane o mesi l'uno dall'altro, in modo che la pelle abbia il tempo di guarire tra le sedute.

CARBOSSITERAPIA

La carbossiterapia è una tecnica di medicina estetica che utilizza anidride carbonica medica (CO₂) per migliorare la circolazione sanguigna e l'ossigenazione dei tessuti cutanei. In pratica, viene iniettata una piccola quantità di CO₂ nelle aree del corpo che necessitano di trattamento, come ad esempio glutei, cosce, addome, braccia, gambe o faccia. Durante la procedura, un ago sottile viene utilizzato per iniettare il gas CO₂ iniettato nella zona da trattare. Il gas stimola i vasi sanguigni a dilatarsi, aumentando il flusso sanguigno e l'ossigenazione dei tessuti cutanei. Questo può avere un effetto ringiovanente sulla pelle, migliorare la texture della pelle, la tonicità e ridurre la cellulite.

Dal momento che l'anidride carbonica è una sostanza già prodotta dal nostro corpo, possiamo affermare tranquillamente che questa terapia non va incontro ad eccessivi rischi.

La carbossiterapia è indicata ai pazienti che soffrono di gambe gonfie perché si riaprono i capillari occlusi e si agisce sulla microcircolazione, riduce il grasso accumulato ed effettua un'ossigenazione del tessuto, lasciando la pelle più elastica, quindi si riducono le adiposità localizzate.

Questa terapia è indicata anche per il trattamento della cellulite in quanto migliora il flusso sanguigno e la pelle a buccia d'arancia si presenta più levigata. Il trattamento è consigliato ai pazienti che soffrono del fenomeno di Reynaud, alopecia, ulcere cutanee, cellulite, psoriasi.

CHIRURGIA PLASTICA

La chirurgia plastica è una specialità medica che si occupa di modificare e ripristinare la forma e la funzione del corpo umano. Questa disciplina comprende sia interventi estetici che ricostruttivi.

Gli interventi di chirurgia plastica estetica mirano a migliorare l'aspetto estetico del corpo. Alcuni esempi comuni di procedure di chirurgia plastica estetica includono:

1. Lifting del viso: rimozione dell'eccesso di pelle e riduzione delle rughe per ringiovanire l'aspetto del viso.
2. Rinoplastica: modifica della forma e delle dimensioni del naso per migliorare l'armonia facciale.
3. Mastoplastica additiva: aumento del volume e della forma del seno mediante l'inserimento di protesi mammarie.
4. Liposuzione: rimozione chirurgica del grasso in eccesso per modellare e ridurre le dimensioni di specifiche aree del corpo.
5. Addominoplastica: rimozione dell'eccesso di pelle e tessuto adiposo dall'addome per ottenere una pancia piatta e tonica.
6. Lifting del corpo: rimozione dell'eccesso di pelle e del tessuto adiposo in eccesso in varie aree del corpo, come braccia, cosce e glutei, per migliorare la forma e il contorno.

D'altra parte, la chirurgia plastica ricostruttiva è focalizzata sulla correzione di difetti congeniti, deformità acquisite o danni causati da traumi, malattie o interventi chirurgici precedenti. Alcuni esempi di procedure di chirurgia plastica ricostruttiva includono:

1. Ricostruzione mammaria: dopo una mastectomia, viene ripristinata la forma e il volume del seno utilizzando tecniche come l'espansione tissutale o l'utilizzo di tessuti autologhi.
2. Ricostruzione dopo traumi o ustioni: riparazione di lesioni facciali o corporee e ripristino delle funzioni e dell'aspetto estetico.
3. Chirurgia di correzione delle malformazioni congenite: come la correzione delle labbra leporine o delle palatoschisi.
4. Ricostruzione delle estremità: ripristino della funzione e dell'estetica delle mani, delle gambe o dei piedi danneggiati.

OTOPLASTICA

L'otoplastica è una procedura di chirurgia estetica che viene utilizzata per correggere le deformità o le anomalie delle orecchie, come ad esempio le orecchie a sventola o la protrusione delle orecchie.

Durante l'otoplastica, il chirurgo plastico esegue un'incisione nella parte posteriore dell'orecchio e rimodella la cartilagine dell'orecchio, che forma la maggior parte della sua struttura. Il chirurgo può anche rimuovere una porzione della cartilagine o aggiungere del tessuto per creare una forma più naturale. L'orecchio viene poi riposizionato più vicino alla testa, per creare un aspetto più naturale.

L'otoplastica può essere eseguita su persone di tutte le età, ma generalmente è più comune nei bambini in età scolare e negli adolescenti, in quanto la cartilagine dell'orecchio è ancora in fase di sviluppo e può essere più facilmente modellata. Tuttavia, anche gli adulti possono sottoporsi all'otoplastica se desiderano correggere le deformità delle orecchie.

L'otoplastica è generalmente un intervento chirurgico sicuro e ben tollerato.

È importante discutere di tutti i rischi e i benefici dell'otoplastica con il proprio chirurgo plastico prima di procedere con l'intervento.

RINOPLASTICA

La rinoplastica è una procedura di chirurgia estetica che viene utilizzata per modificare la forma e le dimensioni del naso. La chirurgia può essere eseguita per migliorare l'aspetto estetico del naso o per correggere problemi funzionali, come la difficoltà respiratoria. Durante la rinoplastica, il chirurgo plastico esegue un'incisione all'interno del naso o sulla columella, la striscia di tessuto che separa le narici, e rimodella le ossa e la cartilagine del naso. A seconda del caso, possono essere rimossi o aggiunti tessuti per raggiungere il risultato desiderato. Una volta terminata la fase di rimodellamento, il chirurgo sutura le incisioni e applica un tutore o un gesso per aiutare il naso a guarire nella nuova forma.

La rinoplastica può essere eseguita su persone di tutte le età, ma solitamente si consiglia di aspettare fino a quando il naso non è completamente sviluppato, intorno ai 18 anni di età, prima di sottoporsi all'intervento.

È importante discutere di tutti i rischi e i benefici dell'otoplastica con il proprio chirurgo plastico prima di procedere con l'intervento.

BLEFAROPLASTICA SUPERIORE ED INFERIORE

La blefaroplastica è una procedura di chirurgia estetica che mira a correggere l'aspetto delle palpebre superiori e/o inferiori.

I benefici sono evidenti e consistono nel ridare allo sguardo la sua gioventù e nei casi in cui i cedimenti sono più importanti e determinano anche problemi visivi, quale la riduzione del campo visivo, l'intervento porta a riacquistare la normale visione.

Durante la procedura, il chirurgo rimuove l'eccesso di pelle, grasso o tessuto muscolare dalle palpebre, riducendo il gonfiore, le borse e le rughe. La procedura può essere eseguita sulle palpebre superiori, inferiori o su entrambe le palpebre, a seconda delle esigenze del paziente.

La blefaroplastica può essere eseguita in anestesia locale. È una procedura sicura ed efficace per migliorare l'aspetto delle palpebre e ridurre i problemi di visione associati al cedimento delle palpebre superiori.

CONSULENZA PER MASTOPLASTICA ADDITIVA

La mastoplastica additiva, comunemente nota come intervento di aumento del seno, è una procedura di chirurgia estetica che consiste nell'inserire degli impianti al seno per aumentarne il volume e migliorarne la forma.

Durante la consulenza, il chirurgo plastico, una volta esaminata la storia medica del paziente e valutata l'anatomia, discuterà con lo stesso le aspettative e i desideri in termini di risultati.

Il chirurgo plastico fornirà informazioni dettagliate sull'intervento, comprese le possibili complicazioni e i rischi associati all'anestesia e alla procedura stessa. Inoltre, spiegherà il tipo di impianto che sarà utilizzato, la posizione dell'incisione e la posizione dell'impianto. Durante la consulenza, si avrà la possibilità di vedere foto prima e dopo di altri pazienti che si sono sottoposti ad un intervento di mastoplastica additiva e discutere ogni preoccupazione e domande con il chirurgo plastico.

CONSULENZA PER MASTOPLASTICA RIDUTTIVA

La mastoplastica riduttiva, comunemente nota come intervento di riduzione del seno, è una procedura di chirurgia estetica che mira a rimodellare il seno per renderlo più piccolo, proporzionato al corpo e alleviare eventuali sintomi associati ad un seno troppo grande.

Durante la consulenza, il chirurgo plastico, una volta esaminata la storia medica del paziente e valutata l'anatomia, discuterà con lo stesso le aspettative e i desideri in termini di risultati.

Il chirurgo plastico fornirà informazioni dettagliate sull'intervento, comprese le possibili complicazioni e i rischi associati all'anestesia e alla procedura stessa. Inoltre, verrà spiegato il tipo di incisione che sarà utilizzata e quali tecniche chirurgiche saranno utilizzate per rimodellare il seno.

Durante la consulenza, si avrà la possibilità di vedere foto prima e dopo di altri pazienti che si sono sottoposti ad un intervento di mastoplastica riduttiva e discutere ogni preoccupazione e domande con il chirurgo plastico.

CONSULENZA PER ADDOMINO PLASTICA

L'addominoplastica, comunemente nota come intervento di chirurgia estetica per il ventre piatto, è una procedura che mira a rimuovere l'eccesso di grasso e pelle dalla zona addominale e a rafforzare i muscoli addominali per creare un aspetto più tonico e snello.

Durante la consulenza, il chirurgo plastico, una volta esaminata la storia medica del paziente e valutata l'anatomia, discuterà con lo stesso le aspettative e i desideri in termini di risultati.

Il chirurgo plastico fornirà informazioni dettagliate sull'intervento, comprese le possibili complicazioni e i rischi associati all'anestesia e alla procedura stessa. Inoltre, verrà spiegato il tipo di incisione che sarà utilizzata e quali tecniche chirurgiche saranno utilizzate per rimodellare la zona addominale.

Durante la consulenza, si avrà la possibilità di vedere foto prima e dopo di altri pazienti che si sono sottoposti ad un intervento di mastoplastica riduttiva e discutere ogni preoccupazione e domande con il chirurgo plastico.

CONSULENZA PER GINECOMASTIA

La ginecomastia è una condizione in cui gli uomini sviluppano tessuto mammario eccessivo nella regione del petto, conferendo un aspetto simile a quello delle donne. Può essere causata da diversi fattori, tra cui squilibri ormonali, aumento di peso, uso di determinati farmaci o condizioni mediche sottostanti.

Durante la consulenza, il chirurgo plastico, una volta esaminata la storia medica del paziente e valutata l'anatomia, discuterà con lo stesso le aspettative e i desideri in termini di risultati.

Il chirurgo plastico fornirà informazioni dettagliate sull'intervento, comprese le possibili complicazioni e i rischi associati all'anestesia e alla procedura stessa.

Inoltre, a seconda del caso specifico, possono essere utilizzate diverse tecniche chirurgiche, come la liposuzione per rimuovere il tessuto adiposo in eccesso, la rimozione chirurgica del tessuto ghiandolare o una combinazione di entrambe.

A seconda del caso specifico, possono essere utilizzate diverse tecniche chirurgiche, come la liposuzione per rimuovere il tessuto adiposo in eccesso, la rimozione chirurgica del tessuto ghiandolare o una combinazione di entrambe.

Durante la consulenza, si avrà la possibilità di vedere foto prima e dopo di altri pazienti che si sono sottoposti ad un intervento per la ginecomastia e di discutere ogni preoccupazione e domanda con il chirurgo plastico.

CONSENSUA PER LIPOSUZIONE

La liposuzione è una procedura chirurgica comune utilizzata in chirurgia plastica per rimuovere l'eccesso di depositi di grasso localizzati in determinate aree del corpo. È un metodo efficace per modellare il contorno corporeo e può essere eseguito in diverse zone, tra cui addome, fianchi, cosce, braccia, schiena, mento e collo.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

- **Consultazione:** Inizia con una consultazione con il chirurgo plastico. Durante questa visita, verranno discusse le aspettative, e le opzioni di trattamento disponibili. Il chirurgo valuterà anche la storia medica e l'esame fisico per determinare se si è il candidato idoneo per la liposuzione.
- **Anestesia:** Prima dell'intervento, verrà somministrata l'anestesia. La liposuzione può essere eseguita con anestesia generale, sedazione intravenosa o anestesia locale con sedazione.
- **Incisioni:** Vengono fatte piccole incisioni vicino all'area da trattare. Le dimensioni delle incisioni sono generalmente molto piccole (da 3 a 5 millimetri) per consentire l'introduzione di cannule sottili
- **Filtrazione di soluzione:** Prima di rimuovere il grasso, viene infiltrata una soluzione di liquido anestetico e vasocostrittore nell'area trattata.
- **Aspirazione del grasso:** Il chirurgo utilizza cannule sottili collegati a un sistema di aspirazione per rimuovere il grasso in eccesso dall'area trattata. Vengono utilizzati movimenti di avanzamento e retrocessione per rompere e aspirare il tessuto adiposo.
- **Chiusura delle incisioni:** Dopo aver completato il processo di liposuzione, le incisioni vengono chiuse con punti di sutura o adesivi chirurgici.

È importante notare che la liposuzione non è un metodo per la perdita di peso generale e non è in grado di eliminare la cellulite. È un intervento chirurgico finalizzato al miglioramento del contorno corporeo in aree specifiche.

CONSULENZA PER LABIOPLASTICA

La labioplastica, nota anche come chirurgia dei genitali femminili esterni o ninfoplastica, è una procedura chirurgica estetica che mira a modificare le dimensioni o la forma delle labbra genitali esterne, chiamate labia minora e labia majora.

La labioplastica può essere eseguita per diversi motivi, tra cui:

1. Riduzione delle labbra minore: Se le labbra minori sono allungate, asimmetriche o causano disagio fisico o psicologico, la labioplastica può essere eseguita per ridurre le dimensioni e migliorarne l'aspetto estetico.
2. Miglioramento delle labbra maggiori: Se le labbra maggiori sono flaccide, cadenti o hanno perso tono ed elasticità, la labioplastica può aiutare a ridurre l'eccesso di pelle e a migliorare il loro aspetto.
3. Riduzione dell'ipertrofia del clitoride: In alcuni casi, la labioplastica può includere la riduzione dell'ipertrofia del clitoride, che è un'eccessiva dimensione o sporgenza del clitoride.

Esistono diverse tecniche chirurgiche utilizzate per eseguire la labioplastica, e la scelta della tecnica dipende dalle esigenze individuali del paziente e dalle preferenze del chirurgo.

È fondamentale discutere con il chirurgo plastico esperto per valutare se la labioplastica sia adatta al caso specifico e per ottenere tutte le informazioni necessarie sui rischi e i benefici associati alla procedura.

CONSULENZA PER LIFTING SENO

Il lifting del seno, conosciuto anche come mastopessi, è una procedura chirurgica che viene eseguita per sollevare e ridare forma al seno cadente o che ha perso tono ed elasticità a causa di fattori come l'invecchiamento, la gravidanza, la perdita di peso o la genetica. Durante la consulenza con un chirurgo plastico esperto, verranno discusse le aspettative, le opzioni disponibili e le potenziali complicazioni. Il chirurgo valuterà anche la storia medica e l'esame fisico del paziente per determinare se lo stesso è un candidato idoneo per il lifting al seno.

Prima dell'intervento, verrà somministrata l'anestesia per garantire che il paziente sia confortevole e privo di dolore durante l'operazione. Può essere utilizzata l'anestesia generale o la sedazione intravenosa.

Durante un lifting del seno, il chirurgo plastico rimuove l'eccesso di pelle e rimodella il tessuto mammario per ottenere un seno più sodo, tonico e più giovane. La procedura può anche comportare la riposizionamento del capezzolo e dell'areola per creare un aspetto più proporzionato e naturale.

Dopo l'intervento verranno fornite anche istruzioni post-operatorie, che possono includere informazioni sulle medicazioni, sui farmaci da prendere, sulle attività da evitare e sugli appuntamenti di follow-up.

Ci sono diverse tecniche utilizzate per il lifting del seno; La scelta della tecnica dipende dalle caratteristiche anatomiche e dalle esigenze individuali della paziente.

REVISIONI CICATRICI

Le revisioni cicatrici sono una procedura comune in chirurgia estetica e si riferiscono alla correzione delle cicatrici indesiderate o inestetiche causate da interventi chirurgici precedenti. Le cicatrici possono essere influenzate da molti fattori, tra cui l'età, la genetica, la salute generale e la tecnica chirurgica utilizzata.

Le revisioni cicatrici possono essere eseguite per molteplici motivi, tra cui:

- Correggere cicatrici troppo grandi o irregolari.
- Ridurre la visibilità delle cicatrici o migliorare la loro posizione.
- Eliminare cicatrici che non si sono guarite bene o che presentano cheloidi o ipertrofie.
- Migliorare l'aspetto di cicatrici vecchie o che non si sono completamente guarite.

Ci sono diversi approcci alla revisione cicatrici, che variano a seconda della natura della cicatrici. Uno dei più efficaci che può essere utilizzato per migliorare l'aspetto delle cicatrici è il trattamento laser.

CHIRURGIA DEL LOBO

La chirurgia del lobo dell'orecchio è generalmente eseguita per correggere deformità o alterazioni estetiche del lobo, come lobi allungati, lobi strappati o lobi con fori estetici causati da orecchini pesanti o dilatazioni. Questa procedura viene spesso richiesta per motivi estetici o per riparare i lobi danneggiati.

Durante la chirurgia del lobo dell'orecchio, il chirurgo plastico può rimuovere l'eccesso di tessuto, ricostruire il lobo danneggiato o chiudere il foro estetico. La procedura viene generalmente eseguita in anestesia locale ed è di solito rapida e relativamente semplice.

BRACHIOPLASTICA

La brachioplastica, nota anche come chirurgia del braccio o lifting del braccio, è una procedura chirurgica estetica che mira a ridurre l'eccesso di pelle e tessuto adiposo nelle braccia, migliorando così il loro aspetto e la loro forma.

La brachioplastica viene spesso eseguita per correggere il problema del "braccio flaccido" o del "braccio a bandiera", che può essere causato da fattori come l'invecchiamento, la perdita di peso significativa o la perdita di elasticità della pelle.

Durante la procedura di brachioplastica, vengono praticate incisioni lungo la parte interna o posteriore delle braccia. La lunghezza e la posizione delle incisioni dipendono dalle caratteristiche individuali del paziente e dall'estensione della correzione necessaria.

Attraverso queste incisioni, viene rimossa l'eccesso di pelle e tessuto adiposo dalle braccia, e il tessuto rimanente viene ridistribuito e rimodellato per ottenere un aspetto più tonico e proporzionato.

In alcuni casi, può essere necessario combinare la brachioplastica con la liposuzione per rimuovere il grasso in eccesso dalle braccia. La liposuzione viene eseguita prima della rimozione dell'eccesso di pelle.

Come per qualsiasi procedura chirurgica, è importante discutere a fondo con il chirurgo plastico per valutare se la brachioplastica sia adatta al proprio caso specifico e per ottenere tutte le informazioni necessarie sulle opzioni di trattamento, i rischi e i benefici associati.

CENTRO LASER

CHECK UP VISO/VISIA

La bellezza è diventata ormai un'esigenza reale di ogni persona, così come la cura della pelle è diventata un obbligo. La pelle è l'organo umano più grande, che per anni viene danneggiato dai fattori esterni quali sole, fumo, inquinamento e tipo di alimentazione, ma anche il processo naturale di invecchiamento lascia le sue conseguenze sulla pelle, che soffre un cambiamento della struttura e dell'aspetto. Per questo sottolineiamo ora quanto sia importante per la Dermatologia l'esame della pelle, poiché per una diagnosi dettagliata della sua condizione, è uno strumento che consente al paziente e al medico di riparare i danni e prevenire l'invecchiamento.

Il Centro Dermatologico Listro, utilizza VISIA , uno strumento di massima avanguardia, un'analisi dettagliata della pelle. Uno dei compiti più difficili per il dermatologo consiste nel valutare la pelle in maniera immediata ed obiettiva, per poi stabilire le terapie più idonee per migliorarla.

Tramite una sofisticata apparecchiatura computerizzata, VISIA analizza il volto punto per punto al fine di valutare le imperfezioni presenti sulla superficie cutanea.

Visia è un macchinario che compie un'analisi 3D totale della pelle del volto, mostrando lo stato di salute del derma appena sottopelle (ovvero quello che normalmente non possiamo vedere a occhio nudo), dai danni della cute all'invecchiamento dei tessuti. Quali sono le alterazioni salienti rilevate dal software?

Il computer analizza dettagliatamente i seguenti inestetismi: presenza di rughe del volto, porosità, porfirine (evidenza di batteri localizzati nei pori, che possono condurre all'acne), macchie visibili causate da melanina ed altri pigmenti, danni da raggi UV, presenza di capillari ed alterazione dell'uniformità della superficie (texture).

Presso il centro Dermatologico Listro, I nostri Medici specializzati ti aiuteranno a raggiungere i risultati estetici desiderati con terapie personalizzate, studiate in base alle esigenze individuali e basate sull'uso di trattamenti e tecnologie innovative.

LASER PER INESTETISMI VISO

Il laser è un trattamento molto comune utilizzato in Dermatologia per affrontare vari inestetismi del viso. Esistono diverse tipologie di laser con diverse lunghezze d'onda e modalità di azione, ognuna delle quali può essere mirata a specifici problemi cutanei. Di seguito sono elencati alcuni dei principali inestetismi del viso che possono essere trattati con il laser:

1. **Rimozione dei capillari rotti:** Il laser può essere utilizzato per trattare i capillari rotti o le teleangectasie sulla pelle del viso. Il laser emette una luce ad alta energia che viene assorbita dal sangue nei vasi sanguigni, facendo collassare i capillari e migliorando l'aspetto della pelle.
2. **Rimozione di macchie cutanee:** Le macchie cutanee, come lentiggini, melasma o macchie solari, possono essere trattate con laser specifici. Questi laser mirano ai pigmenti scuri nella pelle e li frammentano in modo che siano eliminati naturalmente dal corpo.
3. **Riduzione delle rughe e delle linee sottili:** I laser ablativi possono essere utilizzati per rimuovere gli strati esterni della pelle e stimolare la produzione di nuovo collagene. Questo aiuta a ridurre le rughe e le linee sottili, migliorando la tonicità e l'elasticità della pelle.
4. **Trattamento dell'acne e delle cicatrici da acne:** I laser possono essere utilizzati per trattare l'acne attiva o le cicatrici da acne, in quanto distruggono i batteri responsabili dell'acne e promuovono la rigenerazione della pelle.
5. **Rassodamento della pelle e ringiovanimento:** I laser non ablativi possono essere utilizzati per stimolare il collagene e migliorare la tonicità della pelle. Questi trattamenti contribuiscono a ridurre l'aspetto delle rughe, a migliorare la texture della pelle e a dare un aspetto più giovane e fresco.

Il tipo di laser e il numero di sessioni necessarie dipenderanno dalle caratteristiche della pelle, dal tipo di inestetismo e dalle aspettative del paziente.

LASER PER SMAGLIATURE

Le smagliature sono delle modificazioni del derma e sono facilmente riconoscibili per la forma striata dal colore rosso iniziale, che si tramuta in bianco perlaceo col passare del tempo. Nella donna le zone maggiormente colpite da questo inestetismo sono i fianchi, i glutei, il seno, l'addome e le cosce, anche se spesso possono essere localizzate anche nella parte interna del braccio. Sebbene si pensi che sia un inestetismo prettamente femminile, le smagliature colpiscono anche la popolazione maschile, soprattutto se soggetti a diete più o meno drastiche. Oltre ai cambi repentini di peso, esistono delle cause più profonde e patologiche che causano l'indebolimento della pelle: squilibri ormonali e carenza di determinate proteine che minano la normale composizione del derma.

Il trattamento con il laser può essere utilizzato per ridurre l'aspetto delle smagliature sulla pelle, sebbene i risultati possano variare a seconda delle caratteristiche individuali della pelle e delle smagliature stesse.

Durante il trattamento con il laser per le smagliature, il medico utilizzerà il laser per mirare alla zona delle smagliature sulla pelle. La luce del laser viene assorbita dalla pigmentazione delle smagliature, causando un riscaldamento controllato del tessuto e stimolando la produzione di collagene. Nel corso del tempo, il collagene appena formato può migliorare l'aspetto delle smagliature, rendendole meno evidenti.

LASER PER ACNE

L'acne è una complessa malattia delle ghiandole che producono il sebo e che colpisce volto e tronco, lasciando spesso cicatrici inestetiche.

La malattia si manifesta per uno stimolo da parte degli ormoni sessuali, soprattutto maschili (ormoni androgeni), ma prodotti anche nelle femmine.

Esistono svariati gradi di severità della malattia: lievi come quella comedonica, a forme infiammatorie come la papulo-pustolosa (caratterizzata dai classici "brufoli"), a forme molto gravi, come la nodulo-cistica e la conglobata, in grado di lasciare gravi cicatrici. Le cure sono sempre lunghe e spesso richiedono l'utilizzo di farmaci per bocca (tetracicline e retinoidi) non privi di effetti collaterali, anche se oggi nuove tecnologie non invasive permettono di ridurre notevolmente l'utilizzo della terapia farmacologica. Il trattamento con il Laser può essere un'opzione efficace per il trattamento dell'acne. I laser utilizzati per il trattamento dell'acne agiscono su diversi meccanismi per ridurre l'infiammazione, uccidere i batteri responsabili dell'acne e favorire la guarigione della pelle.

LASER CHIRURGICO CO2

Le **neoformazioni cutanee** sono delle alterazioni della conformazione e della superficie della pelle e possono essere di natura benigna o maligna. Le neoformazione benigne più comuni sono lentigo solari, nevi, cisti, angiomi e cheratosi ed è possibile trattarle con dei trattamenti effettuati mediante **laser**.

Prima di procedere alla rimozione di qualsiasi neoformazione cutanea è necessario sottoporsi ad un'accurata visita dermatologica che permetterà di inquadrare il tipo di lesione e la relativa gravità, escludendo così lesioni maligne. Una volta chiarita l'entità della neoformazione si procederà alla rimozione. Il **laser** utilizzato è di tipo **CO2**, frutto di una tecnologia all'avanguardia che permette di eliminare la maggior parte delle lesioni, tra cui nevi, verruche, fibromi.

I vantaggi del laser a CO2 includono la precisione nel trattamento, la capacità di controllare la profondità di penetrazione del laser e la possibilità di effettuare incisioni e vaporizzazioni senza contatto diretto con i tessuti

LASER PER MACCHIE

Le macchie cutanee sono aree della pelle che appaiono più scure o più chiare del tono della pelle circostante. Possono variare di dimensioni, forma e colore e possono essere causate da una serie di fattori diversi.

tra le cause più comuni che possono favorire la comparsa di macchie scure sulla pelle, ci sono gli squilibri ormonali. Pillola anticoncezionale, gravidanza e menopausa, sono le tre principali cause che generano macchie sulla pelle nelle donne. Il cloasma gravidico che si sviluppa in gravidanza è però l'unico che una volta terminato il periodo di gestazione viene riassorbito dalla pelle. Tra gli altri fattori che possono concorrere alla comparsa di discromie sono terapie con alcuni farmaci, profumi o creme cosmetiche che contengono sostanze fotosensibili, che a contatto con i raggi solari, scatenano una reazione cutanea. Ed è proprio il sole il primo responsabile delle macchie scure sulla pelle, per questo è fondamentale scegliere una crema solare viso e corpo affidabile e sicura.

TIPI DI MACCHIE CUTANEE

Macchie senili e lentigo solari

Le macchie lentigo senilis o lentigo solari sono causate da una cattiva esposizione solare e dall'invecchiamento cutaneo. Con il passare degli anni l'attività dei melanociti, può diventare più sensibile, producendo melanina in eccesso che si accumula e genera iperpigmentazioni. Si tratta di Queste macchie scure sulla pelle compaiono solitamente sulle zone del corpo più esposte ai raggi UV come viso, mani, décolleté, spalle e schiena negli uomini. Compaiono solitamente superati i 40 anni di età, ma in caso di predisposizione genetica si possono formare anche prima. I soggetti più a rischio di manifestare macchie lentigo solari e senili sono le donne.

Melasma o Cloasma

Melasma e cloasma, sono macchie della pelle che colpiscono soprattutto le donne a causa di squilibri ormonali. Si sviluppano su fronte, zigomi e anche seno e possono interessare anche le pazienti più giovani. Le cause principali del cloasma o melasma, possono essere condizionate da una scorretta depilazione e l'utilizzo di profumi o creme prima dell'esposizione solare. Queste macchie possono rientrare alla fine dell'estate quando il tempo trascorso sotto i raggi UV diminuisce, ma essendo recidive, possono ripresentarsi l'anno seguente con la prima tintarella. Possono essere una risposta cutanea anche a momenti di eccessivo stress o ansia. Il cloasma gravidico è tra le macchie ormonali più comuni, che solitamente scompare una volta terminata la gravidanza.

Cheratosi

Le cheratosi sono un'altra eredità lasciata dal sole sulla pelle. Queste macchie scure della pelle sono ruvide al tatto e in rilievo. Compaiono dopo i 40/50 anni su cuoio capelluto e fronte e i soggetti più a rischio sono gli uomini. Devono essere mantenute sotto controllo perché in alcuni casi possono diventare epiteloma (un tumore maligno).

Il Laser è uno dei metodi maggiormente indicati per trattare le macchie cutanee e permette di eliminare il problema in poche sedute. Il laser va ad eliminare selettivamente le cellule interessate dall'accumulo di melanina, senza lasciare cicatrici e restituendo la pelle priva dell'ineestetismo nel giro di pochi giorni dall'intervento. Prima delle sedute è necessario evitare l'esposizione solare naturale o artificiale, cosa che andrà fatta anche in seguito al trattamento.

LASER PER XANTELASMI E GRANI DI MIGLIO

La xantelasma, o xantelasma palpebrale, è un'escrescenza data da pelle in eccesso e grasso che si forma nel contorno occhi e sulle palpebre, soprattutto in corrispondenza del naso. Sono facilmente riconoscibili perché si presentano come delle macchie gialle sulle palpebre.

Il Laser , che può essere utilizzato per rimuoverli in modo preciso e controllato, va a vaporizzare il tessuto xantelasmatoso senza danneggiare i tessuti circostanti. Il tipo di laser e il protocollo di trattamento dipenderanno dalla dimensione, dalla posizione e dalle caratteristiche specifiche del xantelasma.

I grani di miglio si presentano come piccoli punti bianchi dalla consistenza semi-solida. Sono delle cisti cutanee che solitamente non superano i 2 mm di diametro infarcite di cheratina, localizzate in genere sulle palpebre, sulla zona del contorno occhi fino alle guance. I più delle volte si presentano in forma multipla, arrivando a raggiungere decine di unità.

Il laser può essere utilizzato per la loro rimozione in quanto e' in grado di distruggere o vaporizzare le cisti in modo selettivo. Anche qui, il tipo di laser e il protocollo di trattamento dipenderanno dalle dimensioni, dalla posizione e dalle caratteristiche specifiche dei grani di miglio.

LASER PER CISTI E LIPOMI

Le **cisti** sono delle neoformazioni cutanee che si presentano sotto forma di bozzi o palline contenenti una componente sebacea. Non bisogna confondere la cisti col **lipoma**, in quanto quest'ultimo è più grande ed è dato da un accumulo di tessuto adiposo. Per quanto riguarda le cisti, il laser può essere utilizzato per rimuovere le cisti superficiali o quelle situate in aree delicate, come il viso. Il laser può vaporizzare la parete della cisti in modo selettivo senza danneggiare i tessuti circostanti. Per quanto riguarda i lipomi, che sono depositi di grasso benigni che si formano sotto la pelle, il trattamento laser può essere limitato. A causa della loro natura profonda, i lipomi spesso richiedono l'incisione chirurgica per essere rimossi completamente. Tuttavia, in alcuni casi selezionati, un laser adatto potrebbe essere utilizzato per frammentare il lipoma e facilitarne la rimozione. Il tipo di laser utilizzato nel trattamento delle cisti e dei lipomi dipenderà dalla situazione specifica e dalla preferenza del medico.

LASER PER FIBROMI

I fibromi della pelle sono delle alterazioni della pelle e sono caratterizzati da una proliferazione anomala delle cellule epiteliali del derma. Solitamente si tratta di tumori benigni, ma se non controllati possono degenerare in forme maligne. Per una corretta diagnosi della patologia bisogna sottoporsi ad una visita dermatologica. Lo specialista, dopo aver valutato attentamente posizione, stadio e tipologia di fibroma, consiglierà il metodo più adatto alla sua rimozione.

Un altro inestetismo cutaneo molto comune è il fibroma pendulo, facilmente riconoscibile per l'escrescenza pedunculata: non è quasi mai pericoloso, ma alla lunga può diventare fastidioso, soprattutto se localizzato in aree scomode (collo, nuca o in altre zone a contatto con gioielli e vestiti)

Il trattamento con il laser può essere una opzione efficace per la rimozione dei fibromi cutanei.

Il laser emette un fascio di luce concentrata che viene assorbito dai tessuti del fibroma, generando calore e distruggendo selettivamente le cellule del fibroma. Durante la procedura, il medico mira con precisione il laser al fibroma senza danneggiare i tessuti circostanti.

LASER VASCOLARE PER CAPILLARI

Il trattamento con il laser vascolare è un'opzione comune per il trattamento dei capillari visibili sulla pelle, come i capillari rotti sul viso o sulle gambe. Questi capillari, noti anche come teleangectasie o raggi venosi, possono essere causati da diverse condizioni come l'insufficienza venosa, l'esposizione al sole, il trauma o fattori genetici.

Il laser vascolare emette un'energia luminosa specifica che viene assorbita dai vasi sanguigni nella pelle. Il calore generato dal laser causa il danneggiamento selettivo dei vasi sanguigni, senza danneggiare i tessuti circostanti. Ciò porta alla coagulazione e alla chiusura dei capillari, che vengono quindi gradualmente riassorbiti dal corpo nel corso del tempo.

La scelta del laser dipende dalla gravità del problema vascolare, dalla dimensione e dalla posizione dei capillari, nonché dalle preferenze del Medico

La durata della procedura dipende dall'area trattata e dalla quantità di capillari da trattare. La maggior parte delle persone tollera bene il trattamento, ma potrebbe essere necessario più di una sessione per ottenere risultati ottimali. I risultati possono variare da persona a persona, ma di solito i capillari trattati si riducono in modo significativo o scompaiono completamente.

EPILAZIONE LASER

E' un trattamento per rimuovere progressivamente (ovvero in varie sedute e nel corso del tempo), ed impedire la ricrescita dei peli superflui che possono sorgere in varie zone del corpo.

Grazie al principio della Selettività Termocinetica, la luce laser per depilazione definitiva emessa dal sistema viene assorbita dalla melanina del follicolo pilifero che in questo modo viene distrutto, naturalmente senza danneggiare la pelle. Il laser sottopone al trattamento più follicoli piliferi contemporaneamente, per cui si tratta di un metodo estremamente veloce. Per lo stesso motivo il sistema è appropriato sia per aree di dimensioni ridotte sia per aree particolarmente estese. ù

Questo trattamento laser e' generalmente ben tollerato e di conseguenza e' un trattamenti senza anestesia. La sensazione provata a seguito dell'impulso laser è quella di un leggero pizzicotto. Anche da questo punto di vista infatti l'epilazione laser permanente costituisce una valida alternativa a cerette, pinzette e trattamenti tramite elettrolisi. Il trattamento adotta il raffreddamento epidermico, abbassando la temperatura delle zone trattate e garantendo così un trattamento indolore.

LASER FRAZIONATO PER CICATRICI

La terapia laser per cicatrici e cheloidi permette di ottenere degli ottimi risultati e di ridurre inestetismi difficilmente trattabili ricorrendo ad altri metodi.

Il laser frazionato in particolare è una tecnologia utilizzata per il trattamento delle cicatrici. Questo tipo di laser emette un fascio di luce che è frazionato in piccoli punti microscopici, lasciando intatti alcuni spazi di pelle tra un punto e l'altro. Questa tecnica permette al laser di concentrarsi esclusivamente sulle zone di cicatrice, favorendo la rigenerazione e il rinnovamento della pelle circostante.

La laserterapia permette di eliminare anche i segni dell'acne, problema che interessa gran parte della popolazione sia maschile che femminile. Grazie alla vaporizzazione superficiale e profonda di questo particolare trattamento sarà possibile, quindi, eliminare dal viso le fastidiose cicatrici dell'acne giovanile, nonché tutti i segni dati dall'accumulo di macchie.

LASER RIMOZIONE TATUAGGI

La rimozione dei tatuaggi con il laser è una procedura comune per eliminare o ridurre l'aspetto di un tatuaggio indesiderato. Il laser utilizza l'energia luminosa per frammentare e disperdere i pigmenti del tatuaggio presenti nella pelle.

Ecco come avviene generalmente il processo di rimozione del tatuaggio con il laser:

- 1. Consultazione iniziale:** Durante questa fase, verranno valutati il tatuaggio, la pelle e lo stato di salute generale per determinare se il paziente è idoneo per la rimozione del tatuaggio con il laser.
- 2. Preparazione:** Prima della procedura, verrà pulita e preparata l'area del tatuaggio. È importante evitare l'esposizione al sole nelle settimane precedenti il trattamento per ridurre il rischio di complicazioni.
- 3. Protezione degli occhi:** Saranno fornite protezioni per gli occhi per proteggere i tuoi occhi dalla luce intensa del laser durante il trattamento.
- 4. Applicazione del laser:** Durante la procedura, il medico utilizzerà un dispositivo laser che emette un fascio di luce ad alta energia sulla pelle. Il laser viene mirato al pigmento del tatuaggio, che assorbe l'energia del laser e si riscalda. Il calore frantuma i granuli di pigmento in piccole particelle che possono essere eliminati naturalmente dal corpo nel corso del tempo.
- 5. Numero di sessioni:** Poiché i tatuaggi possono variare in dimensioni, colori e profondità, possono essere necessarie più sessioni di trattamento per ottenere una rimozione completa o significativa del tatuaggio. Le sessioni di trattamento sono di solito pianificate a distanza di alcune settimane o mesi per consentire alla pelle di guarire tra una sessione e l'altra.

LASER PER ANGIOMI E TELENGETASIE

Gli angiomi e le teleangectasie sono alterazioni dei vasi sanguigni che causano la comparsa di macchie rosse o violacee sulla pelle. Gli angiomi sono lesioni vascolari che possono essere presenti alla nascita (angiomi congeniti) o svilupparsi nel corso della vita (angiomi acquisiti). Le teleangectasie, invece, sono piccoli vasi sanguigni dilatati che appaiono come linee sottili o punti rossi sulla superficie della pelle.

Durante la procedura di trattamento, il medico utilizzerà un dispositivo laser per emettere il fascio di luce sulla pelle interessata. La luce del laser viene assorbita dai vasi sanguigni, causando il danneggiamento selettivo dei vasi senza danneggiare i tessuti circostanti.

La sensazione durante il trattamento può variare da persona a persona, ma molte persone descrivono una sensazione di calore o di pizzicore sulla pelle. In alcuni casi, può essere applicato un anestetico topico o utilizzata una tecnica di raffreddamento per ridurre il disagio.

La quantità esatta di sessioni dipenderà dalle dimensioni, dal numero e dalla profondità degli angiomi e delle teleangectasie trattate.

LASER PER BLEFAROPLASTICA NON CHIRURGICA

La blefaroplastica con laser è una procedura estetica che utilizza il laser per trattare le imperfezioni delle palpebre superiori e inferiori, come la pelle flaccida, le rughe e le borse sotto gli occhi. Questo tipo di intervento mira a migliorare l'aspetto delle palpebre, rendendo lo sguardo più giovane e fresco.

Durante la blefaroplastica con laser, il medico utilizzerà un laser diverso a seconda delle necessità del paziente e delle preferenze del medico.

La luce del laser viene assorbita dalla pelle, riscaldando selettivamente il tessuto. Questo riscaldamento stimola la produzione di nuovo collagene nella pelle, che aiuta a ridurre le rughe, a migliorare l'elasticità e a restringere la pelle flaccida delle palpebre. Inoltre, il laser può anche essere utilizzato per rimuovere l'eccesso di tessuto adiposo o la pelle in eccesso.

La blefaroplastica con laser è generalmente considerata meno invasiva rispetto alla blefaroplastica tradizionale, poiché non richiede incisioni cutanee o rimozione del tessuto con bisturi. Ciò significa che il periodo di recupero può essere più breve e ci sono meno rischi di cicatrici visibili.

Tuttavia, è importante sottolineare che la blefaroplastica con laser può non essere adatta a tutti i tipi di imperfezioni palpebrali. In alcuni casi, soprattutto se c'è un eccesso di pelle significativo o un rilassamento dei muscoli palpebrali, potrebbe essere necessaria una blefaroplastica tradizionale chirurgica per ottenere risultati più soddisfacenti.

Come con qualsiasi procedura medica, è fondamentale quindi consultare un medico specializzato in chirurgia plastica o dermatologia per valutare la propria situazione specifica e determinare se la blefaroplastica con laser è il trattamento appropriato.

LASER PER RINGIOVANIMENTO CUTANEO

Che cos'è l'invecchiamento cutaneo?

L'invecchiamento della pelle è un fenomeno normale e naturale che, fortunatamente, avviene in modo lento e graduale. Questo processo inizia verso i 30 anni come già detto in modo graduale, dando il tempo all'essere umano di abituarsi ai vari cambiamenti del viso e del corpo.

Come si riconosce?

Ci sono diversi tipi di invecchiamento cutaneo, che sono:

- Chronoaging: invecchiamento dovuto a fattori genetici che portano all'assottigliamento e al cedimento della struttura cutanea ed alla sua disidratazione;
- Photoaging: fotoinvecchiamento causato da fattori aggressivi esterni: responsabili soprattutto i raggi UV, l'inquinamento atmosferico, l'uso di alcool ed il fumo.

La distinzione tra Chronoaging e Photoaging è teorica poichè di fatto coesistono.

Nel Photoaging la pelle appare ispessita, ruvida, lassa, solcata diffusamente da rughe sottili. Presenta, inoltre, discromie: macchie cutanee benigne, cheratosi e telengectasie.

Nel Chronoaging, invece, la pelle appare sottile, atrofica, pallida e rilassata, con diminuzione della quantità di fibre di collagene a livello dermico.

In questa fase si assiste anche ad un coinvolgimento del tessuto adiposo, muscolare e osseo. L'atrofia di questi tessuti determina il riassorbimento osseo, la lipopenia e la sarcopenia.

L'invecchiamento è un processo dinamico, che può variare in base al patrimonio genetico individuale.

Nel Chronoaging (fattori intrinseci - DNA dipendenti) esiste una diminuzione di spessore dello strato epidermico e dermico della cute con un assottigliamento del tessuto adiposo sottocutaneo e del tessuto muscolare che, insieme al tessuto osseo, creano l'impalcatura per il tessuto cutaneo. Più passa il tempo più il tessuto osseo soffre di osteopenia e, successivamente, di osteoporosi, con un rimodellamento globale.

Nel Photoaging (fattori estrinseci - DNA indipendenti) sono i raggi del sole, l'inquinamento atmosferico, il fumo, i farmaci (statine) e gli alimenti (acidi grassi saturi, alcool etilico, caffeina, carenza di antiossidanti) a determinare l'invecchiamento della pelle.

Il trattamento Laser per il ringiovanimento cutaneo permette di "attivare" la pelle in profondità stimolando la produzione di nuovo collagene e migliorando l'aspetto generale, la tessitura e la consistenza della pelle diminuendo le rughe e donando un effetto generale di lifting senza utilizzare bisturi o altri strumenti traumatici. Inoltre permette di trattare le piccole rughe del contorno occhi le macchie senili e alcune rughe del viso.

I risultati sono visibili dopo 2 o 3 trattamenti e continuano a migliorare per 6 mesi. Non è necessaria degenza e i pazienti non devono interrompere le normali attività lavorative e sociali.

LASER PER SIRINGOMI

I siringomi sono piccole formazioni benigne dei condotti sudoripari, che si manifestano generalmente sulla regione palpebrale e in minor misura su mani, piedi, ascelle, genitali e tronco.

Dal punto di vista patologico, si tratta di una condizione assolutamente innocua che in genere viene trattata per questioni meramente estetiche.

I siringomi palpebrali si presentano infatti come gruppetti di piccole papule del colore della cute o più giallastre (e per questo spesso confusi con gli xantelasmii), che col tempo tendono a ingrandirsi e ad aumentare di numero.

La causa della formazione dei siringomi non è chiara, anche se potrebbe essere ricondotta ad una aumentata attività delle ghiandole sudoripare. Genetica e alcune patologie svolgono un ruolo importante nell'incentivarne la formazione.

Non dannosi e asintomatici, generalmente i siringomi vengono eliminati per motivi estetici.

Esistono diversi metodi per la loro rimozione, ma il più raccomandato è il trattamento Laser con cui è possibile asportare le piccole neoformazioni, restituendo un aspetto omogeneo alla cute, diminuendo effetti collaterali quali ipo/iperpigmentazioni o esiti cicatriziali che potrebbero insorgere invece con altre metodiche di trattamento.

LASER PER SMAGLIATURE

Le smagliature sono delle lesioni cutanee che si manifestano sotto forma di striature, solitamente biancastre o rossastre, sulla pelle. Possono comparire su diverse zone del corpo, come addome, glutei, cosce, seno e braccia.

Le smagliature si formano quando la pelle viene sottoposta ad un estremo stiramento o tensione, come avviene durante la gravidanza o in caso di aumento di peso repentino. In questi casi, le fibre di collagene e di elastina nella pelle si rompono, causando la comparsa delle smagliature.

Alcuni fattori che possono aumentare la probabilità di sviluppare le smagliature includono la predisposizione genetica, l'età, le fluttuazioni ormonali e alcune patologie, come il diabete e la sindrome di Cushing.

Una terapia ad oggi efficace è il trattamento Laser, mediante la quale si asportano attraverso vaporizzazione sottili parti di tessuto per stimolare la neo-cicatizzazione e quindi la neosintesi da parte delle cellule (fibroblasti) di proteine elastiche come il collagene e l'elastina, migliorando anche la rivascolarizzazione della zona.

In questo modo, attraverso più passaggi laser, assai precisi, si ottiene un risultato apprezzabile già dopo la prima seduta. Le smagliature risulteranno via via ridotte e meno evidenti, fino quasi a scomparire.

LASER PER VERRUCHE CUTANEE

La verruca è una formazione benigna determinata dal papilloma virus umano (HPV). L'infezione provoca nell'epidermide la formazione di una superficie ruvida, dura, che può divenire dolorosa, fastidiosa, e che tende ad estendersi in regioni vicine. E' importante effettuare efficacemente la rimozione delle verruche poiché possono estendersi in altre aree del corpo o anche trasmettersi ai familiari o al partner.

In particolare quando vi è tendenza a recidiva o risposta parziale a terapie mediche il trattamento con laser è la terapia di elezione soprattutto per le verruche ed è risolutivo in una seduta.

I nevi verrucosi sono neoformazioni benigne che vanno messi in diagnosi differenziale con le verruche. La prognosi è benigna ed il risultato è ottimo. Possono essere rimossi in una seduta con laser.

Il trattamento laser non lascia cicatrici, ma va utilizzato da mani esperte per evitare la incompleta rimozione della verruca ed il suo riformarsi. Il laser distrugge le cellule epiteliali infette permettendo una radicale soluzione del problema. Dopo il trattamento con laser si utilizzano creme riepitelizzanti per alcuni giorni. Si può applicare anestesia locale prima dell'intervento.

LASER PER COUPEROSE E ROSACEA

La couperose, nota anche come eritrosi facciale o teleangectasie, è una condizione caratterizzata dalla comparsa di capillari sanguigni dilatati sulla superficie della pelle, soprattutto sul viso. La couperose si manifesta con rossore, macchie e linee rosse sottili sulle guance, sul naso e sulla fronte, che possono diventare permanenti nel tempo.

La causa esatta della couperose non è nota, ma si ritiene che sia legata a fattori genetici, esposizione eccessiva al sole, invecchiamento, sbalzi di temperatura, eccessivo consumo di alcol e alimenti piccanti, eccesso di stress e problemi vascolari. La couperose è più comune nelle donne e in persone con la pelle chiara.

Un'accurata visita, con indagine multispettrale permetterà di valutare la gravità della forma, studiando il calibro dei capillari e delle venule dilatate e la quantità di afflusso sanguigno anomalo.

La rosacea è una condizione della pelle che si manifesta come arrossamento, brufoli, papule, pustole e vascolarizzazione visibile, specialmente sul viso. La causa esatta della rosacea non è nota, ma è probabile che sia causata da una combinazione di fattori come l'infiammazione, la predisposizione genetica, i cambiamenti nei vasi sanguigni del viso e i fattori ambientali.

Un'altra delle cause che contribuisce allo sviluppo di pustole e all'ispessimento della pelle è la presenza in eccesso di un parassita che vive nelle ghiandole sebacee: il demodex folliculorum, un acaro che crea reazioni infiammatorie importanti.

La rosacea può manifestarsi in diverse forme e gradi di gravità.

La malattia è cronica e, se non viene curata per tempo, si complica con il cosiddetto rinofima, un ispessimento delle ghiandole sebacee del naso, che ingrossandosi diventa spugnoso.

Il trattamento Laser è efficace sia per la cura della couperose che per la cura della rosacea.

Il Laser utilizzato emette una luce intensa che viene assorbita dalla pigmentazione rossastra dei capillari dilatati, riscaldandoli e causando la loro chiusura. Questo riduce l'aspetto della couperose e del rossore associato alla rosacea.

Questo trattamento richiede di solito diverse sessioni, spaziate nel tempo, per ottenere risultati significativi. Durante il trattamento, la pelle viene raffreddata per ridurre il disagio e proteggerla da eventuali danni termici.

LASER PER RINOFIMA

Il rinofima è una condizione dermatologica cronica caratterizzata da un ispessimento delle ghiandole sebacee e delle fibre di collagene nel naso

A provocarla è una progressiva e incontrollata tumefazione delle ghiandole sebacee, che conferisce al naso un aspetto arrossato, spugnoso e bozzoluto.

Inizia con un imponente aumento dell'afflusso di sangue alla pelle del naso, dovuto alla presenza di vistosi capillari dilatati e prosegue attraverso una tumefazione della pelle e continue eruzioni pustolose (complice la presenza di un parassita, una sorta di "ragnetto" chiamato *demodex folliculorum*).

L'esito è spesso la nascita di voluminose escrescenze che ne deformano il profilo, impedendo spesso anche una normale respirazione.

Il Laser più usato per il trattamento del Rinofima è il Laser CO2 frazionato.

Questo tipo di laser emette un fascio di luce che vaporizza il tessuto in eccesso e stimola la produzione di nuovo collagene. Il trattamento laser può ridurre l'ispessimento del tessuto, migliorare l'aspetto generale del naso e ridurre i sintomi associati al rinofima, come la sensazione di calore o il rossore.

Tuttavia, è importante notare che il trattamento Laser per il rinofima richiede esperienza e competenza da parte del medico. La scelta del laser appropriato e la regolazione delle impostazioni corrette dipendono dalla gravità del rinofima e dalle esigenze individuali del paziente.

Prima di considerare il trattamento Laser per il rinofima, è fondamentale consultare un dermatologo specializzato nella cura della pelle e nel trattamento del rinofima.